GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2018

€1,30 ANNO 73 - N°187 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



GNN Gedi News Network

CULTURA | ITALIANI BRAVA GENTE OPPURE RAZZISTI?

ORIOLES / PAG. 39



ALPINISMO

Sulle tracce dei pionieri delle Alpi Orientali

LUNAZZI / PAG. 39

WEEKEND

Viaggio alla scoperta della Cividale segreta

AVIANI / PAG. 37

L'INCHIESTA

Dal Friuli gli attacchi a Mattarella

Gli insulti e le minacce web sul ''caso Savona''. Il traffico dati è transitato per Pasian di Prato

È friulano uno dei tentacoli dai quali è stato lanciato l'attacco web al presidente Mattarella. Ne sono certi gli esperti della Polizia postale che dallo scorso 27 maggio stanno setacciando gli angoli più remoti di Internet alla caccia di indizi utili per risalire alla mano che materialmente scatenò la tempesta di tweet (con una marea di insulti e minacce) riconducibile all'hashtag "#mattarelladimettiti". Quella che nacque la notte tra il 27 e il 28 maggio non fu una "normale" discussione politica, ma un vero e proprio linciaggio 2.0.

/ PAG. 2. CECI / PAG. 3

ECONOMIA

LE CATEGORIE

Artigiani contro il decreto dignità «Penalizza edilizia e legno»



Il presidente di Confartigianato Tilatti

Edilizia e legno arredo. Sono questi i settori che saranno maggiormente penalizzati dal decreto Dignità. All'indomani della conversione del testo in legge, che il governo Lega-M5s si è portato a casa appena martedì, è il presidente regionale di Confartigianato Graziano Tilatti a bocciare il provvedimento.

Lo ha fatto ieri, nel corso della presentazione dei dati dell'indagine congiunturale di Confartigianato, occasione nella quale non ha mancato di ribadire la ricaduta negativa che la nuova legge provocherà sulle aziende.

ZANELLO / PAG. 10

Il consiglio regionale va in vacanza e l'assessore alle Finanze Zilli in bikini manda i suoi saluti dalla spiaggia

Tutti in ferie fino alla fine di agosto. Il Consiglio regionale, infatti, una volta approvato l'assestamento di bilancio e completata una serie di riunioni ha chiuso i battenti. L'assessore alle Finanze Barbara Zilli, per salutare i propri sostenitori, ha inviato un messaggio dalla spiaggia. PERTOLDI / PAG. 12



LA STORIA

Parla un papà: «Vaccinatevi pensando al mio bambino»

«Si vive con la paura della malattia, con la sofferenza che ci sta dietro». Parla il papà di un bimbo malato.

SCHETTINI / PAG. 7



LA TRAGEDIA DI DONATO DALLA PUGLIA AL FRIULI PER POTER LAVORARE

SEU / PAG. 25

TOLMEZZO

Rubava anelli e fedi alle anziane in ospedale

Entrava e usciva dai reparti dell'ospedale di Tolmezzo con un solo obiettivo: rubare alle anziane donne ricoverate i loro gioielli, comprese le fedi nuziali, per rivenderle a qualche compro oro. A fermare la serie di furti messi a segno da una 34enne di Villa Santina sono stati i carabinieri che, al termine di una serie di indagini, sono riusciti a risalire all'autrice di quei colpi.

CESCHIA / PAG. 23

FOCUS

CESCON / PAG. 11

AUTOMOTIVE COSÌ I PRECARI CI RIMETTONO

All'Automotive, azienda che produce fanali per le grandi marche automobilistiche, il lavoro non manca e resterà stabile anche nel 2019.

CENTRO STORICO

Caos multe nella Ztl: chi ha fatto il furbo dovrà pagare

Ipotizzare una sanatoria che cancelli tutte le oltre 30 mila multe è al momento impossibile.

RIGO / PAG. 16

GEMONA

Gruppo Taboga in lutto per la morte del fondatore

L'imprenditore Bruno Taboga, fondatore dell'omonimo gruppo, è morto all'ospedale di San Daniele.

/ PAG. 24

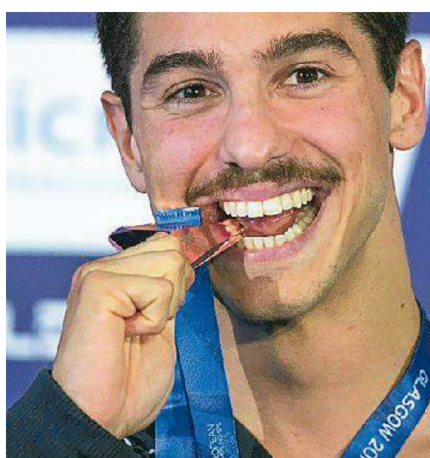


NUOTO

Grande Restivo conquista il bronzo europeo nei 200 dorso

Immenso Matteo Restivo, bronzo europeo e nuovo record italiano sui 200 dorso (1'56"29). Il ventitreenne udinese porta a casa una medaglia tanto sognata quanto inaspettata. I baffetti hanno portato bene anche in Scozia.

TORTUL / PAG. 43



Il nuotatore udinese Matteo Restivo

L'INCHIESTA

Attacco via Twitter a Mattarella con 400 profili da 9 basi in Italia

Le indagini insieme a Fbi e agenzie di intelligence straniere Il Pd mette nel mirino Casaleggio. Conte: «Collaboriamo»

Grazia Longo / ROMA

Un'unica regia dietro la tweetstorm – la «tempesta di tweet»– scatenata contro il Presidente della Repubblica, attraverso le nove porte di accesso di interscambio italiane della Rete. Se è presto per affermare che la matrice dei tweet al veleno sia russa, si rafforza invece l'ipotesi che dietro i troll che li hanno diffusi si nasconda un'unica organizzazione che in pochissimo tempo ha attivato quasi 400 profili account tramite nove Internet eXchange Point (IXP in sigla) italiani.

Un'azione veloce e coordinata che in un breve lasso di tempo ha attivato i nove snodi nazionali del web per amplificare al massimo la potenza di Twitter. Più esattamente da Milano (dove esistono due piattaforme), Torino, Padova e Udine, fino a Firenze, Roma, Bari e Olbia, si è scatenata un'ondata di insulti e accuse a Sergio Mattarella sotto l'hashtag #MattarellaDimettiti.

Una campagna populista di critiche contro il Capo dello Stato, la notte tra il 27 e il 28 maggio scorsi, dopo che il leader del M5S Luigi di Maio ne aveva chiesto l'impeachment ritenendolo «colpevole» di aver fatto saltare il primo incarico di governo al premier Giuseppe Conte per il siluramento di Paolo Savona come ministro dell'Economia.

Una tempesta di tweet al vetriolo, su cui stanno indagando sia la Polizia postale sia l'intelligence interna e su cui la procura di Roma ha aperto un'inchiesta. Il fascicolo è al momento contro ignoti e il pm Eugenio Albamonte ipotizza il grave reato di «attentato alla libertà del presidente della Repubblica, offesa all'onore e al prestigio del Capo dello Stato e sostituzione di persona».

Non è ancora stata quantificata con esattezza la mole dei tweet al vaglio degli inquirenti, ma si sa che sono diverse migliaia e che la loro divulgazione e moltiplicazione è avvenuta in tempi record grazie a un meccanismo di anonimizzazione (Tor in gergo informatico) sul quale non è semplice indagare.

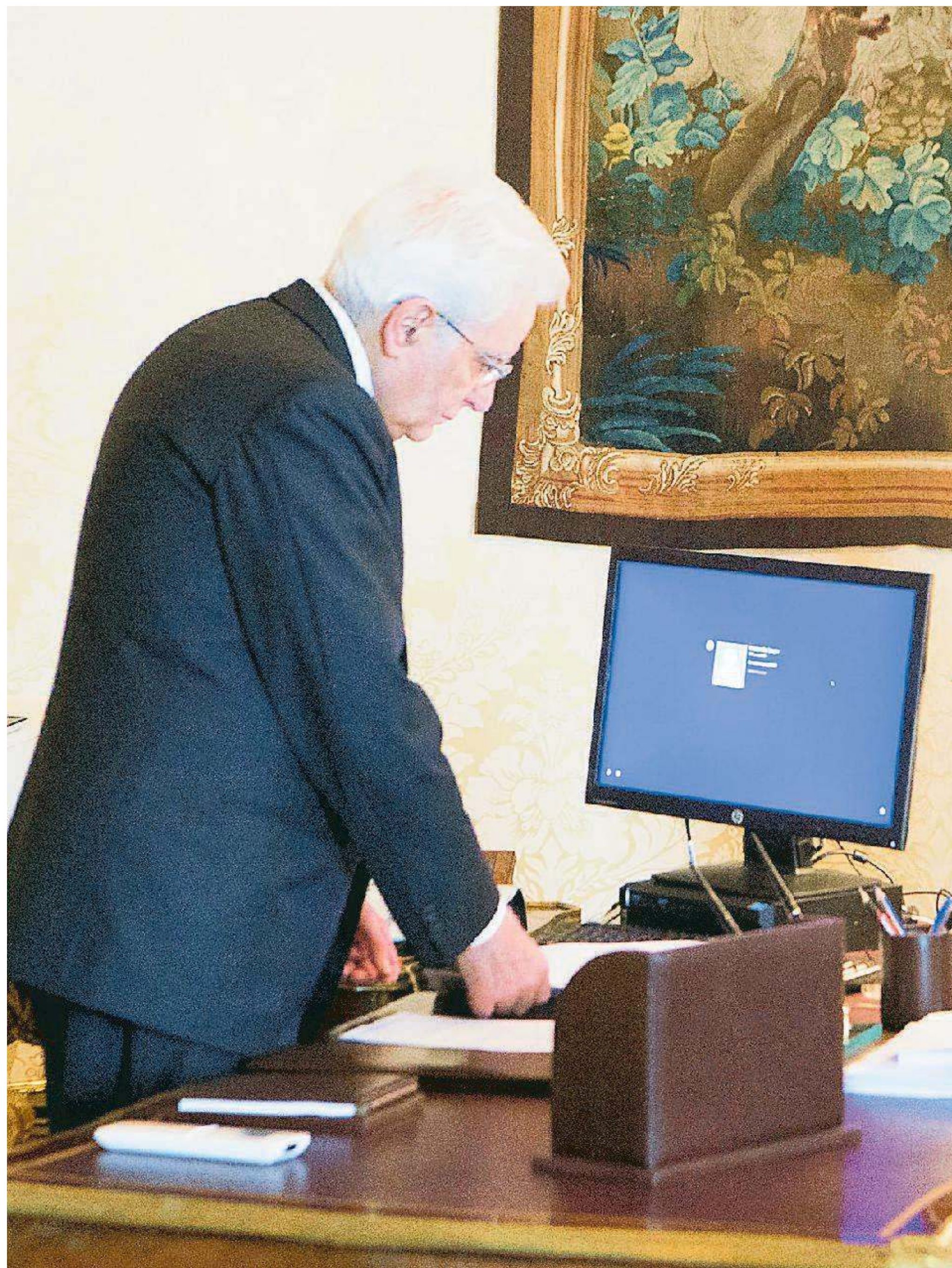
Polizia e 007 sono impegnati a capire i tempi e le modalità con cui sono state utilizzate le nove porte di snodo online per il rilancio dei tweet. Un lavoro lungo e complesso che richiederà inevitabilmente parecchio tempo e che prevede anche la collaborazione con l'Fbi e agenzie d'intelligence straniere.

Ma intanto dubbi e polemiche infiammano il dibattito politico. A partire dalle dichiarazioni dell'ex premier Matteo Renzi che, proprio sulla scorta della doppia piattaforma milanese IXP (con Milano che si caratterizza come lo snodo capofila delle nove porte di accesso ai provider) ventila sospetti su un possibile coinvolgimento del M5S e della Casaleggio Associati.

Il leader Pd non li nomina direttamente ma via Facebook dichiara: «Dopo la richiesta di impeachment del Capo dello Stato da parte di Di Maio, è partita una campagna contro Mattarella, non si sa orchestrata da chi, con la creazione di profili falsi su social. Da un soggetto politico imprenditoriale? Una via di mezzo, diciamo, tra una società e un movimento? Chissà? Fatto sta che crea dei profili falsi per chiedere le dimissioni del presidente della Repubblica». E aggiunge: «Ho chiesto al procuratore Pignatone di essere ascoltato come testimone perché penso che su questa storia delle fake news si giochi parte del futuro dell'Italia. Due inchieste giudiziarie (*l'altra è quella per i 49 milioni di fondi della Lega spariti, ndr*) e un tema politico di peso: stretto tra questi tre fronti il governo gialloverde non mangerà il panettone e presto toccherà di nuovo a noi».

Ancora più esplicito contro la Casaleggio Associati è il deputato Pd Michele Anzaldi: «Inquietante la ricostruzione del Foglio, secondo cui dietro le accuse di Di Maio a Mattarella ci sarebbe stata la Casaleggio, anche attraverso il suo ex dipendente Pietro Dettori, oggi dipendente della Presidenza del Consiglio». Secondo Il Foglio, fu proprio Dettori a «chiudere Di Maio in una stanza del palazzo dei gruppi di Montecitorio, facendogli pronunciare in diretta Facebook quelle fatidiche e minacciose parole rivolte al presidente della Repubblica. Occorre chiarezza».

E il premier Conte, la cui audizione al Copasir è prevista per settembre, annuncia: «Con i servizi di intelligence e la polizia postale stiamo continuando le verifiche per evitare in futuro situazioni di questo tipo. Ora l'indagine è coperta da segreto ma saremo assolutamente conseguenti per tutte le sanzioni e le misure». –



L'attacco a Mattarella risale al 27 maggio scorso, quando il M5S ne aveva chiesto l'impeachment

Rai, il cda boccia Laganà Il caso presidenza rimandato a settembre

ROMA

Tutto rimandato a settembre. La Rai resterà senza presidente fino alla conclusione della pausa estiva, poi toccherà alle forze politiche trovare un'intesa per tentare di sbloccare lo stallo. Il Consiglio di amministrazione non ha dato il via libera ad alcun nome da sottoporre al vaglio della Commissione di Vigilanza. Il voto sul consigliere eletto dai dipendenti, Riccardo Laganà, proposto da Rita Borioni, eletta in quota Pd, si è infranto contro il no degli altri cinque membri, compreso l'ad Fabrizio Salini e il consigliere anziano Marcello Foa. Tutta la maggioranza si schiera compatta a difesa del suo nome: dopo la Lega, che lo ha proposto e continua a sostenerlo a spada tratta, anche il premier Conte assicura che si tratta di una figura adeguata. «Finché non ci sarà accordo non ci sarà un presidente della Rai» taglia corto il leader M5S Luigi Di Maio.

L'auspicio è che queste settimane prima della ripresa servano a limare le distanze tra Salvini e Berlusconi e a trovare la convergenza su un nome che difficilmente sarà ancora quello di Foa. «Servono un nuovo voto e un presidente a tutti gli effetti» avverte il presidente della Camera, Roberto Fico. Foa continuerà comunque a coordinare il consiglio in attesa di indicazioni dall'azionista. «Il tema della presidenza verrà discusso dopo la pausa la estiva del Parlamento – fa sapere il consigliere anziano – Ci auguriamo che si possa trovare una soluzione in tempi rapidi nell'interesse dell'azienda». Il Pd protesta per lo stallo. «Il cda è ostaggio del governo – aggiungono Usigrai e Federazione nazionale della stampa – Il no a Laganà è la prova che l'obiettivo non è mettere l'azienda in condizione di operare, ma solo occuparla». —

L'inchiesta in Friuli

A Udine le ricerche sulla rete

Smistata dallo "snodo" di Pasian di Prato la tempesta di tweet contro il Quirinale

IL FILONE

Marco Ceci / UDINE

Friulano uno dei tentacoli digitali dai quali è stato lanciato l'attacco web al presidente Mattarella. Ne sono certi gli esperti della Polizia postale che, su disposizione della Procura di Roma, dallo scorso 27 maggio stanno setacciando gli angoli più remoti di Internet alla ricerca di indizi per risalire alla mano che materialmente scatenò la tempesta di tweet (con una marea di insulti e minacce) riconducibile all'hastag "#mattarelladimettiti".

Quella che nacque nella culla di Internet la notte tra il 27 e il 28 maggio (subito dopo il veto del Colle alla nomina di Paolo Savona quale ministro dell'Economia) non fu una "normale" discussione politica, ma un vero e proprio linciaggio 2.0, tanto da portare all'apertura di un fascicolo che ipotizza reati come quello di "attentato alla libertà del presidente della Repubblica e offesa all'onore e al prestigio del capo dello Stato". Un'azione, al momento a carico di ignoti, che punta a far luce sull'esistenza di quella che gli investigatori della Polizia postale ritengono sia la regia unica dietro gli attacchi all'inquilino più illustre del Quirinale. Inchiesta che contempla anche il reato di sostituzione di persona, in relazione agli oltre 400 profili twitter (tutti riconducibili a un'unica origine) improvvisamente comparsi sui social network in quella agitata notte di fine maggio in cui si decidevano le sorti del governo gialloverde (quello che non riuscì a nascere).

È proprio da quei profili (tutti fasulli) che vennero inviate migliaia di insulti e inviti alle dimissioni nei confronti di Matterella. Un traffico dati di un certo peso digitale e transitato per l'Internet Exchange Point (IXP) di Pasian di Prato,



Dal 27 maggio gli uomini della Polizia postale stanno setacciando il web per scoprire l'origine dell'attacco

uno dei 9 "snodi" di interscambio del traffico Internet presenti in Italia: in pratica un enorme centro di smistamento di dati digitali.

LE TRACCE DEL PASSAGGIO

Nonostante l'utilizzo di un sistema di comunicazione anonima (Tor), non vietato e che si basa sulla crittografia dei dati per garantire la privacy e rendere irrintracciabile la postazione da cui viene lanciato il messaggio, i segugi digitali della Polizia postale hanno trovato tracce del passaggio di quei tweet nell'infrastruttura udinese, individuando così almeno una delle tappe del percorso online lungo il quale si è incanalato l'attacco informatico contro il Colle.

RICOSTRUZIONE COMPLESSA

L'inchiesta partita dalla capitale non ha per il momento coinvolto nè la Procura di Udine nè, come hanno confermato ieri sera dal Compartimento di Trieste, la Polizia postale e delle comunicazioni del Friuli Venezia Giulia. A restare, tuttavia, è un'indagine estremamente complessa perchè un conto è tracciare il percorso seguito nell'etere digitale da quella che è stata una vera e propria "tweetstorm" (tempesta di tweet), ben altra storia è risalire al punto d'origine di tutto il flusso, considerando anche che i profili dai quali è stato lanciato l'attacco sono stati schermati in modo tale da farli risultare all'estero. E difficile sarà anche individuare quanti di questi profili fasulli erano dei rigeneratori automatici di messaggi (Bot) o postazioni digitali gestite materialmente da una persona (Troll), in quanto la stragrande maggioranza di questi è stata cancellata nel giro di poche ore.

DISCUSSIONE GONFIATA

L'intento degli attacchi «era quello di "pompare" la discussione sul Presidente, di far cioè sembrare che l'argomento fosse di un interesse maggiore per gli utenti della rete di quello che effettivamente era - l'analisi di Fabio Chiusi, assistente per le politiche digitali del parlamentare bellunese Federico D'Incà, uno dei tre deputati questori del Movimento 5 Stelle -. Sulla base di quanto si è potuto sapere è difficile indicare chi ci sia dietro l'attacco al Colle, anche se avendo usato Tor e altri sistemi di crittografia digitale è evidente che non si tratta di sprovveduti». —

I nodi del governo

Tria propone l'aumento dell'Iva No di Lega e M5S Pensioni in bilico

L'esecutivo cerca risorse per flat tax e reddito di cittadinanza
Giorgetti amaro sulla Fornero: «Non potremo fare molto»



Roberto Giovanni
Ilario Lombardo / ROMA

I giornalisti sono al primo piano di Palazzo Chigi per il brindisi offerto dal premier Conte, quando a un certo punto spunta Giancarlo Giorgetti. I cronisti gli si fanno intorno e gli chiedono delle ipotesi che circolano insistentemente sugli aumenti selettivi sull'Iva. Giorgetti ha letto l'intervista al «Sole 24Ore», in cui il ministro Giovanni Tria dice che il governo sta lavorando su simulazioni basate sulla mancata attivazione delle clausole di

Il titolare dell'Economia cerca soluzioni che piacciano anche a Bruxelles

salvaguardia, ma senza escludere «un riordino per semplificare alcune aliquote: ipotesi che producono piccoli aumenti di gettito e altre qualche riduzione». Un possibile aumento dell'Iva è sul tavolo, dunque. E Giorgetti sa che non è soltanto una tentazione già espressa da Tria, quando era un semplice professore, di fronte alla necessità di realizzare flat tax e reddito di cittadinanza: «Anche l'Unione europea potrebbe chiederci di aumentare la tassazione indiretta», dice l'autorevole esponente leghista.

Servono garanzie sulle coperture per realizzare le tante promesse della campagna elettorale. L'idea di un aumento circoscritto dell'Iva, destinato solo ai beni di lusso, potrebbe convincere la Lega, magari liberando risorse da dirottare sull'eliminazione di una parte delle antiche accise che gravano sul costo della benzina, un pallino di Matteo Salvini. Peraltro, anche la Banca d'Italia vedrebbe di buon occhio lo spostamento del peso dalle imposte dirette a quelle indirette; e lo stessa cosa pensano al Fmi e all'Ocse.

Non sarà facile però superare il «niet» del Movimento Cinque Stelle: «L'Iva non deve aumentare: lo abbiamo promesso e non aumenterà - dice uscendo da Palazzo Chigi il vicepremier e ministro di Lavoro e Sviluppo economico Luigi di Maio - l'Iva rischia di aumentare perché quelli di prima ci hanno lasciato i debiti».

Tra le molte ipotesi tecniche allo studio dei tecnici del Tesoro, in effetti, c'è anche un progetto per intervenire in modo articolato sulla imposta indiretta più importante. Ad esempio, con una riduzione delle aliquote Iva che gravano su generi di consumo di massa, come l'energia elettrica e l'acqua (oggi al 10%) ma anche gas e telefono (oggi tassati al 22%). Per queste voci sarebbe possibile - e anche abbastanza «popolare» - scendere all'aliquota minima del 4%. In tutti gli altri casi, invece, si accetterebbe l'aumento delle aliquote - rispettivamente, dal 10 all'11,5%, e dal 22% al 24,2% - previsto dalle cosiddette «clausole di salvaguardia».

Tirando le somme, per far quadrare i conti con Bruxelles basterebbe reperire nelle pieghe del bilancio pubblico 4,5 miliardi, invece dei 12,5 miliardi necessari a una sterilizzazione completa dell'aumento Iva. Altri schemi, poi, prevedono anche un intervento per ridurre le accise che gravano sulla benzina.

Sul resto della manovra Giorgetti pare scettico, consapevole che i margini per riforme radicali in questa legge di Stabilità sono pochi. «Non credo riusciremo a fare granché sulla Fornero», ammette. Né la cancellazione, né la sua revisione totale, annunciata in campagna elettorale da entrambi i partiti di maggioranza. Resta in piedi «quota 100» come unica alternativa, pienamente sulla linea del ministro dell'Economia Tria, che si limita a parlare di interventi previdenziali «che non incidano in modo troppo pesante sulla spesa a medio e lungo termine». Per andare in pensione servirà un minimo di 64 anni di età, e sarà possibile inserire solo due anni di contributi figurativi. Già così la misura costa circa 4 mi-

SCHEDA

Reddito di cittadinanza
Nella prima legge di Stabilità del governo ci sarà un abbozzo del cavallo di battaglia grillino. Per spendere meno, saranno inglobati l'attuale reddito di inclusione introdotto dai precedenti governi e altri meccanismo di sostegno alle fasce deboli

Flat tax
Secondo Tria, la vera flat tax ci sarà solo a fine legislatura. Ad oggi si ragiona su due aliquote secche per sostituire quelle esistenti. Un antipasto potrebbe arrivare con l'aumento delle soglie per il regime forfettario delle partite Iva con imposta unica al 15% per tutti quelli che guadagnano fino a 100mila euro (oggi il tetto è fissato a 50mila euro)

Iva
I 5 Stelle dall'inizio della legislatura insistono perché si eviti di far scattare le clausole di salvaguardia che imporrebbe l'aumento automatico dell'imposta sul valore aggiunto. I leghisti sono invece meno convinti dell'opportunità di fare pesanti sacrifici pur di lasciare inalterata l'Iva

Legge Fornero
Superare la legge Fornero costa dai 4 ai 14 miliardi all'anno. Si punta a una quota 100 più leggera, con 64 anni minimi di età per andare in pensione e il mantenimento delle leggi attuali per l'anzianità (43 anni e 3 per mesi per gli uomini, 42 anni e 3 mesi per le donne)

LA CONFERENZA STAMPA DEL PREMIER

Conte il mediatore fa il punto «Pragmatico, non alzo la voce»

Incontro con i giornalisti a Palazzo Chigi con brindisi di compleanno: «Sulle grandi opere troveremo un accordo ma la Tap è ormai completata»

ROMA

Una manovra «rigorosa» ma anche «coraggiosa». La tutela dell'interesse nazionale ma senza essere «scriteriati». Le valutazioni in corso su Tav, Tap, Ilva e anche Alitalia. La difesa dell'obbligo dei vaccini senza sconfessare la ministra Grillo. La sponda a Matteo Salvini sulla Rai, ma senza «forzature». È la versione di Giuseppe Conte, presidente del Consiglio e mediatore, tra il giallo e il verde del governo. Nel giorno del suo 54esimo compleanno e alla vigilia delle sue prime ferie da premier, si racconta ai giornalisti e fa un primo bilancio dell'attività di governo. Con l'orizzonte autunnale di una difficile legge di bilancio da varare e la necessità di trovare risorse e assicurare ai mercati che «non c'è piano B».

La scenografia scelta è un salottino: Conte si accomoda nella sala degli Arazzi di palazzo Chigi, su una poltroncina bianca con alle spalle le bandiere tricolore ed europea. Risponde per un'ora alle domande e poi invita i cronisti a un brindisi offerto da lui. Racconta la sua vita a Chigi e l'indole di un «pragmatico» che, «anche nell'inquietudine non alza mai la voce». Insomma mediazione sempre, per tenere insieme le estreme del governo. Conte rivendica il suo ruolo e rinvia scelte pesanti a dopo l'estate. Sulla Tav ci sono divergenze tra M5s e Lega? «All'esito di una revisione integrale del progetto – afferma – decideremo». La Tap agita il M5s? «Valutiamo le istanze e poi faremo una sintesi» ma l'opera – qui si sbilancia – è «pressoché completata». Quanto alla manovra, che promette di agitare l'autunno del governo, «sarà – promette – seria, rigorosa e coraggiosa perché accompagnata da riforme strutturali». —



Il premier Conte ieri in conferenza stampa a palazzo Chigi

I nodi del governo

Tutti i ministri vorrebbero più soldi dal fortino di via XX settembre. Ma la coperta è corta
La risposta: ''Dovete tirare la cinghia''. Per realizzare le due misure simbolo necessari 5 anni

Parte l'assalto al Tesoro Spending review in soffitta

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina
Ilario Lombardo / ROMA

I partiti sono incatenati alle loro promesse. Da una parte la flat tax, dall'altra il reddito di cittadinanza. Per realizzarle entrambi, se mai ci riusciranno, ci vorrà tempo.

È Giuseppe Conte a costringere tutto il governo a un bagno di realismo: «Possiamo realizzare flat tax e reddito di cittadinanza solo se duriamo una legislatura».

Il premier svela una verità, la stessa che il ministro dell'Economia Giovanni Tria sta cercando di far capire in tutti i modi da settimane.

Quando parla di «percorsi progressivi» fissa una deadline precisa: cinque anni per portare a regime entrambe le riforme. Ma non saranno a costo zero. Servono sacrifici, molti. E i primi a farli dovranno essere i ministri.

Loro in realtà arrivano al vertice con l'intenzione di batter cassa. Ma il ministro, spalleggiato dal premier, li gela: «Se volete sia la flat tax sia il reddito di cittadinanza dovete stringere la cinghia» è il senso del suo ragionamento durante il vertice allargato che si è tenuto ieri sera, prima del consiglio dei ministri.

ASSE DI MAIO-SALVINI

È l'ultimo giorno di lavoro del governo e a Palazzo Chigi è un continuo via vai. Dopo la conferenza stampa e il brindisi offerto per festeggiare i suoi 54 anni, Conte si vede con Tria, Luigi Di Maio, Matteo Salvini e il ministro degli Affari europei Paolo Savona. È una riunione ristretta a cui segue un vertice con altri ministri e il consiglio dei ministri.

Il leghista e il grillino sono categorici sull'Iva: «Non aumenterà, non possiamo permettercelo» dicono. Il vicepremier leghista raccontano, è nervoso. Non gli sono piaciute le «insinuazioni» del ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi che nell'anniversario della tragedia di Marcinelle ha invitato tutti a «non dimenticare» come in passato sia stata l'Italia «una nazione di migranti».

Ma Salvini non digerisce nemmeno le titubanze dell'asse Conte-Tria sulle riforme promesse in campagna elettorale. Di flat tax e cancellazione della Fornero, nella manovra d'autunno ci saranno poco o nulla.

E anche il reddito di cittadinanza vedrà solo una prima formulazione, di fatto una estensione del Reddito di inclusione introdotto dal governo del Pd.

Ma non sono soltanto Di Maio e Salvini a bussare alla porta del guardiano dei conti.

Anche altri ministri arrivano chiedendo più fondi e più risorse. Avrebbero dovuto offrire una sponda alla spending review, tante volte evocata.


I vicepremier Salvini e Di Maio

Bonafede: «Urge un copioso investimento sulla Giustizia»

E invece: in vista dell'incontro con Tria, il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede e quello della Pubblica amministrazione Giulia Bongiorno si vedono nel pomeriggio per concordare una richiesta a due voci: «Siamo d'accordo che sulla Giustizia serve un copioso investimento in termini di risorse umane».

Gli uffici tecnici dei due ministeri, spiega Bonafede, «sono già in contatto per portare a termine un piano di assunzioni e consentire alla macchina di funzionare più velocemente».

SOLDI ALLE FAMIGLIE

Il ministro della Famiglia Lorenzo Fontana dopo essersi lamentato in un'intervista alla Stampa di non avere risorse a sufficienza nel suo ministero, grazie alla mediazione del sottosegretario Giancarlo Giorgetti, ottiene la garanzia di un maggiore finanziamento soprattutto per aiutare le famiglie numerose e con disabili a carico, che con molta probabilità rientreranno nella prima bozza di flat tax al 15%.

«Ma devo toccare con mano per crederci» risponde, scettico, il ministro Fontana. —


Il ministro dell'Economia giovanni Tria e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti a palazzo Chigi

liardi.

Per far quadrare i conti, e avviare (in versione molto lontana dalle promesse elettorali) flat tax e reddito di cittadinanza, il governo certamente metterà mano a quelle che sono chiamate le «tax expenditures», ovvero le agevolazioni fiscali. Sono tantissime, 468: accanto a molte sconosciute ai più o super-settoriali, ce ne sono molte che - se eliminate - potrebbero dare cospicui risparmi. Certamente, pagando un costo politico, con la protesta degli interessi di volta in volta toccati.

Il ministro Tria fa sapere che le imprese pagheranno dazio, ma che nel mirino c'è anche il bonus Renzi da 80 euro. «Crea complicazioni infinite», dice, promettendo però che «il sistema va rivisto con la garanzia che nessuno perda nel passaggio dal vecchio al nuovo». —

La presidente De Luise contraria al ritocco dell'imposta sui consumi
«Andrebbero in fumo spese per 20 miliardi. Il settore ha già sofferto»

Confesercenti boccia l'ipotesi «Così il commercio finirebbe ko»

L'INTERVISTA

Paolo Russo / ROMA

«L'aumento dell'Iva questa volta non lo pagherebbero i commercianti ma i consumatori. Il Governo pensi bene a quello che fa perché siamo stato l'ultimo Paese a prendere il treno della ripresa, ora potremmo essere il primo a scendere». Patrizia De Luise, presidente di Confesercenti, la mette giù dura per distogliere l'Esecutivo dalla tentazione di far scattare la clausola di salvaguardia dell'aumento Iva e lo fa buttando lì numeri poco rassicuranti per i consumatori.

Ma aumentare l'imposta sui consumi per abbassare le tasse sul reddito è uno scambio così svantaggioso?

«Assolutamente si. Ci siamo detti contrari sin dall'inizio e non per partito preso ma perché se siamo il Paese con il più alto livello di tassazione non ha senso cercare di abbassarlo aumentandone altre che penalizzerebbero consumi e cittadini. Stiamo perdendo quote di mercato in un settore per noi strategico come il turismo per l'eccesso di tassazione. Aumentando l'Iva andremmo fuori gioco».

Ma per i consumatori quali sarebbero le conseguenze?

«L'aumento dell'Iva brucerebbe oltre 20 miliardi di consumi delle famiglie. Con effetti recessivi per la nostra economia, visto che il mercato interno genera quasi l'80% del Pil italiano».

L'aumento dell'Iva non potrebbero assorbirlo i commercianti?

«In passato è stato così ma ora le imprese sono allo stremo, non riuscirebbero a sostenere un nuovo aumento d'imposta. Molti portano ancora le cicatrici subite per non chiudere e ricordiamoci che 630mila non ce l'hanno fatta. Chi ha resistito non potrebbe far altro che alzare i prezzi».


PATRIZIA DE LUISE
PRESIDENTE NAZIONALE DI CONFESERCENTI

Costrette a chiudere 630mila imprese e già ora nel turismo siamo in difficoltà per le troppe tasse rispetto agli altri Paesi

Non vi sentite traditi da Di Maio e Salvini?

«Entrambi hanno giurato che non avrebbero aumentato l'Iva. Aspetterei però a parlare di tradimento. Ci confronteremo e mostreremo loro i numeri per convincerli che sarebbe una mossa sbagliata. Non è di incrementi di imposta che il Paese ha bisogno per riprendere a crescere ma di investimenti. A cominciare dalle infrastrutture. Se non vogliono scendere dal treno della ripresa capiranno». —

BRACCIO DI FERRO

Vaccini, lo strappo dei presidi A scuola solo con certificati Asl

I dirigenti si schierano contro la circolare voluta dal ministro della Salute Grillo A settembre, al ritorno sui banchi, non saranno accettate autocertificazioni

ROMA

A settembre, alla riapertura delle scuole, i genitori dei bambini che andranno ai nidi e alle materne dovranno presentare il certificato di avvenuta vaccinazione rilasciato dalla Asl, altrimenti i piccoli non potranno frequentare. È questa la dura presa di posizione annunciata dell'Associazione nazionale presidi (Anp): «Non è possibile far prevalere la nuova circolare Grillo» afferma l'Anp, e «resta in vigore la legge Lorenzin» poiché «il diritto alla Salute è prioritario rispetto a quello all'Istruzione». Un annuncio, quello dei presidi, che arriva nello stesso giorno in cui anche il premier Giuseppe Conte ha spiegato di aver vaccinato il proprio figlio e che questa è «la linea di governo».

Ma l'annuncio dei presidi di fatto "cancella" quanto previsto dalla circolare dello scorso luglio dei ministri Grillo e Bussetti, in base alla quale per la frequenza del prossimo anno scolastico sarebbe bastato presentare l'autocertificazione delle vaccinazioni obbligatorie. Un quadro sempre più confuso per le famiglie, denunciano i presidi, anche considerando l'emendamento al decreto Milleproroghe, che fa slittare di un anno l'obbligo dei vaccini dando la possibilità a tutti i bambini di frequentare le scuole, ma che sarà discusso definitivamente solo a settembre a lezioni già iniziate.



Una bimba durante la vaccinazione in un ambulatorio di Napoli

Il premier Conte: «Ho portato mio figlio a immunizzarsi. Questa è la linea del governo»

Ma alla scuole «servono norme chiare», da qui la presa di posizione dei presidi: «Non vogliamo alzare muri e cercheremo di evitare di arrivare a questo punto – affermano – Diciamo solo che, fin quando non c'è il certificato della Asl, la frequenza non è possibile, ma l'iscrizione rimane. La frequenza può avvenire dopo la consegna della documentazione a scuola». Dall'Anp, che ieri ha incontrato il capo di gabinetto del ministero della Salute, viene ribadita inoltre una forte opposizione alla prospettata possibilità di classi «differenziali», composte dai soli bambini vaccinati in cui inserire i bambini immunodepressi.

E proprio ieri il premier è intervenuto sulla questione dell'obbligo vaccinale: «Mio figlio l'ho fatto vaccinare, l'ho accompagnato io personalmente. E questa è la linea del governo», ha affermato in conferenza stampa a Palazzo Chigi, annunciando che «non verrà fuori al momento alcuna specifica circolare: il governo responsabilmente vuole garantire la massima tutela della salute dei nostri piccoli e il diritto all'istruzione differenziando tra scuola dell'obbligo e scuola non dell'obbligo». Facendo riferimento all'autocertificazione prevista dalla circolare Grillo-Bussetti, Conte ha precisato che «l'autocertificazione non annulla l'obbligo: è solo un'agevolazione burocratica».

Intanto, una denuncia contro ignoti per omissione d'atti d'ufficio, istigazione alla disobbedienza e tentata epidemia è stata presentata da una coppia di genitori la cui figlia, vaccinata ma con un deficit immunitario, era stata costretta a restare a casa dalla materna per non subire il contagio di una malattia infettiva contratta da due compagni di classe non vaccinati. –

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Medici aggrediti Il governo aggrava le pene previste

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri sera il disegno di legge del ministro della Salute Giulia Grillo che introduce un'aggravante per l'aggressione al personale sanitario durante l'esercizio delle funzioni. Nell'articolo 61 del codice penale si preciserà che l'aggravante riguarderà la violenza, ma anche solo la minaccia a medici e infermieri. Istituito anche un osservatorio anti-violenza.

DIRITTI UMANI

Dall'Italia alla Libia Esposto in procura contro "Asso 28"

Un esposto con la firma di personalità del mondo della cultura, come Moni Ovadia, della società civile, del mondo giuridico e della politica, è stato consegnato ieri alla Procura partenopea per chiedere ai magistrati di far luce sulla vicenda e le eventuali responsabilità del rimorchiatore Asso 28 che il 30 luglio ha soccorso in acque internazionali e poi riportato in Libia 130 migranti, tra cui donne e bambini.

POLEMICA LEGA-FARNESINA

Moavero a Marcinelle «Anche noi migranti»

BRUXELLES

«Siamo stati una nazione di emigranti» e questo non va dimenticato quando «vediamo arrivare in Europa i migranti della nostra travagliata epoca». Le parole del ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, nel ricordare la tragedia di Marcinelle al suo 62mo anniversario, surriscaldano il clima agostano. Con il leader della Lega, Matteo Salvini, che affida l'irritazione ai capigruppo del suo partito: «Paragonare gli italiani che sono emigrati nel mondo, a cui nessuno regalava niente né pagava pranzi e cene in albergo, ai clandestini che arrivano oggi in Italia è poco rispettoso della verità, della storia e del buon senso», mettono nero su bianco Riccardo Molinari e Massimiliano Romeo, alla guida del Carroccio alla Camera e al Senato . Una posizione condivisa anche da Fratelli d'Italia: «Un paragone offensivo».

A innescare la polemica – che ripropone quella dell'anno scorso quando, sempre in occasione dell'omaggio ai minatori italiani morti in Belgio, si registrarono gli stessi toni – sono state le frasi del responsabile della Farnesina. L'incendio scoppiato l'8 agosto del 1956 nella miniera di Marcinelle, costato la vita a 136 minatori italiani (su 262 vittime della strage) fu «una tragedia dell'immigrazione»: «Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e di fronte alle sfide della migrazione, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi». E mentre il presidente Sergio Mattarella si richiama al «valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore», sulla stessa lunghezza d'onda di Moavero è il presidente della Camera Roberto Fico: «Queste dolorose testimonianze ci aiutano a ricordare quando fuggivamo da condizioni difficili, alla ricerca di una prospettiva di vita dignitosa». –

FOGGIA

I braccianti in corteo «Mai più schiavitù»

Stringono tra le mani i pomodori che hanno il colore del sangue versato sulle strade del Foggiano dove in 48 ore sono morti 16 braccianti africani, in due incidenti stradali. Per loro, per i «fratelli sfruttati dalle aziende che si servono dei caporali», migliaia di persone hanno partecipato ieri a due cortei: «Schiavi mai!».



Indagine di Trenord su quanto avvenuto a bordo del Milano–Mantova La denuncia di un passeggero. Salvini: meglio pensare alla sicurezza

Annuncio choc del capotreno «Zingari scendete, avete rotto»

IL CASO

MILANO

«I passeggeri sono pregati di non dare monete ai molestatori. Scendete perché avete rotto. E nemmeno agli zingari: scendete alla prossima fermata, perché avete rotto i c...». È il messaggio, lanciato da una voce femminile attraverso gli altoparlanti di bordo, che hanno sentito l'altro ieri i passeggeri del regionale 2653, che parte alle 12.20 da Milano per raggiungere Cremona e Mantova. Molti si sono indignati, qualcuno ha riportato la vicenda sui social e Trenord ha aperto un'indagine interna, alla fine della quale ha scoperto che a fare l'annuncio shock era stata la capotreno, che ora rischia sanzioni che possono andare dal richiamo al licenziamento. Non solo indignazione, però: c'è anche chi tende a minimizzare l'accaduto, come il ministro dell'Interno Matteo Salvini. «Invece di preoccuparsi per le aggressioni a passeggeri, controllori e capitreno, qualcuno si preoccupa dei messaggi contro i molestatori... #Viaggiaresicuri è una priorità! » scrive su Twitter il leader della Lega.



Personale di sicurezza a bordo di un convoglio Trenord

«Il personale di Trenord – dice l'assessore regionale della Lombardia Riccardo De Corato – è esasperato dalle continue violenze da parte di bande di nomadi, immigrati e clandestini». Una giustificazione respinta con forza da Luciano Pizzetti, capogruppo del Pd in commissione Infrastrutture e trasporti della Camera. «Quanto accaduto è inqualificabile e inaccettabile» commenta l'esponente dem. «Confondere esasperazione con razzismo è incomprensibile». Anche sui social gli italiani si dividono tra chi critica la dipendente di Trenord e chi si scaglia contro Raffaele Ariano, il ricercatore milanese che per primo ha denunciato i fatti sul proprio profilo Facebook. «Viaggio su questa tratta da anni – ha detto Ariano – ma non avevo mai visto un pubblico ufficiale prendere una simile posizione». Su Fb c'è chi condivide la sua denuncia, ma sono in tanti a insultarlo. Insulti irripetibili. Altri ricordano invece che la situazione su quella tratta è spesso insostenibile, priva di controlli, e con i capotreni - intimoriti da minacce e aggressioni - che passano a controllare i biglietti solo se a bordo ci sono agenti di polizia. –

I casi

L'appello di un papà «Aiutate mio figlio vaccinando i vostri»

La storia di un bimbo immunodepresso a causa del cancro Costretto per mesi a non andare a scuola per paura dei virus

Donatella Schettini / PORDENONE

«Si vive con la paura della malattia, con la sofferenza che ci sta dietro, con il fatto che sei recluso. È una sofferenza globale, e se uno deve aggiungere anche la preoccupazione dei virus che possono girare attorno a tuo figlio diventa un inferno». È la considerazione di un padre che ha attraversato il calvario di una malattia oncologica del figlio piccolo. Lo scorso anno il bambino era ancora immunodepresso e avrebbe dovuto cominciare le elementari: ha saltato i primi tre mesi per i pericoli che avrebbero potuto arrivare dai compagni.

Poi la legge, una legge che non piace a tutti ma che ha fatto sì che, anche in Fvg, la copertura vaccinale dei bambini salisse sino a sfiorare i valori ottimali, garantendo così la sicurezza di chi non può essere vaccinato ma non può nemmeno rischiare di ammalarsi. Lo spazio di pochi mesi, un cambio di governo, e quella sicurezza svanisce: dal nido alla scuola ci si andrà lo stesso, vaccinati e non. Una decisione che non tiene conto di chi, come questo bambino, non può scegliere.

Per la coppia del sanvitese quella della malattia oncologica è stata una diagnosi da togliere il fiato. Poi un percorso fatto di cure e protocolli per il piccolo, che si è dovuto sottoporre a cicli di chemioterapia. Farmaco che se da un lato è efficace per combattere il cancro, dall'altro «abbassa i valori», crea uno stato di vulnerabilità verso virus e batteri e relative patologie.

«Era immunodepresso da chemioterapia - racconta il padre - e, pur essendo lui vaccinato, rischiava di prendere delle malattie. Se un bambino immunodepresso viene a contatto con un compagno con l'influenza, può essergli fatale. Vaccinarsi non deve essere considerato una scelta fatta solo per tutelare, ma anche per difendere le persone svantaggiate. Ci sono dei casi in cui gli altri non sanno che il bambino è immunodepresso».

Il bimbo, terminato un ciclo di chemioterapia, doveva iniziare la scuola elementare: i genitori nell'incertezza sullo stato vaccinale dei compagni hanno fatto una scelta sofferta e radicale: «Per lui - afferma - l'inserimento a scuola è stato ritardato di tre mesi. Non potevamo essere sicuri che gli altri bambini fossero tutti stati vaccinati. Allora abbiamo deciso di mandarlo quando si è risolta l'immunodepressione». Quando si affronta questa malattia «non si ha garanzia di niente, anche una banale influenza può risultare grave, ma se le famiglie cominciano a scegliere di non vaccinare i figli anche contro le malattie evitabili, come ad esempio il morbillo, dove andremo a finire?». «Per mio figlio - prosegue - il periodo da immunodepresso è durato tre mesi, ma nei casi di leucemia più complessi si può arrivare a uno o due anni. La libertà di non fare le vaccinazione si scontra con la possibilità di essere portatori di malattie verso altri che non si possono difendere. Vaccinarsi è quindi anche un gesto di altruismo».

Adesso la fase di pericolo per il figlio è passata: «Noi non abbiamo più paura - sottolinea -, quel periodo è trascorso, ma la tutela della salute può anche scontrarsi con una questione di privacy opposta da persone che non vogliono comunicare di essere vaccinati oppure sono prive di difese immunitarie. A volte può accadere che uno neanche sappia di essere immunodepresso. Il fatto di non vaccinarsi io la vedo come una scelta egoistica e antisociale». A maggior ragione se basata su teorie no vax che non hanno alcun fondamento scientifico. «La scienza non ha colore politico e la verità non può essere messa in discussione da chiacchiere da bar. Il pericolo è che certe posizioni senza fondamento mettano a rischio la vita di persone malate a causa di gente sconsiderata». Per questo definisce «abominevole» la proposta delle classi a misura di bambini immunodepressi «perché si creano disparità, distinzioni tra vaccinati e non vaccinati con enormi problemi anche di privacy perché bisogna dichiarare se un bambino sia vaccinato o meno, o se sia malato. Credo che sia impossibile da realizzare». —

CHE COS'È

Difese immunitarie troppo basse Si rischia la morte

Con immunodepressione si intende lo stato in cui una persona si trova ad avere ridotte difese immunitarie per cause diverse. Per esempio in corso di infezioni anergizzanti, malattie croniche o trattamenti chemioterapici antitumorali. Uno stato immunodepresso espone il soggetto al pericolo di contrarre diverse malattie che, se non prontamente curate, possono condurre alla morte.

TREVISO

Piccoli no-vax alla materna Denuncia contro ignoti

TREVISO

Una denuncia contro ignoti per omissione d'atti d'ufficio, istigazione alla disobbedienza e tentata epidemia è stata presentata da una coppia di genitori la cui figlia, vaccinata, ma con un deficit immunitario, era stata costretta a restare a casa dalla materna per non subire il contagio di una malattia infettiva contratta da due compagni di classe non vaccinati. Il fatto risale al mese di maggio, ma la denuncia, contro ignoti, è stata depositata in Procura in questi giorni.

L'atto giudiziario non è rivolto contro soggetti identificati perchè la famiglia non ha potuto acquisire le necessarie informazioni circa la trasmissione delle eventuali autocertificazioni prodotte dai genitori dei due piccoli no-vax, due fratelli. —

ITALIA & MONDO

TRAGEDIA IN CALABRIA

Una famiglia sotto il treno Muoiono due bambini

Volevano trascorrere qualche ora tutti insieme godendosi il mare e il sole d'agosto. Ma la tragedia era in agguato, terribile perché è costata la vita a due bambini, colpevoli soltanto della loro eccitazione per essere finalmente al mare dopo i grigi mesi invernali trascorsi in città. Sono morti sul colpo Lorenzo e Giulia Pipolo, di 12 e 6 anni, investiti da un treno regionale, lungo la linea jonica, mentre attraversavano i binari insieme alla madre, Simona Dall'Acqua, di 49 anni, casalinga milanese ora sotto i ferri in ospedale. La bambina sarebbe sfuggita di mano alla madre che l'ha inseguita d'istinto insieme al figlio più grande per farla allontanare dai binari. Un tragico destino ha voluto però che proprio in quel momento sopraggiungesse ad alta velocità il treno regionale che ha investito i piccoli in pieno.



CHOC A PALERMO

Gambe e braccia rotte a vittime volontarie per truffare assicuratori

Rosa Maria Di Natale / PALERMO

Palermo. Hanno mutilato le gambe e le braccia a decine di persone consenzienti, fingendo incidenti stradali e truffando le assicurazioni. Due pericolose organizzazioni criminali di Palermo avevano studiato ogni dettaglio riuscendo a gabbare le compagnie, ma anche le vittime, per lo più persone economicamente disperate, malate o tossicomani, che non hanno mai ricevuto i compensi pattuiti se non in piccolissima parte. Sino a quando il sistema dell'orrore non si è inceppato con la morte di un cittadino tunisino, Hadry Yakoub, trovato morto su una strada alla periferia di Palermo, nel gennaio del 2017.

Il decesso dell'uomo sembrava in apparenza provocato da un incidente stradale e solo nel corso degli accertamenti è stata scoperta la verità: il tunisino è morto per infarto, a seguito delle fratture multiple procurate con grossi dischi di ghisa che gli hanno fracassato tibia, perone ed omero. È stata la compagna di Yakoub, che dopo la morte dell'uomo è stata contattata da una delle due organizzazioni, a riferire di essere stata avvicinata da alcune persone che, restituendole i documenti del tunisino, le avevano anche proposto di intraprendere una richiesta di risarcimento dei danni del finto incidente. La richiesta era chiara: la donna avrebbe dovuto avviare la richiesta dei danni alle assicurazioni e versare loro il 50% della somma che avrebbe ottenuto. Dalla decisione della donna di raccontare i fatti, è scaturita l'indagine coordinata dalla Procura di Palermo che ha scoperto due organizzazioni che mutilavano persone per simulare falsi incidenti e ha portato a 11 fermi.

I criminali scagliavano su braccia e gambe dei pesanti dischi di ghisa come quelli utilizzati per il sollevamento pesi nelle palestre. Le menomazioni erano tali che le vittime o finivano in sedia a rotelle o erano costrette a muoversi per lunghi periodi con le stampelle. Nell'elenco dei fermati nell'ambito dell'operazione della polizia di Stato "Tantalo" sulle truffe alle assicurazioni; nella lista – un'indagato resta tutt'ora ricercato – c'è anche l'infermiera che ha procurato gli anestetici che venivano usati per trattare, seppure blandamente, il dolore.

Agghiaccianti le intercettazioni telefoniche e ambientali agli atti dell'inchiesta. «A me mi devono solo dire rompi, e io te rompo tutto», dice un truffatore al socio allontanandosi dal luogo del finto incidente mentre l'ambulanza soccorre la vittima volontaria con un piede fratturato in tre parti. –

FEMMINICIDO A VENEZIA

Massacra la moglie a mani nude dopo lite

VENEZIA

Un viso affilato e un corpo esile, segnati sino a morire da decine di colpi: a uccidere a mani nude senza pietà Maila Beccarello, 37 anni, è stato il marito Natalino Boscolo Zemello, ex pescatore più giovane di lei di due anni. L'omicidio è avvenuto all'alba di ieri nell'appartamento che la coppia condivideva a Cavarzere, nel veneziano, probabilmente al culmine di una lite sfociata nelle botte. Tanti i colpi che l'uomo, di stazza corpulenta, ha inferto con i pugni, e forse anche con una sedia, di cui resta traccia nella scia che insanguina il pavimento di tutta la casa, a testimonianza di un disperato tentativo di fuga della vittima.

È stato lo stesso Boscolo Zemello, in stato confusionale, a chiamare i sanitari del 118, ma quando l'ambulanza è arrivata ogni tentativo di rianimare la donna è stato inutile. L'uomo si è fatto portare nella caserma dei Carabinieri di Chioggia senza opporre resistenza, dove è stata arrestato per omicidio. —

LA PROTESTA

Cancellati altri 250 voli Domani Ryanair nel caos

ROMA

Ryanair cancella altri 250 voli per la giornata di domani in Germania, dopo che le cancellazioni già decise nei giorni scorsi provocheranno disagi a 3.500 passeggeri che avevano in programma di viaggiare in vari paesi europei all'inizio del weekend che porta alla settimana di Ferragosto.

Le nuove cancellazioni sono la reazione di Ryanair all'annuncio dello sciopero indetto dal sindacato tedesco Cockpit. Lo ha annunciato ieri il capo del marketing della compagnia low cost, Kenny Jacobs, in conferenza stampa a Francoforte.

Il sindacato ha indetto uno sciopero di 24 ore fra domani e sabato, che vedrà i piloti operativi su dieci scali in Germania unirsi alla protesta dei colleghi di Belgio, Irlanda e Svezia. —

PARIGI

Rissa sul bus per la bici ucciso con una coltellata

Violenza a Parigi. Il passeggero di un bus è morto ieri mattina dopo essere stato accoltellato da un individuo che voleva salire a bordo dell'automezzo con la sua bici. È accaduto alla Porte de Clignancourt, quando l'aggressore ha cercato di salire a bordo dell'automezzo con la sua bici, scatenando le proteste di un passeggero. Il ciclista ha quindi sfoderato un coltello e glielo ha piantato alla gola. L'uomo è deceduto quasi immediatamente, mentre il ciclista killer è fuggito ed è ancora ricercato.

POLEMICA A ROMA

La testata di Spada nello spot pro-Ostia

Uno sketch radiofonico per promuovere gli eventi culturali di Ostia si trasforma in una bufera. Nello spot, in rotazione in una delle principali radio della Capitale, l'attore minaccia ironicamente il suo interlocutore di dargli una testata qualora rifiuti di andare a Ostia. Un chiaro riferimento all'episodio dello scorso novembre, quando Roberto Spada colpì con una testata l'inviato di Nemo e venne condannato a sei anni con l'aggravante del metodo mafioso.

BOLOGNA

Incidente sulla A14 Danni per 10 milioni

BOLOGNA

«I danni stimati dall'incendio che lunedì ha provocato una violenta esplosione ammontano a dieci milioni». Lo ha detto l'assessore alla protezione civile del Comune di Bologna Alberto Aitini. Le assicurazioni garantiranno la copertura.

Mentre proseguono le indagini per fare chiarezza sulle cause che hanno provocato l'incidente, il traffico sul raccordo tra la A1 e la A14 è tornato sostanzialmente regolare, con qualche inevitabile rallentamento nei momenti di maggior transito visto che si viaggia su una sola carreggiata.

Per ricostruire il ponte serviranno dai tre ai cinque mesi, con una spesa di un milione di euro, spiega il ministro Toninelli assicurando che «non avremo disagi fino a settembre». –

Lo scontro

Gli artigiani contro il decreto Dignità «Penalizza edilizia e legno arredo»

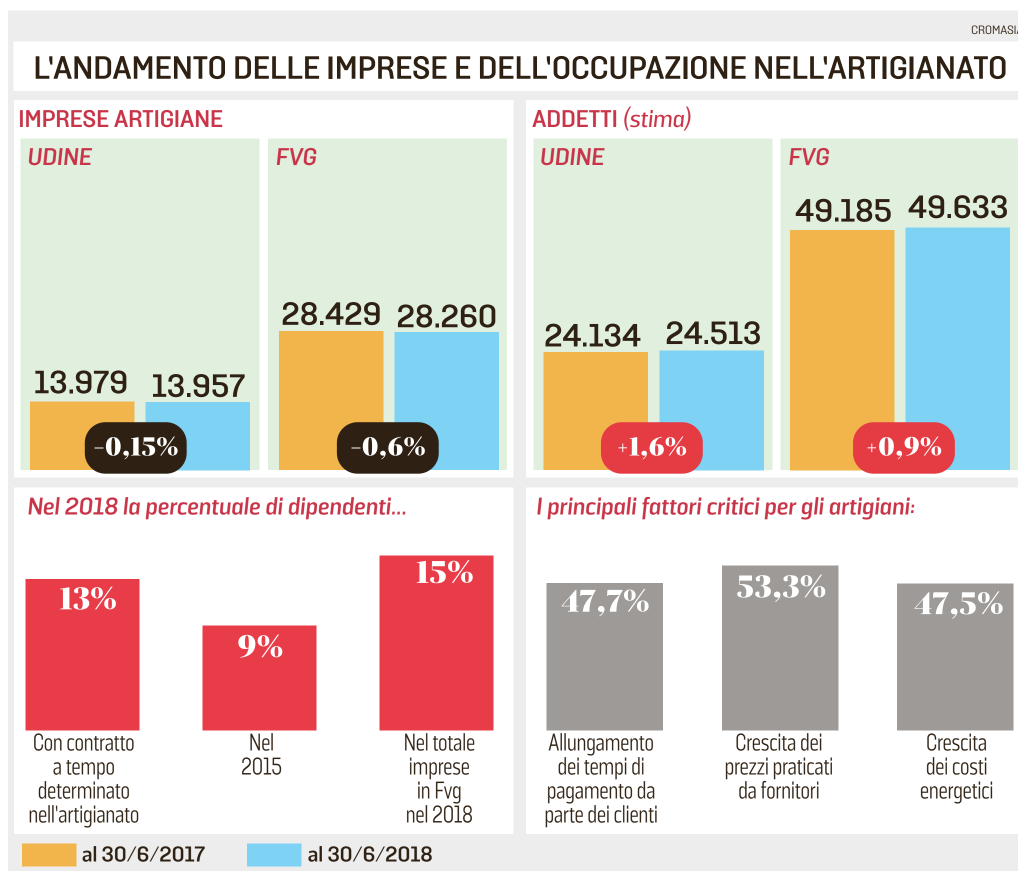
Il presidente Tilatti boccia la legge che non garantisce flessibilità. Nelle Pmi friulane salvo il 90 per cento dei dipendenti

Giulia Zanello / UDINE

Edilizia e legno arredo. Sono questi i settori che saranno maggiormente penalizzati dal decreto Dignità. All'indomani della conversione del testo in legge, che il governo Lega-M5s si è portato a casa appena martedì, è il presidente regionale di Confartigianato Graziano Tilatti a bocciare, nuovamente, il provvedimento che cambia le regole dei contratti a termine. Lo ha fatto ieri, nel corso della presentazione dei dati della venticinquesima indagine congiunturale di Confartigianato a Udine, occasione nella quale non ha mancato di ribadire la ricaduta negativa che la nuova legge provocherà sulle aziende del territorio, soprattutto nei settori che necessitano di maggiore flessibilità.

ERRORE LIMITARE I DETERMINATI

«Credo il Governo abbia mal interpretato le richieste provenienti dal mondo dell'azienda - ha esordito Tilatti -: in alcuni settori e in precisi periodi dell'anno c'è maggiore richiesta di occupazione e da parte nostra viene assicurata con tutte le garanzie. Limitare il ricorso al lavoro a tempo determinato nella liceità è un errore che va corretto - aggiunge - e avrebbero dovuto, invece, aumentare le tutele per questi contratti e assicurare maggiori ammortizzatori». La parte più importante del decreto convertito riguarda la durata massima dei contratti a termine, che scende da tre a due anni, mentre il numero di proroghe da cinque a quattro. Ma, per Tilatti, sebbene i settori che maggiormente subiranno il contraccolpo saranno quelli dell'edilizia e del legno arredo, il mondo dell'artigianato può tirare un sospiro di sollievo, al riparo da conseguenze negative della nuova legge.





Il presidente di Confartigianato Fvg Graziano Tilatti illustra i risultati dell'indagine congiunturale

«Il 90 per cento dei nostri dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato e nel mondo della piccola impresa i lavoratori sono più una risorsa che un problema - rimarca il presidente di Confartigianato-Imprese Udine -. Lo sono stati in tempo di crisi e lo sono ancor più oggi sulla via della ripresa".

OCCUPAZIONE IN AUMENTO

L'occupazione, come confermano i 600 artigiani friulani intervistati, è aumentata dell'1,4 per cento negli ultimi sei mesi, e rispetto al dato regionale - che vede i dipendenti con contratti a tempo determinato fermarsi al 15 per cento circa del totale - nell'artigianato provinciale la percentuale è pari a circa il 13 per cento, segnale di come le stesse imprese artigiane guardino ai lavoratori come a una risorsa da valorizzare.

> «Limitare il tempo determinato è un errore che il Governo dovrà correggere»

LA CRESCITA C'È, MA RALLENTA

Ancora ottimista il dato sulla crescita che, anche se in percentuali minori rispetto al gennaio 2018, rimane con il segno più. Il saldo di opinione sul fatturato (cioè la differenza di percentuale tra imprese con fatturato in calo o in crescita) è balzato a +19% all'inizio di quest'anno, per poi attestarsi a un sei per cento lo scorso mese. I settori che vanno meglio sono le realtà attive nei servizi alle imprese (+18%) e nella manifattura (+11%) al contrario delle autofficine (-17%) e dei servizi alla persona (-1%). Crescono i mercati della subfornitura alle imprese (+18%), di poco positivi quelli dei privati e dei consumatori finali (+2%).

Per quanto invece riguarda le zone, quella più "attiva" è il Basso Friuli (+21%), viceversa quella che registra le maggiori difficoltà è l'Alto Friuli (-7%). Secondo l'indagine di Confartigianato, aumentano poi le imprese strutturate, con cinque e più addetti (+34%), rimangono stabili quelle con uno, due addetti (-1%) e ritorna a prender quota l'export, con un +25% di imprese che esportano.

FORNITURE E COSTI ENERGETICI ELEVATI

Crescita dei prezzi da parte dei fornitori, l'allungamento dei tempi d'incasso delle fatture e gli elevati costi energetici sono invece i fattori critici in cima alla lista a ostacolare la competitività delle aziende friulane. Gli artigiani sono invece fiduciosi in merito alle capacità di rimanere competitivi sul mercato e migliora l'ottimismo sul sistema Paese, che per la prima volta aumenta, pur rimanendo insufficiente.

INVESTIMENTI E INDEBITAMENTI BANCARI

Altro dato da segnalare, la contrazione della domanda di finanziamenti bancari. Più di un artigiano su cinque ha investito nei primi sei mesi del 2018, ma allo stesso tempo il ricorso ai finanziamenti degli istituti di credito è diminuito e il numero di artigiani con un indebitamento bancario è sceso sotto il 40 per cento, riducendosi negli ultimi cinque anni di oltre 10 punti. Il che significa, rileva il rapporto e sottolinea Tilatti, «che gli imprenditori si sono finanziati con apporto dei soci o capitali familiari», mettendo «in gioco tutti i propri risparmi per investire. Questo vuol dire - conclude - senso di responsabilità e voglia di fare». —

CONFARTIGIANATO

Camera di commercio unica «Fate in fretta la fusione»

Il 60 per cento è favorevole all'accorpamento degli enti ma chiede di stringere i tempi rispettando comunque le due rappresentanze

UDINE

«Fate, e fate presto». Il messaggio è forte e chiaro e non lascia spazio a dubbi: la fusione delle Camere di commercio di Udine e Pordenone, per la maggior parte degli artigiani friulani, è un passo obbligato e non può più essere rinviato. Lo dicono sei artigiani su dieci, che oltre a essere d'accordo sul fatto di tendere una mano all'ente camerale sul fronte occidentale, invitano ad accorciare i tempi per ritornare competitivi.

Il risultato è emerso nel corso dell'illustrazione dei dati della XXV indagine congiunturale di Confartigianato Udine che, tra i vari quesiti, ha sondato anche l'opinione degli imprenditori in merito all'accorpamento delle due camere di Commercio. E la risposta degli artigiani friulani sul tema è stata: «fate e fate presto».

«Le categorie di Udine hanno fatto un grosso sforzo verso Pordenone - sottolinea il presidente regionale di Confartigianato Graziano Tilatti -, hanno avuto pazienza, perché hanno capito quali erano gli aspetti che i nostri amici di Pordenone stavano difendendo in questa battaglia, ma oggi ci invitano a trovare tutti i motivi della collaborazione e dello stare assieme». Nessuna smania di conquista alla base dell'apertura dimostrata nei confronti dell'ente pordenonese, ma «occorre fare rete, dare vita e mettere in atto azioni concrete per capire dove puntare», sono le parole di Tilatti.

La Camera dell'ex provincia di Udine, spiega ancora il presidente di Confartigianato, «tenda la mano, permettendo pari rappresentanza e dignità, ma le cose si devono fare e arrivare a un risultato perché la camera di Commercio deve rappresentare i momenti importanti per gli investimenti di questa parte del territorio».

Secondo Tilatti, come ha anche ribadito ieri commentando i dati emersi dall'indagine alla quale hanno partecipato seicento artigiani friulani, «oggi ci vogliono investimenti e bisogna essere e rimanere competitivi nel manifatturiero: per supportare chi è sopravvissuto, che deve ancora avere il fiato di percorrere l'ultimo miglio».

> «Abbiamo avuto pazienza, è tempo di raggiungere un risultato costruttivo»

Ora che il procedimento per la costituzione della Camera di commercio unica di Udine e Pordenone è comunque iniziato, nella Destra Tagliamento hanno deciso di non arrendersi e dare vita alla "Libera camera degli industriali, artigiani, commercianti, agricoltori, cooperatori della provincia di Pordenone". L'iniziativa è stata promossa da Michelangelo Agrusti, leader di Unindustria: «È un'istituzione autonoma di liberi cittadini - aveva spiegato Agrusti in occasione della presentazione -. Chiunque potrà aderirvi con un versamento simbolico di un euro e tutti gli iscritti alle nostre associazioni di categoria saranno automaticamente coinvolti». —

G.Z.

Lo scontro




Una delle tre assemblee dell'Automotive, azienda che produce fanali per le grandi marche automobilistiche e che occupa 960 addetti a tempo indeterminato e 200 interinali; a destra Ferdinando Uliano della Fim-Cisl

Cisl: all'Automotive il lavoro non manca Con le nuove regole i precari ci perdono

Non confermate 20 persone, al loro posto prese altre 10
«L'azienda ha assicurato volumi produttivi stabili nel 2019»

Maurizio Cescon / TOLMEZZO

All'Automotive, azienda che produce fanali per le grandi marche automobilistiche, il lavoro non manca e resterà stabile anche nel 2019, con una produzione di 4 milioni di pezzi. Ma il decreto Dignità non stabilizza i contratti, anzi complica le cose perchè «si stressano i tempi per le decisioni». È questo il messaggio che Ferdinando Uliano, segretario nazionale della Fim Cisl e responsabile delle relazioni industriali con il gruppo Fca (di cui Automotive, attraverso Magneti Marelli, fa parte) ha voluto dare ai lavoratori che ieri, nonostante il periodo di ferie, hanno partecipato in massa alle tre assemblee organizzate in pieno agosto dalle Rappresentanze sindacali aziendali. "Oscurati" i telefonini anche ai rappresentanti sindacali che venivano da fuori (in fabbrica vige uno stretto controllo per evitare "furti" di know how, ndr), Uliano ha illustrato la situazione generale. Occhi puntati sul decreto Dignità, che proprio martedì ha avuto il via libera definitivo dal Senato. «Qui abbiamo avuto già un assaggio di cosa succederà in futuro - ha spiegato il segretario della Fim Cisl -. Su 56 contratti in scadenza a luglio, 30 sono stati prorogati, 20 sono cessati e 6 stabilizzati. L'azienda, nel contempo, ha consentito 10 nuovi ingressi a tempo determinato che sostituiscono in parte le cessazioni. Noi pensiamo che il decreto Dignità spezzi un percorso virtuoso che, con le vecchie regole, portava sempre alla stabilizzazione, un percorso che avevamo costruito a fatica confrontandoci con i vertici aziendali. Il nodo più importante riguarda le cosiddette causali, cioè le motivazioni per la proroga del contratto. L'azienda teme possibili ricorsi giudiziari, così si rischia di cambiare in continuazione la titolarità dei contratti. In pratica si "stressano" i tempi per le decisioni, non si stabilizzano le persone e si complicano le cose. La partita vera, comunque, riguarderà circa 200 interinali dello stabilimento di Tolmezzo che nei prossimi mesi avranno la scadenza del rapporto di lavoro».

Automotive negli ultimi anni è stata una vera e propria "manna" per l'occupazione in Carnia e in genere nell'Alto Friuli. Dal 2015 a oggi i dipendenti assunti in pianta stabile sono passati da 710 ai 960 attuali, senza contare i 200 a tempo determinato, dei quali una cinquantina per sostituzione ferie. Nei grandi capannoni alle porte del capoluogo carnico operano ogni giorno più di 1100 persone, in turni che coprono anche la notte e perfino la domenica mattina, dalle 6 alle 14. «Pochi giorni fa - racconta il responsabile comunicazione della Fim Cisl del Friuli Venezia Giulia Fabiano Venuti - le Rsa hanno avuto un incontro con la responsabile delle Risorse umane dell'azienda Michela Lizzi nel quale si è fatto il punto della situazione. Per il 2018 e il 2019 è confermata la piena occupazione dei 960 lavoratori, visto che è prevista una produzione di 4 milioni di fanali l'anno. Il 2020, secondo quanto sostiene l'azienda, potrebbe essere un anno meno positivo, con una leggera contrazione dei volumi, ma questa situazione dovrebbe essere gestita con chiusure collettive sfruttando il monte ferie e il monte permessi dei dipendenti. Nel 2021 e 2022, invece, avremo una fase di ripresa, con il ritorno ai livelli attuali. Naturalmente come sindacato vigileremo su tali previsioni, visto che si tratta di prospettive a medio-lungo termine. Ci è stato poi confermato che sono in corso trattative con Mercedes per 8 progetti di nuovi fanali, di cui 4 da realizzare in Carnia. Da noi c'è l'unico Centro ricerca e sviluppo di tutto in gruppo, che conta 118 dipendenti, in gran parte ingegneri elettronici, ma in questo settore specifico si stanno cercando altre figure professionali adatte, che però al momento non si trovano, almeno qui in zona. Sono 9 le posizioni aperte, sappiamo che hanno bisogno anche di un fisico». —

IN PILLOLE



Conti e dipendenti

L'Automotive Lighting (nata come Seima negli anni Settanta) occupa a Tolmezzo 960 addetti, altri 200 sono a tempo determinato. Il fatturato dello stabilimento carnico è di circa 170 milioni di euro. In magazzino c'è uno stock di fanali per 11 milioni di euro



Le commesse per i big

I clienti di Automotive sono il gruppo Fca, in particolare Jeep e Alfa Romeo, ma anche tutti i più importanti player tedeschi dell'auto, da Porsche a Bmw, da Audi a Mercedes fino alla Opel, oltre alla svedese Volvo



I turni di lavoro

In fabbrica si lavora a tempo continuo, 7 giorni su 7 e anche di notte. In particolare c'è un turno, quello della domenica mattina dalle 6 alle 14, che riguarda circa 150 addetti

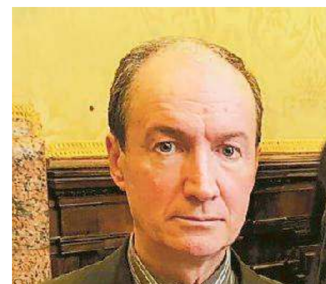
SCUOLA

Pittoni: nessun via libera alle graduatorie a esaurimento

Si è solo verificato un errore al momento del voto su un emendamento al decreto Milleproroghe che correggeremo in fretta

Maura Delle Case / UDINE

«Non c'è alcun parere positivo del Governo alla riapertura delle graduatorie a esaurimento degli insegnanti precari. L'errore verificatosi al Senato al momento del voto su un emendamento al Milleproroghe sarà corretto. Credo doveroso questo intervento per non alimentare false illusioni». Il senatore Mario Pittoni (Lega) lo scrive in un post sul suo profilo Facebook e nel giro di poche ore viene giù il web. I commenti si rincorrono passando senza soluzione di continuità da offese, insulti e minacce ad attestazioni di stima e sostegno. «Dimettiti» ripetono in tanti, ma Pittoni ovviamente non ci pensa nemmeno. Non è suo l'errore. Il senatore friulano semmai ha avuto l'onere – assunto in maniera del tutto volontaria – di metterci la faccia, avvisando dell'errore i precari dal suo profilo social per evitare il dilagare di speranze infondate. «Il Governo è contrario alla riapertura delle graduatorie a scorrimento proposta da Leu in un emendamento al decreto Milleproroghe», ha spiegato ieri al telefono. «Si è trattato di un errore al momento del voto. La presidente ha letto il numero dell'emendamento ed erroneamente ha attribuito al governo parere favorevole». Il voto dell'Aula è venuto di conseguenza: positivo. Un errore, appunto, «che sarà corretto. Forse già prima che la norma approdi alla Camera» ribadisce Pittoni che per aver chiarito l'accaduto si è visto assalire dal popolo di Facebook e sta valutando, supportato dai suoi legali, la possibilità di adire a vie legali. «Le minacce mi entrano da un orecchio e mi escono dall'altro, ma non posso tollerare le bugie che sono state dette sul mio conto – ha puntualizzato ieri il senatore che è anche presidente della Commissione cultura di palazzo Madama –. È stato detto che avevo promesso la riapertura delle Gae e che ora disattendo gli impegni, ma è falso. Non ho mai promesso nulla di simile, nulla che io non sapessi e non sappia di poter mantenere». Pittoni rivendica viceversa la norma contenuta nel decreto Dignità, divenuto legge martedì con il via libera del Senato, che punta a risolvere il nodo dei diplomati magistrali in forze alle scuole dell'infanzia e primarie. «Trasformeremo i loro contratti in annuali, recependo così le decisioni della magistratura che gli ha negato il riconoscimento del posto di ruolo, e con il prossimo anno bandiremo un concorso straordinario che inizialmente ne stabilizzerà 12mila». —



L'equivoco ha causato una valanga di proteste nei confronti del senatore udinese

LA PAUSA ESTIVA

Consiglio chiuso per ferie Gli eletti tornano al lavoro soltanto alla fine del mese

Il calendario approvato a luglio prevede tre settimane dedicate alle riunioni operative delle diverse Commissioni e poi la seduta d'Aula a settembre

Mattia Pertoldi / UDINE

Tutti in ferie, come di consueto e come avvenuto sempre anche negli anni passati, fino alla fine di agosto. Il Consiglio regionale, infatti, una volta approvato l'assestamento di bilancio e completata una serie di riunioni delle Commissioni ha chiuso i battenti dando appuntamento a dopo ferragosto.

Stando al calendario annuale approvato dalla conferenza dei capigruppo, nel dettaglio, i lavori d'Aula dovrebbero ricominciare lunedì 27 agosto – ma qualche eletto potrebbe tornare a occupare gli uffici già attorno al 20 – con una ventina di giorni dedicati alle Commissioni ad anticipare, come d'abitudine, le sedute del Consiglio previste nella quarta settimana di ogni mese e fissate dunque, in questo caso, nelle giornate del 25, 26 e 27 settembre. Stando a quanto pubblicato sul sito del Consiglio regionale, però, al momento c'è la certezza della convocazione di soltanto due Commissioni.

Parliamo, nello specifico, della Prima (guidata da Alessandro Basso) che riunirà il 4 settembre l'Ufficio di presidenza per definire il calendario interno dell'organo rappresentativo e della Quarta (presieduta da Piero Camber) che due giorni dopo si occuperà dell'audizione del primo firmatario della petizione che chiede la dismissione, con parallela riconversione industriale, dell'area a caldo della Ferriera di Servola. Per il resto, invece, si attendono ancora le decisioni dei singoli presidenti così come che venga stabilito, in base pure ai programmi amministrativi della giunta, il programma del Consiglio regionale di fine settembre.

Stando a quanto annunciato dal capogruppo leghista a piazza Oberdan, Mauro Bordin, dopo la bagarre sugli emendamenti relativi alle poste puntuali, la maggioranza dovrebbe presentare una sorta di legge-quadro per fornire una soluzione normativa che soddisfi «le necessità di chi lavora sul territorio, di chi amministra e di chi fa volontariato». Tra gli obiettivi della giunta e del Consiglio, inoltre, c'è anche la controriforma della sanità che il centrodestra vorrebbe approvare entro fine anno.

Un passaggio, questo, fondamentale e destinato – come accaduto con il centrosinistra e la legge Telesca – a segnare, in una maniera o nell'altra, l'intera legislatura di Massimiliano Fedriga. Difficile, dunque, che la bozza definitiva sia pronta per l'Aula entro fine settembre, ma certamente la maggioranza, e l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi in particolare, potrebbero cominciare almeno a impostare il lavoro. Anche perchè, con la sessione d'Aula di dicembre dedicata alla legge di Bilancio, per chiudere la partita entro fine 2018 resterebbero poi a disposizione soltanto i mesi di ottobre e novembre. —



Barbara Zilli 🙂 divertita.
19 h ·

Amici... passiamo un minuto assieme prima di cena?
Buona serata!
#naturalmentespeciale



L'ASSESSORE ALLE FINANZE

Le vacanze "social" di Zilli

Un filmato, modello Matteo Salvini, realizzato in spiaggia. È questa la strada scelta dall'assessore alle Finanze Barbara Zilli per salutare i propri sostenitori e amici virtuali su Fb in attesa del ritorno al lavoro dopo Ferragosto. L'assessore ha augurato a tutti buone vacanze e sottolineato il lavoro svolto dall'esecutivo di Massimiliano Fedriga. —

IL LUTTO



Luigi Ferone

Addio a Ferone storico leader del partito Pensionati

UDINE

Lutto nel mondo della politica regionale. Si è spento ieri Luigi Ferone, storico leader del partito Pensionati con il quale era stato eletto in Consiglio regionale per due legislature consecutive, dal 2003 al 2013. Ferone, 70 anni, era ricoverato all'ospedale di Monfalcone. Nel 2003 aveva scelto di sostenere il centrosinistra con l'allora governatore Riccardo Illy, mentre cinque anni più tardi si schierò con il centrodestra di Renzo Tondo. Ha cercato di presentarsi alle Regionali del 29 aprile, non riuscendo però a raccogliere abbastanza firme. —

ECONOMIA



Il programma della giunta

Tracciata la road map delle Attività produttive da settembre in poi
«Il sistema regionale non è più al passo con i tempi e va cambiato»

L'assessore Bini boccia l'operato di Friulia: torni al servizio delle Pmi E prepara il nuovo vertice





1. L'assessore Sergio Bini chiede maggior coraggio a Friulia, la finanziaria regionale;
2. Pietro Del Fabbro, attuale presidente di Friulia, è stato nominato da Debora Serracchiani e ha un contratto per almeno un altro anno e mezzo; 3. Federica Seganti candidata in pectore a guidare la società

L'INTERVISTA

Mattia Pertoldi / UDINE

Sergio Bini la chiama «la rivoluzione del credito». Un piano da avviare a settembre, tale da abbracciare un sistema regionale «non più adatto alla contemporaneità» e con un focus, particolare, su Friulia che «deve ritornare alla sua mission originaria» e al servizio delle Pmi.

Assessore, qual è il punto di partenza della sua "rivoluzione" creditizia?

«Lo stato dell'arte attraverso il quale abbiamo capito che, in questi anni, le politiche regionali di aiuto alle Pmi non sono state efficaci come, ad esempio, in Veneto nonostante il Fvg abbia a disposizione molti più strumenti. Il nostro sistema funzionava benissimo, e veniva preso a modello, negli anni '90, ma non è più attuale. Non è possibile, infatti, che ci siano ancora aziende costrette a chiudere, nonostante i conti in ordine, per mancanza di liquidità come avvenuto, purtroppo, con la Larice Carni».

Nel mirino anche Finest mentre sono stati promossi sia il Frie sia i Confidi

La motivazione di questa situazione, quindi, qual è?

«È molto semplice: gli strumenti di accesso al credito sono lenti, complicati e non conosciuti. Per questo a settembre ho deciso di convocare tutti i soggetti interessati – dalle associazioni di categoria ai sindacati fino agli altri stakeholders – per riscrivere da capo le regole relative all'accesso al credito e ai contributi regionali. L'obiettivo è quello di definire un pacchetto di regole semplici e, soprattutto, che garantisca l'erogazione del credito in tempi certi e veloci».

Scusi, ma non sarà mica tutto da gettare nel cestino?

«No, assolutamente perché ci sono almeno un paio di strumenti che funzionano bene».

Quali?

«Prima di tutto il Frie il quale, non per nulla, nei primi sei mesi dell'anno ha garantito 54 milioni di euro per 24 progetti per quanto stiamo parlando, comunque, di progetti di investimento e non di supporto alle Pmi. Pollice alto, poi, anche per i Confidi, strumenti agili, veloci, flessibili e che con la regionalizzazione del fondo centrale di garanzia saranno ancora più forti e importanti».

Le note dolenti, invece, da dove arrivano?

«Da Friulia e Finest. La finanziaria regionale, in particolare, dovrebbe essere il nostro strumento principale a supporto delle Pmi. Invece, in questi anni, ha registrato un drastico calo dell'attività in questo settore, e parliamo di una decurtazione pari al 55% rispetto al passato, con un parallelo aumento del sostegno alle grandi imprese cresciuto del 29%».

Insomma, vuole la testa di Pietro Del Fabbro...

«Io dico soltanto che Friulia ha il dovere di tornare al servizio delle Pmi non di comportarsi, come adesso, alla pari di un fondo di private equity».

Non pensa di esagerare?

«No. La società ha in pancia 88 milioni di euro di liquidità a testimonianza dell'immobilismo tenuto negli ultimi anni. Ma c'è anche dell'altro».

Prego...

«È possibile, mi chiedo, che Veneto Sviluppo abbia lanciato, da tempo, i mini-bond a sostegno del sistema economico locale e Friulia, invece, sia ancora ferma al palo? Francamente lo trovo inaccettabile».

Prima parlava anche del ruolo di Finest...

«Purtroppo per cambiare lo statuto siamo legati anche al livello nazionale, ma in generale credo che da una parte vada valorizzato il ruolo internazionale e, dall'altra, debba essere messa in connessione con Friulia perché i due enti, al momento, non si parlano».

Altri nervi scoperti?

«Le start-up. Tante ne nascono, altrettante ne muoiono considerato come, molto spesso, siano piccolissime e non patrimonializzate».

E come si aiutano?

«Il compito dovrebbe essere dei parchi scientifici e dei Poli tecnologici dove, però, soltanto Friuli Innovazione chiude con i bilanci in attivo. Anche qui, quindi, ci sarà bisogno di avviare un percorso di semplificazione per arrivare alla definizione di un unico strumento in grado, realmente, di aiutare le imprese a nascere, ma soprattutto a crescere».

In questi mesi, infine, di cosa si è occupato?

«Al di là della ricognizione generale, e doverosa, dello stato dell'arte mi piace sottolineare la proroga della sezione anti-crisi fino al termine del 2019 e l'avvio del ragionamento con la Commissione europea per la semplificazione amministrativo-burocratica del Por-Fesr post 2020». —

LA FINANZIARIA FVG

La giunta spinge per il cambio Seganti-Del Fabbro

Ha festeggiato da poco i 50 anni di attività – la data di nascita recita 1967 – Friulia. L'attività è quella di un partner finanziario che una volta deciso l'intervento a favore di un'azienda acquisisce una partecipazione di minoranza – in cambio di un'iniezione di liquidità – e, al termine del previsto periodo di intervento (almeno cinque anni), la cede all'imprenditore a un rendimento fissato in partenza. Al vertice di Friulia siede Pietro Del Fabbro, nominato dalla giunta di Debora Serracchiani, il cui incarico va a scadenza naturale con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2019. Il centrodestra, e in particolare Lega, spinge però affinché passi la mano in anticipo per sostituirlo con l'ex assessore regionale alle Attività produttive Federica Seganti, attualmente nel Cda della multiutiliy Hera dopo la nomina ottenuta da parte di Roberto Dipiazza.

PROMOTURISMOFVG

Rush finale per la scelta del direttore generale

UDINE

Siamo al rush finale per la scelta del nuovo direttore generale di PromoTurismoFvg. L'assessore di riferimento, Sergio Bini, sta infatti sciogliendo gli ultimi nodi relativi alla definizione dell'erede di Marco Tullio Petrangelo – fedelissimo dell'ex vicepresidente Sergio Bolzonello e sicuramente non confermato – in scadenza il 31 agosto.

«Sarà un nome di livello nazionale che, ovviamente, verrà condiviso con il presidente Massimiliano Fedriga prima del definitivo via libera» spiega Bini che dunque, in questa maniera, spegne le voci circolate in queste settimane. Una, in particolare, sosteneva la volontà di nominare al vertice di PromoTurismoFvg Franco Bandelli, ex leader di Una Regione Speciale, candidato con ProgettoFvg alle ultime Regionali e uno degli artefici del ricorso elettorale che, nelle scorse settimane, ne aveva messo in discussione l'elezione per una questione di calcoli dei resti tra i collegi di Udine e Trieste.

Da verificare, quindi, anche la posizione del direttore marketing uscente Bruno Bertero. «È un professionista che rispetto, stimo e mi piacerebbe avere ancora nella struttura di promozione turistica – ha spiegato Bini –. Ma per quella posizione è in atto un concorso pubblico e dunque, in questi casi, vinca il migliore». —

M.P.

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 08-08-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A	A.S. Roma	**0,5200**	-0,9500	0,4320	0,6207	-11,4900	327
	A2A	**1,6090**	+1,5500	1,3920	1,6865	+4,3500	5041
	Acea	**13,4900**	-1,1000	12,6700	16,4300	-12,4000	2873
	Acsm-Agam	**2,4700**	+0,0000	2,2800	2,5100	+7,0200	487
	Aedes	**0,3280**	+1,0800	0,2980	0,5280	-29,9100	105
	Aegon	**5,5040**	-0,3300	5,1120	6,1180	+3,5600	-
	Agatos	**0,2140**	+1,9000	0,2100	0,3577	-28,0900	13
	Ageas	**45,5000**	+1,0700	40,5800	46,0200	+9,5600	0
	Ahold Del	**20,4500**	-1,7800	17,2480	22,0000	+11,6300	-
	Alerion	**2,9700**	-1,0000	2,9200	3,6000	-0,4700	152
	Allianz SE	**189,1000**	+0,1600	171,5000	205,6000	-1,5100	85672
	Ambienthesis	**0,3620**	+0,2800	0,3530	0,4080	-9,7700	4
	Ambromobiliare	**4,0900**	-0,2400	3,5500	4,3400	+7,6300	11
	Anima Holding	**4,5880**	+1,0100	4,3400	6,5475	-18,7600	1744
	Askoll EVA	**3,3700**	-0,3000	3,3700	4,5900	-	52
	Assiteca	**2,7500**	+1,8500	2,1000	2,9000	+9,5600	90
	ASTM	**22,3500**	+3,0000	18,1200	25,0000	-7,7600	2213
	Atlantia	**25,6700**	+0,6700	23,5800	28,4000	-2,4700	21198
	Autogrill Spa	**9,1000**	-1,3000	9,0500	11,5000	-20,8700	2315
	Autostrade Meridionali	**27,6000**	+0,3600	26,3000	34,8000	-0,3600	121
	Axa SA	**22,1450**	+0,4100	20,6350	27,4400	-10,6000	-
	Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
	Azimut Holding	**14,3450**	+0,0300	13,0100	18,9700	-10,1800	2055
B	Banca Carige	**0,0092**	-2,1300	0,0073	0,0095	+13,5800	508
	Banca Carige ris	**86,5000**	-3,3500	75,0000	93,0000	+9,8400	0
	Banca Farmafactoring	**5,4000**	+0,7500	4,8920	6,6100	-15,6300	919
	Banca Generali	**22,7400**	-0,0900	20,0400	30,8400	-18,0200	2657
	Banca Intermobiliare	**0,3590**	-2,7100	0,3110	0,6860	-23,8900	56
	Banca Mediolanum	**6,2000**	-1,1200	5,6950	7,9500	-14,0700	4590
	Banca Monte Paschi Siena	**2,4180**	-0,0800	2,3600	4,0180	-38,2200	2757
	Banca Pop. Emilia Romagna	**4,3470**	-5,9100	4,0870	5,1480	+3,2500	2092
	Banca Popolare di Sondrio	**3,6480**	-0,6500	3,0440	4,0120	+19,8400	1654
	Banca Profilo	**0,2015**	+0,0000	0,1920	0,2665	-15,2600	137
	Banco BPM	**2,3750**	+1,0400	2,1000	3,1455	-9,3500	3599
	Banco di Desio e Brianza	**2,1800**	+0,0000	1,9900	2,3900	-5,1300	255
	Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0100**	-2,4300	1,9850	2,3600	-4,3800	27
	Banco di Sardegna risp	**6,4800**	+0,3100	5,9800	7,3200	-4,3500	43
	Banco Santander	**4,6630**	-0,7900	4,5400	6,1200	-14,7500	75243
	Basf	**80,5900**	-0,1900	80,0300	98,7000	-12,3100	-
	Basicnet	**4,1400**	-1,1900	3,4800	4,2200	+12,5000	253
	Bastogi	**0,9580**	-0,6200	0,9400	1,1950	-19,5600	118
	Bayer	**96,0000**	-0,1500	87,7714	107,3648	-7,0900	0
	Beghelli	**0,3440**	+0,8800	0,3410	0,4480	-17,3100	69
	Beiersdorf AG	**98,7400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+1,7900	-
	Beni Stabili	**0,7545**	-0,0700	0,6520	0,7900	-2,1400	1712
	Bialetti Industrie	**0,3340**	-0,6000	0,3320	0,5980	-35,8900	36
	Biancamano	**0,2770**	+1,8400	0,2650	0,3690	-15,9600	9
	Bio On	**54,5000**	+0,0000	24,3000	70,0000	+87,8700	1026
	Biodue	**5,6400**	+1,8100	4,8700	7,1000	+3,9600	63
	Bioera	**0,1620**	-0,3100	0,1600	0,2300	-11,6200	7
	Blue Financial Communication	**1,2000**	+0,0000	0,7750	1,6800	-26,5600	4
	BMW	**84,4000**	-0,0600	77,5000	96,1500	-1,2900	-
	BNP Paribas	**54,4000**	-0,2700	51,7000	68,5400	-12,4700	-
	Bomi Italia	**2,9600**	-3,9000	2,7166	3,6505	+8,9600	45
	Borgosesia	**0,5300**	-3,6400	0,5150	0,8500	-11,0700	6
	Borgosesia r	**1,7400**	+0,0000	0,3200	1,7700	+443,7500	2
	Brembo	**11,8200**	-0,9200	11,1300	13,6000	-6,7100	3947
	Brioschi	**0,0686**	-0,5800	0,0596	0,0840	-16,1400	54
	Brunello Cucinelli	**36,2500**	+0,1400	25,1000	38,5500	+34,2100	2465
	Buzzi Unicem	**18,0800**	-0,7700	17,7500	24,4400	-19,6400	2990
	Buzzi Unicem rnc	**10,1800**	-1,1700	10,1800	13,8800	-20,0300	414
C	Caleffi	**1,4650**	+1,0300	1,3400	1,5050	-1,6800	23
	Caltagirone	**2,7500**	-2,8300	2,5000	3,4000	-8,8800	330
	Caltagirone Editore	**1,2550**	+1,6200	1,2350	1,4450	-2,0300	157
	Campari	**7,3400**	+0,2000	5,7450	7,6450	+13,8900	8526
	Carraro	**2,7300**	-1,8000	2,5550	4,3100	-29,6400	218
	Carrefour	**15,4400**	-0,4800	13,1700	19,6600	-14,2200	-
	Casta Diva Group	**1,4950**	+0,0000	1,2850	1,8800	+3,9600	19
	Cattolica Assicurazioni	**7,4500**	-1,1900	7,0600	10,7300	-17,6800	1298
	CdR Advance Capital	**0,9780**	-0,2000	0,9740	1,0850	-5,0500	12
	Cerved Group	**9,7350**	+0,3100	8,5900	11,7000	-8,1600	1901
	CHL	**0,0111**	+0,0000	0,0106	0,0214	-45,5900	4
	CIA	**0,1710**	-2,2900	0,1665	0,2054	-2,8400	16
	Cir	**1,0000**	+1,0100	0,9860	1,2380	-14,1600	794
	Class Editori	**0,2780**	-0,3600	0,2710	0,4110	-26,6300	27
	CNH Industrial	**10,2950**	-1,5300	8,6720	12,4800	-7,8300	14047
	Cofide	**0,4530**	+1,6800	0,4225	0,6050	-21,7600	326
	Conafi	**0,2880**	+2,8600	0,1866	0,3802	+34,3100	12
	Credem	**6,2300**	-0,1600	5,8200	7,8500	-11,9400	2071
	Credit Agricole	**12,4650**	-0,7600	11,3150	15,4400	-10,0000	-
	Credito Valtellinese	**0,1021**	-1,2600	0,0899	0,1783	-41,4800	716
	CSP	**0,9300**	+0,2200	0,9220	1,1000	-10,0600	31
	Culti Milano	**4,0300**	-1,7100	4,0300	4,9100	-14,6200	12
D	Daimler	**58,9700**	-0,0300	54,9100	75,8500	-16,5900	-
	Damiani	**0,8980**	-1,5400	0,8980	1,0840	-17,1600	74
	Danieli	**21,1000**	-0,2400	19,7900	23,8000	+6,5100	863
	Danieli rnc	**14,8400**	-0,6700	13,8600	16,9800	+7,0700	600
	Danone	**68,3900**	+0,2600	62,9700	71,2000	-2,5800	-
	De' Longhi	**28,2200**	+1,3600	22,4400	28,2200	+11,8500	4219
	Deutsche Bank	**10,7960**	-1,2400	9,0410	16,3200	-31,8900	-
	Deutsche Borse AG	**113,0000**	+0,0000	97,9000	119,3500	+15,4200	-
	Deutsche Telekom	**14,3000**	+0,1100	12,7600	15,0600	-3,2500	-
	Diasorin	**87,8500**	-1,0100	66,1000	98,2000	+18,7200	4915
	Digital Magics	**6,2200**	+0,3200	6,2000	8,8200	-21,1700	46
	DigiTouch	**1,3200**	-4,0000	1,2800	1,9400	-13,5000	18
	doBank	**10,3300**	-1,6200	9,1150	13,7100	-23,7600	-
E	E.ON	**9,4100**	-3,0300	7,9000	9,9100	+2,6200	0
	Ecosuntek	**5,7600**	-8,5700	4,3300	8,3000	-28,0900	10
	Edison rnc	**0,9620**	-0,4100	0,9000	1,0150	+1,3700	106
	EEMS	**0,0726**	+2,2500	0,0710	0,1020	-12,7400	3
	Enav	**4,3760**	-0,2300	3,9900	4,6100	-2,9700	2371
	Enel	**4,5840**	-0,0400	4,4950	5,3900	-10,6400	46604
	Enertronica	**2,5600**	-1,5400	2,0367	2,9300	-9,5700	14
	Enervit	**3,1100**	-1,5800	3,0000	3,6300	-9,0600	55
	ENGIE	**13,2850**	+0,0000	12,2250	14,7050	-8,0000	-
	ENI	**16,5000**	-0,6600	13,3300	16,7640	+19,5700	59964
	ERG	**18,8700**	+0,8600	14,8567	20,1480	+25,2800	2837
	Eukedos	**0,9140**	+0,0000	0,9120	1,1000	-10,7400	21
	EXOR	**56,2200**	-0,5700	51,1000	65,4200	+10,0200	13549
	Expert System	**1,2000**	-1,2300	1,1550	1,4640	-16,1400	43
F	Ferrari	**108,5000**	+0,7000	87,3000	127,6500	+24,0700	21041
	Fiat Chrysler Automobiles	**14,6160**	+0,6300	13,9900	19,8440	-1,9700	22650

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
	Fincantieri	**1,3180**	+2,8900	1,0810	1,5240	+5,2700	2230
	Finecobank	**9,9900**	-1,1900	7,9560	10,3700	+17,0500	6078
	Fintel Energia Group	**2,5400**	-2,3100	2,4000	3,9000	-30,1400	65
	First Capital	**10,5000**	-1,8700	9,7000	10,9000	+5,0000	27
	FNM	**0,5880**	+0,1700	0,5700	0,8210	-12,7600	256
	Fope	**6,6500**	+0,0000	6,1500	7,2000	+6,0600	30
	Frendy Energy	**0,3810**	+0,0000	0,3200	0,4800	+12,3600	23
	Fullsix	**1,0400**	-0,9500	0,9760	1,2970	-19,8100	12
G	Gabetti Property Solutions	**0,3190**	+4,2500	0,2960	0,4350	-21,8900	19
	Gas Plus	**2,4300**	+0,8300	2,1400	2,6600	-7,1100	109
	Gedi Gruppo Editoriale	**0,3310**	-0,7500	0,3160	0,7100	-52,8200	168
	Generali	**15,0200**	+0,2300	14,1350	17,0550	-1,1800	23509
	Geox	**2,1740**	-1,5400	2,0960	3,0060	-24,8300	564
	Gequity	**0,0400**	-0,5000	0,0383	0,0507	-19,6800	4
	Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2150**	+2,3800	0,2100	0,3060	-23,4900	18
H	Hera	**2,8620**	-0,0700	2,6060	3,1000	-1,6500	4263
I	I Grandi Viaggi	**1,6960**	+0,9500	1,6640	2,2900	-14,6500	81
	Il Sole 24 Ore	**0,6360**	-0,9300	0,6240	0,8850	-28,1400	36
	IMMSI	**0,4955**	+0,7100	0,4585	0,8190	-29,9600	169
	Imvest	**2,6400**	+3,9400	2,0200	3,3700	+26,3200	113
	Ing Groep NV	**12,6840**	+0,2700	12,2700	16,6900	-17,2100	48984
	Iniziative Bresciane	**20,8000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+4,0000	78
	Innovatec	**0,0323**	+2,2200	0,0286	0,0539	-36,1700	11
	Intek Group	**0,3480**	-0,1400	0,2698	0,3975	+28,9800	135
	Intek Group risp	**0,4230**	-1,4000	0,3850	0,4720	-7,4000	21
	Intesa Sanpaolo	**2,4105**	-1,2100	2,4010	3,2100	-12,9800	42200
	Iren	**2,3540**	-0,3400	2,0660	2,7400	-5,8400	3062
	Italgas	**4,9430**	-0,5800	4,3060	5,3660	-2,8900	4000
	Italia Independent	**3,7900**	+2,1600	3,7000	5,1976	-20,7400	24
	Italian Wine Brands	**12,5500**	-1,5700	12,2500	14,3500	-0,2400	93
	Italiaonline	**2,5750**	-3,2000	2,5750	3,2900	-17,1000	296
	Italiaonline R	**362,0000**	+0,0000	292,0000	362,0000	+20,6700	2
	Italmobiliare	**20,1000**	-0,2500	19,6400	25,3000	-15,7200	957
	IVS Group	**11,8200**	+0,0000	10,8400	13,4400	-9,6300	460
J	Juventus FC	**0,8760**	+1,6200	0,5900	0,8980	+14,5800	883
K	K.R.Energy	**3,0700**	-1,1100	3,0700	4,6587	-32,8600	145
	Kering	**466,4000**	-0,2100	340,0294	516,0000	+27,5100	0
	Ki Group	**1,8400**	+4,5500	1,7600	2,7400	-23,9700	10
L	L'Oreal	**214,0000**	+0,9000	170,7500	214,0000	+15,3000	-
	Leonardo	**10,5350**	-1,2700	8,3160	11,2900	+6,2000	6091
	Leone Film Group	**4,8400**	+0,0000	4,3400	5,2000	+5,2200	68
	LU-VE	**10,1000**	+0,0000	9,4000	11,5000	-5,7800	225
	Lucisano Media Group	**2,0200**	-0,9800	2,0200	2,5900	-16,2500	30
	Luxottica	**57,8800**	+0,1000	48,2200	58,2800	+13,1600	28081
	LVenture Group	**0,6020**	-1,3100	0,5520	0,7100	-10,6200	18
	Lvmh	**300,1500**	-1,2700	233,3000	311,5500	+21,5200	-
M	M&C	**0,0972**	-12,8300	0,0972	0,1815	-22,1800	46
	Mailup	**2,2300**	-0,4500	2,0400	2,7500	-11,5800	32
	Maire Tecnimont	**4,1420**	-1,4700	3,6680	4,6540	-4,0800	1361
	Masi Agricola	**4,3000**	+0,0000	4,1300	4,5500	-2,9300	138
	Mediacontech	**0,5780**	+0,0000	0,5560	0,6720	-3,6700	1
	Mediaset	**2,8520**	+0,6400	2,5710	3,3800	-11,7000	3369
	Mediobanca	**8,7880**	-0,0700	7,6820	10,4500	-7,1000	7795
	Merck KGaA	**90,9600**	-0,5900	76,0000	93,2500	+0,3400	-
	Micron Technology	**45,4000**	+0,0000	32,3000	55,2000	+26,8900	-
	Microsoft Corp	**94,3000**	+0,8600	70,5000	94,3000	+31,4300	-
	Mittel	**1,7600**	+0,2800	1,6018	1,8293	+8,8700	155
	Molmed	**0,4375**	-0,9100	0,4250	0,5880	-7,9900	203
	Moncler	**37,6900**	-2,2300	25,1600	42,1800	+44,5200	9633
	Mondo TV France	**0,0578**	-2,0300	0,0578	0,0948	-38,3100	6
	Mondo TV Suisse	**0,9160**	+1,7800	0,9000	1,1850	-19,7200	9
	Monnalisa	**13,8500**	-1,0600	13,8000	14,1780	-	73
	Monrif	**0,2070**	+0,9800	0,1907	0,2900	+8,0400	31
	Munich Re Ag	**182,9000**	-3,5600	176,7000	199,7500	+1,1600	-
N	Net Insurance	**4,1600**	-4,8100	3,9500	6,2000	-28,2100	29
	Netweek	**0,3415**	-1,8700	0,2220	0,5480	+38,7600	37
	Neurosoft	**2,2600**	+0,0000	2,0800	2,5000	+7,6200	58
	Nokia Corporation	**4,6730**	-0,1500	3,8590	5,3480	+20,1900	-
	Notorious Pictures	**2,2100**	+0,4500	1,1050	2,3300	+62,1400	50
	Nova Re	**4,3000**	+2,1400	3,8100	6,5100	-33,9500	45
O	Orange	**13,9850**	+0,0000	13,4050	15,1700	-3,3500	-
	Orsero	**7,6100**	+0,7900	7,1500	9,3600	-17,7300	135
	OVS	**2,6480**	+0,0800	2,5780	6,1900	-52,3300	601
P	Parmalat	**2,8750**	+0,8800	2,8300	3,1600	-7,2600	5334
	Philips NV	**38,3750**	+0,9900	29,5300	38,3750	+21,2500	-
	Piaggio	**2,1200**	-0,8400	1,9860	2,6400	-7,8300	759
	Pierrel	**0,1600**	-0,6200	0,1600	0,2170	-14,9600	9
	Pininfarina	**2,6050**	-1,5100	1,9780	3,4450	+31,2300	141
	Piquadro	**1,9400**	+0,0000	1,6750	2,0300	+7,4200	97
	Pirelli & C	**7,6660**	+2,3800	6,8920	7,9450	+5,7400	7666
	Plc	**2,1650**	-0,5300	1,9900	3,7000	-33,3800	52
	PLT Energia	**2,7500**	+0,3600	2,4300	3,0000	+10,8000	7
	Poligrafici Editoriale	**0,2230**	+0,0000	0,1910	0,3450	+16,3900	29
	Poligrafici Printing	**0,5800**	+0,0000	0,5240	0,7360	-16,7900	18
	Poste Italiane	**7,3340**	-1,2100	6,2750	8,2180	+16,8800	9579
	Prismi	**2,5800**	+3,2000	1,0800	2,9600	+87,6900	25
	Prysmian	**22,3100**	+0,2700	19,7033	28,5398	-15,1300	5982
R	Rai Way	**4,7200**	-2,1800	3,9950	5,4100	-7,0000	1284
	Ratti	**3,0900**	+0,9800	2,3400	3,1100	+27,9000	85
	RCS Mediagroup ord	**1,0780**	+0,3700	1,0200	1,2860	-11,7800	563
	Recordati	**32,6000**	+0,0600	27,5200	38,7000	-12,0300	6817
	Renault	**73,2700**	+0,0300	71,6800	99,0000	-12,3600	-
	Risanamento	**0,0271**	-0,7300	0,0210	0,0354	-19,5800	49
	Rosss	**0,9220**	+0,2200	0,8800	1,2250	-19,7600	11
	RWE	**21,0200**	-1,7800	15,1500	22,5000	+23,8700	-
S	S.S. Lazio	**1,6800**	+5,4000	1,1440	1,9620	+43,7100	114
	Safe Bag	**4,5850**	-1,1900	3,9850	5,6500	-13,4900	68
	Safilo Group	**3,9600**	-1,0000	3,9000	5,2800	-16,9100	248
	Saipem	**4,3660**	-0,7700	3,0810	4,5420	+14,7100	4414
	Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
	Salini Impregilo	**2,3200**	+3,9400	2,1060	3,4620	-27,9100	1142
	Salini Impregilo rnc	**6,1000**	-0,8100	5,8500	7,0500	-12,3600	10
	Salvatore Ferragamo	**19,9800**	+0,9600	19,0150	25,2900	-9,8000	3372
	Sanofi	**73,8000**	-0,7500	63,1800	75,8900	+2,5700	-

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
	SAP	**100,2400**	-0,5600	82,4200	105,0000	+7,5000	-
	Saras	**2,1240**	+0,0000	1,5980	2,1300	+5,9900	2020
	SIAS	**14,4000**	+1,4800	12,6000	18,3900	-7,2200	3277
	Siemens	**112,1600**	-0,2100	99,9600	125,3000	-5,7500	-
	Sintesi	**0,0790**	+0,1300	0,0789	0,1160	-31,9000	3
	SITI - B&T	**6,5800**	-0,3000	6,4600	9,7000	-21,9900	82
	Smre	**6,0800**	-0,3300	4,3800	6,5200	+1,0000	133
	Snam	**3,7860**	+0,1900	3,4400	4,1420	-7,2100	13134
	Societe Generale	**37,6050**	+1,3900	35,7150	47,2700	-12,6300	-
	Softec	**2,9700**	+0,0000	2,5600	3,2700	-8,9000	7
	Sol	**10,8000**	-0,7400	9,9000	12,1400	+1,6000	980
	Stefanel	**0,1420**	-0,1400	0,1420	0,1838	-20,8500	12
	Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
	STMicroelectronics	**19,1850**	+0,6300	17,0250	22,6800	+5,4100	17480
T	TAS	**1,7240**	+0,2300	1,6980	2,1000	-17,6700	144
	Technogym	**9,1550**	-0,6000	7,9550	10,9100	+13,3700	1840
	Telecom Italia	**0,6302**	-1,3800	0,6020	0,8802	-12,5300	9581
	Telecom Italia R	**0,5456**	-1,1200	0,5232	0,7566	-8,4600	3289
	Telefonica	**7,5800**	-1,1500	7,1790	8,5050	-6,5400	0
	Tenaris	**15,0800**	-0,3600	12,7200	17,1650	+14,5900	17802
	Terna	**4,7630**	+0,4900	4,4110	5,0520	-1,6700	9574
	TerniEnergia	**0,4680**	-1,4700	0,3495	0,6730	-23,1500	22
	Tiscali	**0,0199**	+0,0000	0,0195	0,0392	-44,2600	63
	Tod's	**60,9000**	+1,0800	52,5500	64,3000	+0,0000	2015
	Toscana Aeroporti	**14,4000**	-1,7100	14,4000	16,1800	-10,8400	268
	Total	**55,6700**	-0,6200	43,8600	56,0200	+20,6300	-
	Trevi	**0,3280**	+0,4600	0,2975	0,4920	+4,4300	54
	Triboo	**1,9900**	+0,5100	1,4400	2,5700	-20,2700	57
U	UBI Banca	**3,6420**	+0,0500	3,1100	4,4000	-0,1100	4167
	Unibail-Rodamco-Westfield	**189,0200**	-0,5900	178,6000	213,8000	-10,3700	-
	UniCredit	**14,7400**	-0,3500	13,6000	18,2120	-5,3900	32873
	Unilever	**49,6000**	+0,0000	42,2000	49,6000	+5,2400	-
	Unipol	**3,4270**	-0,9000	3,2790	4,5180	-12,3500	2459
	UnipolSai	**1,8800**	-0,2100	1,8400	2,2500	-3,4400	5320
V	Valsoia	**15,9000**	+0,6300	14,2000	16,8000	-3,9300	169
	Vianini	**1,2100**	-0,4100	1,1750	1,3500	-2,0200	36
	Visibilia Editore	**0,0782**	-1,0100	0,0574	0,1548	-49,4800	3
	Vivendi	**21,9100**	+0,0000	20,3600	24,4800	-2,6200	-
	Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W	War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
	War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2941**	+0,0000	0,1612	0,3200	+13,6400	4
	War Enertronica 2013-2018	**0,0650**	-2,8400	0,0320	0,4040	-83,7500	0
Z	Zucchi	**0,0264**	+32,6600	0,0190	0,0269	+3,1300	10

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,8800**	+1,3100	2,6500	4,9700	-11,4200	16
Aeffe	**2,6800**	-3,6000	2,1000	3,4300	+19,1100	288
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,2000**	+1,4700	14,8000	16,2400	-5,2400	549
Amplifon	**18,8400**	-1,1500	12,8400	19,7400	+46,7300	4264
Ansaldo Sts	**12,8200**	+0,0000	12,0000	12,8200	+6,8300	2564
Aquafil	**12,6500**	+0,0000	11,3500	13,2000	+0,4000	541
Ascopiave	**3,2500**	-0,6100	2,8500	3,6900	-8,3500	762
Astaldi	**1,8780**	+0,7000	1,8210	3,1800	-11,4200	185
Avio	**13,6000**	-1,7300	12,0400	15,9800	+0,8200	358
B&C Speakers	**12,6000**	+1,7800	10,4000	13,5600	+15,4900	139
Banca Finnat	**0,3550**	-0,5600	0,3550	0,4760	-11,1200	129
Banca Ifis	**22,5600**	-0,2700	21,3000	40,7700	-44,6700	1214
Banca Sistema	**2,0600**	+0,2400	1,9000	2,4650	-9,1700	166
BB Biotech	**59,3000**	+0,5100	54,1000	62,9000	+7,4300	3285
BE	**0,9380**	+1,9600	0,8050	1,0920	-5,5900	127
Biesse	**32,3000**	-1,9400	30,9000	53,1000	-23,6400	885
CAD IT	**5,3200**	-0,3700	4,2380	5,9400	+25,5300	47
Cairo Communication	**3,2800**	-1,8000	2,9850	3,9500	-11,5900	441
Cembre	**25,0500**	+0,8000	21,1000	27,4000	+15,9700	426
Cementir	**6,9000**	-1,2900	6,4500	8,0900	-8,6100	1098
Centrale del Latte d'Italia	**3,0000**	+1,0100	2,7900	3,6100	-13,3400	42
D'Amico	**0,1850**	+6,3200	0,1722	0,2700	-28,4300	121
Datalogic	**29,2500**	+1,3900	24,2000	34,2500	-5,0900	1710
Dea Capital	**1,2620**	+0,0000	1,2340	1,4723	+1,4100	387
Digital Bros	**9,6100**	+0,4200	8,7300	11,3800	-11,1800	137
Ei Towers	**56,8000**	-0,3500	44,0500	57,1000	+6,1700	1605
EL.EN.	**28,7000**	+0,2800	24,6000	34,5400	+10,2600	554
Elica	**2,1500**	+0,0000	2,0600	2,5900	-11,2300	136
Emak	**1,1900**	+0,1700	1,1580	1,6400	-17,0700	195
ePrice	**1,6000**	-1,9600	1,2620	2,9750	-36,8100	66
Esprinet	**3,7900**	+1,0700	3,5150	4,6800	-7,9200	199
Eurotech	**2,5500**	-0,3900	1,3100	3,0300	+88,4700	91
Exprivia	**1,2000**	-0,6600	1,1700	1,6900	-20,2700	62
Falck Renewables	**2,2400**	+0,4500	1,7920	2,3550	+3,2300	653
Fidia	**6,5600**	+1,8600	6,2600	10,3000	-5,1300	34
Fila	**18,7000**	+0,7500	16,5600	21,1000	-4,9800	650
Gamenet	**9,0000**	-0,9900	7,0900	9,6500	+14,6500	270
Gefran	**7,4600**	+7,3400	6,9200	11,4800	-24,8400	107
Giglio Group	**3,7700**	-0,2600	3,7600	7,3400	-45,4400	60
Gima TT	**13,0700**	+1,3600	12,8600	19,3000	-21,3100	1150
IGD	**6,9210**	-0,5900	6,5539	9,3150	-22,7700	764
Ima	**72,7500**	+3,6300	67,4000	84,7000	+7,3000	2856
Interpump	**27,1800**	-0,0700	25,4200	30,8000	+3,6600	2959
Irce	**2,4000**	-1,6400	2,3900	3,1200	-8,4700	68
Isagro	**1,5280**	-0,5200	1,5260	2,1850	-11,0100	38
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2400**	+0,4000	1,1070	1,3750	+12,0100	18
It Way	**0,9480**	-5,6700	0,9480	1,3900	-22,6800	7
La Doria	**10,1600**	-1,3600	10,1400	16,5000	-38,0100	315
Landi Renzo	**1,3960**	+1,1600	1,2700	1,6300	-11,0800	157
Marr	**24,3600**	+1,0800	20,7600	25,4000	+13,2000	1621
Massimo Zanetti Beverage	**7,0800**	+2,1600	6,8200	7,8600	-4,3200	243
Mondadori	**1,4600**	+0,6900	1,2040	2,4850	-29,8800	382
Mondo TV	**4,1500**	-0,9500	3,4100	6,4800	-34,9500	143
Mutuionline	**13,7200**	+0,7300	12,5200	16,6000	+3,4700	549
Nice	**3,2300**	-1,5200	3,0300	3,7500	-7,1800	375
Openjobmetis	**8,9000**	-1,9800	8,9000	14,0000	-30,9000	122
Panariagroup	**2,7300**	-3,8700	2,5650	6,2800	-52,9300	124
Poligrafica S.Faustino	**6,4200**	+0,0000	5,8800	7,1400	-8,0900	7
Prima Industrie	**31,7500**	-1,4000	31,2500	42,5000	-6,0700	333
Reno De Medici	**1,1500**	+5,5000	0,5055	1,1500	+127,5000	434
Reply	**57,2500**	-0,6900	43,5400	59,9500	+24,0000	2142
Retelit	**1,5550**	+0,5800	1,4870	2,0340	-6,6100	255
Sabaf	**15,7000**	-0,5100	15,7000	21,0500	-21,1500	181
Saes Getters	**21,0000**	-1,1800	19,2000	27,2000	-11,9500	308
Saes Getters rnc	**16,5000**	+0,7300	14,8000	18,2600	+9,7800	122
Sesa	**31,1500**	+1,9600	25,6200	31,2500	+21,5800	483
Sogefi	**2,0880**	-2,1600	2,0240	4,3300	-47,9300	251
Tamburi	**6,3100**	+1,6100	5,5550	6,3700	+13,5900	1038
Tecnoinvestimenti	**5,9300**	+1,0200	5,3500	7,3800	-1,0000	276
Tesmec	**0,5120**	+0,3900	0,4960	0,5620	+1,3900	55
TXT e-solutions	**9,7400**	+7,7400	8,6399	12,9600	+9,1600	127
Unieuro	**11,3400**	+0,1800	11,0600	15,3000	-20,3700	227
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	-0,2900	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**8,0300**	+0,0000	7,7100	8,6000	-1,3500	707

IL PUNTO

Calano Bper e Moncler In controtendenza Pirelli, A2A e Banco Bpm

LUIGI GRASSIA

IL MIGLIORE
Zucchi +32,66%

IL PEGGIORE
M&C -12,83%

GIO VEN LUN MAR MER

Lieve calo per gli indici di Piazza Affari: Ftse Mib -0,29% a 21.790 punti (-0,29%) e All Share -0,27% a quota 24.055. Forti vendite sul titolo Bper (-5,91%) il giorno successivo alla semestrale, mentre Unicredit ha chiuso con un -0,35% . Fra le altre azioni dl comparto banca/finanza, Banco Bpm +1,04%, Intesa Sanpaolo -1,21% e Generali +0,23%, mentre Mediobanca ha chiuso poco mossa (-0,07%) la giornata in cui alcune indiscrezioni hanno ipotizzato la costituzione di un patto «leggero» in caso di disdetta di Unicredit. Mps trascurata dal mercato (-0,08%) nel giorno in cui il ministro Tria ha confermato che il Tesoro uscirà dal capitale dell'istituto, come concordato con le autorità europee al momento del salvataggio.

Sotto la parità gli energetici a maggior capitalizzazione (Eni -0,66%, Enel -0,04% e Saipem -0,77%) ma A2A fa +1,55%. Telecom Italia ha perso l'1,38%, Mediaset +0,64%. Per quanto riguarda gli industriali, Pirelli +2,38%, Fca +0,63%, Ferrari +0,70% e Cnh Industrial -1,53%. Nella moda guadagna Salvatore Ferragamo (+0,96%) mentre arretra Moncler (-2,23%). Sul resto del listino, scatta Salini Impregilo (+3,94%). —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,5780**	100	3,9096	-0,1100
Corona Danese	**7,4534**	10	1,3417	+0,0200
Corona Islandese	**124,4241**	100	0,8037	+0,5000
Corona Norvegese	**9,5303**	10	1,0493	+0,3200
Corona Svedese	**10,3878**	10	0,9627	+0,6100
Dollaro	**1,1589**	1	0,8629	-0,1100
Dollaro Australiano	**1,5647**	1	0,6391	+0,3100
Dollaro Canadese	**1,5158**	1	0,6597	+0,7400
Dollaro di Hong Kong	**9,0971**	1	0,1099	-0,1000
Dollaro N. Zelanda	**1,7202**	1	0,5813	+0,0600
Dollaro Singapore	**1,5814**	1	0,6324	-0,0500
Fiorino Ungherese	**319,2600**	100	0,3132	-0,2100
Franco Svizzero	**1,1544**	1	0,8663	+0,1200
Leu Rumeno	**4,6430**	10000	2.153,7799	-0,0100
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,1257**	1	0,1632	-0,3100
Rand Sud Africano	**15,5607**	1	0,0643	+0,9300
Sterlina	**0,9009**	1	1,1101	+0,6700
Won Sud Coreano	**1.298,5800**	1000	0,7701	-0,0600
Yen	**128,7200**	100	0,7769	-0,1200

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-08-2018	6	100,0290	**-1,0528**
31-08-2018	23	100,0510	**-0,7160**
14-09-2018	37	99,9640	**+0,3291**
28-09-2018	51	100,0680	**-0,4584**
12-10-2018	65	99,9450	**+0,2957**
31-10-2018	84	100,0130	**-0,0545**
14-11-2018	98	100,0590	**-0,2140**
30-11-2018	114	100,0440	**-0,3474**
14-12-2018	128	100,1410	**-0,3918**
31-12-2018	145	99,9800	**+0,0497**
14-01-2019	159	100,0150	**-0,0593**
31-01-2019	176	99,9500	**+0,1020**
14-02-2019	190	100,0220	**-0,0794**
14-03-2019	218	99,8270	**+0,2181**
12-04-2019	247	99,8910	**+0,1594**
14-05-2019	279	99,9440	**+0,0730**
14-06-2019	310	99,6700	**+0,3411**

OBBLIGAZIONI 08-08-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,1700**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**97,2900**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,5000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,3500**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**105,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,4000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8400**
Btp 3.25% 01.09.2046	**96,4700**
Btp 4% 01.02.2037	**109,5400**
Btp Italia 20.04.2023	**97,5200**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**94,9800**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,1000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,3500**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**94,7000**
Comit 1998/2028 ZC	**76,1700**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**45,0000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**100,0800**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,3300**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,9500**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,8000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,2400**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,2400**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4200**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,9800**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**94,6000**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**97,0800**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**95,5400**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,8900**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,3800**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**111,7600**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**107,2000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,4100**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,4300**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,6800**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**105,6200**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,3400**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**106,5000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	573,7000	**-0,0400**
Bruxelles (Bel 20)	3.863,6800	**-0,5300**
EuroParigi (Cac 40)	5.501,9000	**-0,3500**
Francoforte (Dax Xetra)	12.633,5400	**-0,1200**
Hong Kong (Hang Seng)	28.359,1400	**+0,3900**
Londra (FTSE 100)	7.776,6500	**+0,7500**
Madrid (Ibex 35)	9.747,1000	**-0,2600**
New York (S&P 500)	2.857,8600	**-0,0200**
Sidney (AllOrd)	6.354,9000	**+0,2200**
Tokyo (Nikkei 225)	22.644,3100	**-0,0800**
Zurigo (SMI)	9.176,1500	**-0,2700**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3190	-0,3230
6 mesi	-0,2680	-0,2720
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1760	-0,1780

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	08-08-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**425,5000**	424,7000	+0,1900
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.209,5500**	1.212,3500	-0,2300
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,5400**	33,6100	-0,2100

MONETE AUREE

Quotazioni del 08-08-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**190,91**	**206,50**
Sterlina	**240,74**	**260,39**
4 Ducati	**452,80**	**489,76**
20 $ Liberty	**989,69**	**1.070,48**
Krugerrand	**1.022,91**	**1.106,41**
50 Pesos	**1.233,29**	**1.333,97**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 – 5271

Il Sole Sorge alle 5.58 e tramonta alle 20.28
La Luna Sorge alle 3.23 e tramonta alle 19.03
Il Santo San Romano, San Fermo
Il Proverbio
Diu ju fâs e po ju compagne.
Dio li fa e poi li accoppia.

IL CASO ZTL

Primo punto fermo (forse): si salva solo chi aveva già un permesso

Gli altri multati che non erano in possesso del titolo per entrare nella Zona a traffico limitato dovranno pagare le sanzioni

Cristian Rigo

Ipotizzare una sanatoria che cancelli tutte le oltre 30 mila multe comminate a chi ha varcato i confini della Zona a traffico limitato dal 4 aprile al 31 luglio senza essere autorizzato è al momento impossibile. I "furbetti" dell'aperitivo insomma la multa dovranno pagarla mentre chi aveva diritto a entrare nel cuore del centro in auto si vedrà annullare la sanzione.

Le associazioni dei consumatori stanno passando al setaccio tutti i bandi e i regolamenti (dal disciplinare della Ztl all'acquisto delle telecamere e del software di gestione) nella speranza di trovare un'irregolarità o un vizio di forma che possa portare a una soluzione tombale per cancellare con un colpo di spugna tutte le multe ma, al momento, non sono emersi elementi tali da far pensare a una simile soluzione.

Molto più probabile che si arrivi all'annullamento delle sanzioni solo per alcune categorie di automobilisti o per tipologie di infrazioni. Ma attenzione perché alla base di un possibile annullamento ci deve comunque essere il diritto a varcare i confini della Ztl. E il tavolo tecnico composto dal comando della polizia locale, dall'Uti, dall'avvocatura del Comune di Udine e dalla Prefettura sta lavorando proprio per capire chi sono gli automobilisti che sono stati multati "ingiustamente" o che, in qualche modo, non si sono visti riconoscere un diritto acquisito.





I varchi di accesso alla Zona a traffico limitato in piazza San Cristoforo e (qui sopra) via Manin

Perché, soprattutto nei primi giorni di funzionamento delle telecamere, non sono mancati gli errori.

All'inizio, nonostante i due mesi di test prima dell'attivazione avvenuta il 4 aprile, non tutte le targhe erano state registrate correttamente. Persino alcuni autobus erano finiti nell'elenco degli ingressi sospetti tanto che nei primi quattro giorni i transiti sotto inchiesta sono stati 3.398. Di questi, secondo una stima dell'allora sindaco Carlo Giacomello, solo la metà si è poi tradotta in multa. Ma non tutti i problemi sono stati risolti. Molti residenti infatti si sono trovati la multa pur avendo un regolare permesso e dopo aver registrato le targhe come previsto dal nuovo disciplinare. In quel caso, il più semplice da risolvere, chi si è recato al comando della polizia locale, ha ottenuto l'annullamento in autotutela e chi non l'ha fatto potrà ottenerlo compilando l'apposito modulo e allegando i documenti di autorizzazione.

I consumatori: perché la polizia locale non ha registrato le targhe dei veicoli già autorizzati?

Lo stesso ovviamente vale per le aziende di trasporti che avevano chiesto la registrazione dei mezzi e ottenuto il permesso per entrare negli orari consentiti per il carico scarico e cioè dalle 7 alle 10 e dalle 14 alle 16. Un permesso analogo viene rilasciato anche ai commercianti che hanno un'attività all'interno della Ztl, ai quali viene concessa anche un'ulteriore ora al giorno di accesso che può essere divisa in due mezzore a seconda delle necessità: chi è entrato negli orari consentiti ed è stato multato si vedrà annullare la sanzione subito se aveva comunicato le targhe per registrarsi con il nuovo sistema. E fino qui nulla di strano poiché si tratta di errori commessi nella gestione del nuovo sistema di monitoraggio elettronico.

Un'altra categoria di potenziali ricorsi riguarda chi aveva diritto a entrare, ma non aveva chiesto la registrazione per il transito con i varchi elettronici. Una richiesta sulla cui necessità si sono interrogati in molti: perché i vigili non hanno inserito direttamente nel sistema le targhe delle auto che già erano state autorizzate a transitare nella Ztl? È il caso della residente di cui riferiamo nell'articolo qui a fianco, ma riguarda anche commercianti, addetti al carico e scarico. Le associazioni dei consumatori non hanno dubbi sul fatto che anche in questo caso si arriverà all'annullamento e lo stesso principio potrebbe valere per i disabili (cui la legge consente l'accesso nelle Ztl) e tutte le altre persone autorizzate anche se non registrate. Il problema è capire come, perché la Prefettura e il comando rischiano di essere sommersi dai ricorsi. —

CONSUMATORI ATTIVI

«Il numero per avere i pass non funzionava»

«Abbiamo diverse testimonianze di persone che hanno tentato invano di mettersi in contatto con il numero dei vigili per ottenere un permesso temporaneo di accesso alla Zona a traffico limitato e non hanno ricevuto risposta». Lo riferisce l'avvocato Barbara Puschiasis di Consumatori attivi che spiega: «Ci sono tante cose che non hanno funzionato a dovere e che in qualche modo spiegano il numero così elevato di multe, per questo auspichiamo di ottenere giustizia per molti automobilisti multati ingiustamente tra i quali per esempio alcuni clienti della farmacia notturna o cittadini che hanno attraversato i varchi pochi secondi prima rispetto all'orario consentito. Il codice della strada dice che gli automobilisti devono essere informati in modo adeguato degli obblighi da rispettare e non so se in questo caso sia andata così. In alcuni casi sono stati gli stessi vigili a dare informazioni che poi non sono risultate corrette: a qualcuno per esempio è stato assicurato che poteva transitare in tutti i varchi mentre in realtà le telecamere lo autorizzavano a fare un unico percorso». Tutti casi che saranno discussi anche nel tavolo tecnico che coinvolge Uti, polizia locale, avvocatura del Comune e Prefettura, che sta lavorando senza sosta per cercare una soluzione al caso delle multe. E domani è in programma un nuovo incontro tra Consumatori attivi, Codacons, Confcommercio e il segretario generale del Comune e direttore dell'Uti, Carmine Cipriano. —

C.R.

PIOGGIA DI VERBALI

L'avvocato

Il codice della strada dice che gli automobilisti devono essere informati adeguatamente sugli obblighi da rispettare, non so se in questo caso sia andata così



L'incontro

Domani è in programma un incontro tra Consumatori attivi, Codacons, Confcommercio e il segretario generale del Comune, Carmine Cipriano



I numeri

Le multe per ingressi abusivi nella Zona a traffico limitato raggiungono cifre da capogiro: secondo le prime stime sono più di 30 mila



IL CASO ZTL

Ne riceve cinque Va a protestare: ne arriveranno 33

Le follie della disorganizzazione della macchina comunale: vessati i cittadini registrati da anni nella banca dati dei vigili

Davide Vicedomini

Residenti che si sentivano autorizzati a entrare in virtù di un permesso automaticamente rinnovato negli anni e commercianti che telefonavano invano al Comando della polizia locale per ottenere il pass di ingresso ai varchi. Sono numerosi – molti analoghi – i casi di cittadini che hanno lamentato in questi giorni il malfunzionamento della Ztl e la scarsa informazione. Molte lettere continuano ad arrivare alla redazione del Messaggero Veneto, tutte raccontano l'assurda situazione in cui si sono venuti a trovare residenti e commercianti. Una di queste porta la firma di Maria Donata Giacconi. La sua vicenda ricorda quella del medico Ferdinando Schiavo che giorni fa si è fatto fotografare sommerso da raccomandate e avvisi.

Maria Donata è stata sanzionata 33 volte. «Io e le mie auto – scrive – siamo note ai vigili urbani di Udine. Siamo schedate. “Mia madre aveva acquistato un appartamento con posto macchina in corte Porta nuova nel 1981 e quando si è resa necessaria l'autorizzazione all'accesso per i residenti, ho ottenuto il permesso con la targa della mia macchina. Quando l'ho cambiata, ho rifatto le carte con i nuovi dati e così con l'ultima auto nel 2014».

Tutto è filato liscio fino all'installazione delle telecamere ai varchi d'ingresso della Zona a traffico limitato (Ztl). «Lo scorso marzo sono state installate le telecamere per l'accesso da piazza San Cristoforo, sul display compariva la scritta “accesso ai soli mezzi autorizzati” e ovviamente non mi sono posta alcun problema, essendo io autorizzata al passaggio per recarmi al mio posto macchina». Peccato che, a fine luglio, al ritorno da un viaggio di lavoro, la donna ha trovato nella cassetta cinque avvisi di atti giudiziari. «Mi sono recata – continua – al comando di via Girardini, munita del mio permesso, ma il vigile con un'aria tra l'ironico e l'ilare mi ha risposto “Ma è del 2014! Con questo permesso doveva venire da noi a segnalarci il possesso del permesso e noi l'avremmo autorizzata a passare”». La donna non voleva crederci anche perché, a fine 2017, aveva chiesto a un altro vigile presente in ufficio se avesse notizie di eventuali rinnovi del pass. «Mi era stato risposto – sottolinea – che il mio era sempre valido e automaticamente rinnovato». Ora invece l'amara sorpresa.

LA DENUNCIA



Il display

«Quando sul display compariva la scritta “accesso ai soli mezzi autorizzati” non mi sono posta alcun problema, essendo io autorizzata al passaggio per recarmi al mio posto macchina»



La rassicurazione

«Quando ho chiesto informazione mi è stato risposto che il mio pass era sempre valido e automaticamente rinnovato»



L'amara sorpresa

«Quando ho ricevuto le prime multe e sono andata dai vigili, l'agente prima mi ha avvisata che il regolamento era stato comunicato a mezzo stampa e sull'albo pretorio e poi mi ha informato che le multe non erano cinque ma addirittura 33»



Maria Donata, residente in centro e dotata di regolare permesso, è stata sanzionata 33 volte

«L'agente prima mi ha avvisata che il regolamento era stato comunicato e mezzo stampa e sull'albo pretorio e poi mi ha informato che non erano 5 le buste verdi ma 33. Stavo per mettermi a piangere – conclude –. Per fortuna è arrivato un vigile più alto in grado che, vedendomi smarrita, mi ha consigliato di fare ricorso al prefetto o al giudice di pace. E così ho fatto. Non la darò vinta perché ritengo di avere ragione».

C'è poi la storia di Roberto Falcomer, titolare dell'omonima catena di negozi di calzature, che di multe ne ha ricevute 25. «Una situazione indegna», esclama. «Ho il permesso di entrare dalle 7 alle 10, ma, alle volte, riuscivo a recarmi in centro solo dopo l'orario consentito. Chiamavo la centrale dei vigili ma senza ottenere risposta. Questo in altre città come Treviso non succede. Se si vuole ripopolare il centro non bisogna sanzionare, ma investire in arredo urbano. È un momento di crisi non bisogna mettere i bastoni tra le ruote ai negozianti. Preferisco il centro chiuso al traffico, non credo che il traffico possa risolvere i nostri problemi, ma se queste sono le condizioni della chiusura a me non sta bene. Con questa sfilza di contravvenzioni rischiamo di allontanare i clienti e mettere in fuga gli stessi esercenti», conclude. —

GLI ESERCENTI

«Dai vigili nessuna risposta Così si svuota il centro storico»

Il titolare della pasticceria di via Grazzano ha collezionato 47 multe: «Mi ero rivolto al comando della Polizia locale ma non ho ricevuto indicazioni»

«Siamo già in quattro gatti a Udine, se poi ci tartassano in questo modo l'unico futuro certo è la morte del centro». Allarga le braccia Giuseppe Gangi, titolare della pasticceria di via Grazzano, che di multe ne ha collezionate 47.

«Sono tutto fuorché uno sprovveduto – afferma arrabbiato –. Sapendo dell'accensione delle telecamere grazie alle prime notizie apparse durante l'inverno sul Messaggero Veneto – dichiara – mi ero recato al comando della polizia locale chiedendo se il vecchio regolamento sarebbe cambiato. Mi hanno risposto che era troppo presto e che ci avrebbero informati. Ma da quel giorno nessuno si è fatto vivo con lettere o raccomandate».

«Ho inviato, quindi, un avviso di mia iniziativa – sottolinea – per avere il permesso permanente anche dopo le 10 e le 16 perché quelle fasce di orario non ci permettevano di lavorare. Spesso dobbiamo fare consegne e avendo due attività, di cui una in via Paolo Sarpi, necessariamente dobbiamo passare in centro per trasportare i prodotti, anche tre o quattro volte al giorno. Ma anche in questo caso nessuno mi ha mai dato risposte. Così per scrupolo ho sempre telefonato al comando dei vigili per informare che sarei entrato dopo l'orario consentito, ma quel numero, segnato anche sulla colonnina davanti ai varchi, suonava sempre a vuoto, anche per venti minuti. E trasportando dolci e pasticcini non potevo di certo aspettare tutto quel tempo».

«Ciò che è accaduto è inammissibile e fuori dal mondo – prosegue –. Io lavoro e voglio guadagnare, non fare il furbetto e girare in centro per il gusto di usare la macchina. Ciò che è mancata in questa vicenda è un'informazione dettagliata».

Si unisce al coro di proteste anche Alberto Gasparini dell'osteria “Da Teresina”. Quindici le multe a suo carico. «So di essere entrato dopo l'orario concesso, dalle 7 alle 10 e dalle 14 alle 16, ma ho sempre chiamato il comando senza mai ricevere risposta. Ho la necessità di entrare e uscire dal centro svariate volte al giorno anche per soli cinque minuti per incontrare un fornitore o per scaricare la merce o consegnare i servizi di catering. Non si può lavorare così. Si è spesso parlato del fatto che il centro di Udine è morto, ma non si è mai voluto risolvere il problema con soluzioni adatte. Per colpa di questa politica rischiamo di far spopolare il cuore della città a favore dei centri commerciali. Perché lì la gente può parcheggiare indisturbata, senza avere il timore di essere multata», l'amara considerazione dell'esercente. —

> «Non si può lavorare così: in questa maniera si favoriscono i centri commerciali»

D.V.

IL CASO

Congelato il piano delle periferie a rischio il recupero della Osoppo

Il Comune aspettava 18 milioni dal Governo che ha sospeso la convenzione
Pd e Progetto Innovare insorgono: così vengono penalizzati i quartieri

Cristian Rigo

Tutto congelato. La rivoluzione delle periferie voluta dal Governo Renzi e finanziata per 2,1 miliardi con risorse dello Stato è stata rimandata a data da destinarsi. Sul futuro del progetto da 30 milioni di euro con il quale il Comune voleva riqualificare il Peep est è improvvisamente spuntato un grande punto interrogativo.

Perché in Senato lunedì la maggioranza Lega-M5s, votando la conversione del decreto legge Milleproroghe, ha approvato anche un emendamento che congela per due anni il Piano periferie dei governi Renzi e Gentiloni. Una vera beffa per i Comuni che avevano già predisposto i progetti investendo anche dei soldi che adesso rischiano di pesare sulle casse municipali. Proprio ieri gli uffici di Palazzo D'Aronco hanno inviato gli ultimi disegni di quello che doveva essere il Peep est del futuro. E in base alla convenzione firmata dal Governo Gentiloni, da Roma doveva arrivare il 20% dei 18 milioni complessivi di fondi statali, ai quali vanno poi sommati i 12 milioni garantiti dai privati coinvolti nell'iniziativa. Ma lo scenario è improvvisamente cambiato. E il centrosinistra insorge.


Un'immagine di come doveva essere recuperata l'ex caserma Osoppo

«Tra un Governo centrale

L'obiettivo era trasformare il Peep est da ex zona militare a quartiere residenziale

che inneggia al cambiamento e uno regionale pressoché dello stesso colore politico, che promette la ricostruzione sulle presunte macerie lasciate dal centrosinistra, certo non ci saremmo aspettati un blocco per due anni dei progetti già pronti per oltre 80 milioni di investimenti, previsti dal Piano periferie per il Fvg. Questo è il modo in cui Fedriga intende far valere gli interessi dei nostri territori - i consiglieri regionali del Pd, Mariagrazia Santoro e Nicola Conficoni -?». Inoltre, sottolineano i due consiglieri, «proprio in sede di assestamento regionale, erano stati stanziati 800mila euro per l'assunzione di personale nei quattro Comuni, proprio per affrontare la gestione di questi progetti». Fondi che rischiano di essere bloccati.

Dello stesso avviso anche i consiglieri dem Monica Paviotti («Assurdo togliere i soldi alle periferie, assurdo bloccare progetti già finanziati e avviati, assurdo agire contro l'interesse dei cittadini per mera ripicca politica»), Eleonora Meloni («grazie al "Governo del cambiamento" Udine est resterà così com'è» e Cinzia Del Torre («Buone vacanze al sindaco, meno ai cittadini udinesi») mentre il capogruppo Alessandro Venanzi lancia un appello affinché tutti si attivino per recuperare i fondi.

Critico anche il capogruppo di Progetto Innovare Federico Pirone: «Il sindaco Fontanini, insieme al governatore Fedriga, antepone la propria fedeltà politica agli interessi della nostra città: questa amministrazione privilegia pochi commercianti del centro storico disinteressandosi dei quartieri nei quali vivono le famiglie e che hanno bisogno di ascolto e attenzione, di interventi strutturali e profondi per migliorarne la qualità della vita. Come Progetto Innovare chiederemo al sindaco e alla sua giunta da che parte stanno, se dalla parte di Udine o dalla parte di un Governo nazionale taglia i fondi destinati al sociale e alla qualità della vita». Seguendo la teoria architettonica del rammendo urbano elaborata da Renzo Piano, il progetto Experimental city puntava a trasformare il Peel est da ex zona militare e popolare, in area a vocazione residenziale recuperando anche l'ex caserma Osoppo ed eliminando tre semafori in via Cividale. —

IL SINDACO

Fontanini assicura: chiederemo a Roma di sistemare le cose

«Prima di creare allarmismo aspettiamo il passaggio alla Camera, noi di sicuro chiederemo al governo di intervenire per rimettere le cose a posto». Il sindaco di Udine, Pietro Fontanini replica così alle critiche del centrosinistra dopo lo stop al bando periferie: «Fermare progetti già avviati e per i quali sono già stati spesi dei soldi mi sembra assurdo, la Regione ci aveva anche messo a disposizione dei fondi per fare tre assunzioni proprio per gestire il progetto e nella stessa situazione si trovano anche gli altri comuni capoluogo. Ci confronteremo anche con il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e cercheremo una soluzione». — C.R.

VERTICE IN QUESTURA SULLA SICUREZZA ALLO STADIO

Lo store all'interno e nuove telecamere

Vertice ieri in questura sulla sicurezza allo stadio.

Nel corso dell'incontro sono stati enucleati i temi dei lavori in corso presso l'impianto sportivo, tra cui, quelli relativi al rifacimento degli ingressi tribuna Vip e all'installazione del nuovo Udinese Store all'interno dello stadio, già approvati preventivamente dalla Commissione provinciale di pubblico spettacolo, alla installazione di nuove telecamere, alla vendita anticipata dei biglietti d'ingresso, al piano stewarding.

È stato inoltre affrontato il tema del codice di autoregolamentazione, chiamato comunemente codice etico, che costituisce la novità della stagione sportiva in corso, in base al quale le società calcistiche sono chiamate ad esprimere il gradimento sulla tifoseria, anche in relazione a comportamenti non previsti dal regolamento d'uso dello stadio, quali quelli tenuti nel corso degli allenamenti, o mediante i social network, o comunque tali da inficiare il rapporto di correttezza esistente fra squadra e pubblico.

Al tavolo erano seduti i vari responsabili della sicurezza allo stadio e si sono confrontati in vista dell'imminente inizio del campionato di calcio di serie A, che sarà preceduto già sabato dalla gara di Coppa Italia tra Udinese e Benevento. Erano presenti funzionari, oltre che della polizia locale, della questura, tra cui il vice questore vicario e il responsabile del Gruppo operativo di sicurezza dello stadio, i vertici dell'Udinese calcio , dal direttore generale al direttore amministrativo, dallo stadium manager al controller, dal facility manager ai consulenti, e naturalmente delegato e vice delegato della sicurezza e lo Slo, il delegato della società ai rapporti con la tifoseria.

MAESTRI DEL LAVORO

Cerimonia per ricordare la sciagura di Marcinelle

I maestri del lavoro hanno ricordato la sciagura mineraria di Marcinelle (Belgio 8 agosto '56). Nel disastro perirono 262 minatori 136 erano italiani di cui 7 friulani: Pietro Basso, Mario Buiatti, Ruggero Castellani, Ferruccio Pegorer, Armando Zanelli, Ciro Natale Piccolo, Lorenzo De Santis.



A SANT'OSVALDO

Alloggio Ater a fuoco, tre in ospedale e palazzina evacuata

Nell'appartamento abita una persona seguita dai servizi Quattro anni fa aveva dato in escandescenza con i vicini



Luana de Francisco

Alcuni vicini di casa lo avevano descritto come «un gigante buono». Per altri era «l'uomo dei gatti». Eppure, l'aggressività di cui Sergio Tositti aveva dato prova in quello stesso condominio, nell'estate del 2014, tra urla, minacce e danneggiamenti, gli era costato un anno e sei mesi di reclusione. A distanza di quattro anni esatti - anche allora, l'allarme era scattato tra il 7 e l'8 agosto -, è stato di nuovo lui il protagonista della notte di paura nella palazzina Ater di via Sant'Osvaldo. Quella al civico 42, interno 8, dove vive dal 2008 e da cui, ieri, si è sprigionato un incendio che ha finito per coinvolgere anche altri due condòmini.

Cosa lo abbia innescato è ancora oggetto d'indagine. Certo è che a prendere fuoco sono stati la credenza e una parte del divano dell'area adibita a soggiorno e cucina, oltre ad alcuni mobili dell'ingresso. Erano le 23.30 e Tositti, che ha 59 anni ed è seguito dai servizi sociali, era appena rientrato a casa, nell'alloggio che gli è stato assegnato al primo piano. È stato il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, impegnati fino a poco prima in un analogo intervento a Pasian di Prato e giunti con quattro squadre, a limitare i danni. Il fumo, invece, aveva nel frattempo già invaso il vano scale. Da qui, il ricorso all'autoscala, per consentire alla 69enne che occupa l'unico altro appartamento danneggiato dall'incendio, al secondo piano, di uscire in sicurezza dallo stabile. A un terzo inquilino, che abita al terzo piano e che non se l'è sentita di scendere con l'autoscala, è stata fatta indossare una speciale maschera, che gli ha permesso di respirare anche in mezzo alla coltre di fumo.

Dopo i primi soccorsi dai sanitari del 118 presenti con le ambulanze, sono stati accompagnati tutti in ospedale per accertamenti. Sul posto anche i carabinieri della Radiomobile, per i rilievi. Ieri mattina, i pompieri hanno effettuato un nuovo sopralluogo e confermato l'inagibilità dell'alloggio. L'ipotesi più probabile, al momento, parla di cause accidentali. A Tositti era stato da poco inibito l'utilizzo di luce e gas e per l'illuminazione era solito servirsi di candele. All'Ater, intanto, si fa la conta dei danni. «Decideremo come procedere, dopo avere esaminato il rapporto dei vigili del fuoco – ha detto il direttore, Riccardo Toso –. Alla signora del secondo piano (ospitata ieri da una vicina, *ndr*) troveremo subito un altro alloggio». —

PASIAN DI PRATO

Rogo divampa in un capannone paura per una famiglia con tre bimbi

Per rinfrescare l'aria, avevano posizionato un Pinguino al centro dell'abitazione. Ed è stato proprio quel condizionatore a prendere fuoco, per cause di natura quasi sicuramente elettrica, e a mettere a repentaglio l'incolumità di una famiglia intera. L'allarme al civico 179 di via Cristoforo Colombo, a Pasian di Prato, è scattato verso le 21 di martedì, e ha mobilitato vigili del fuoco e 118. Il bilancio è di tre persone intossicate: la coppia che abita - a quanto appreso, abusivamente - nell'immobile, parte di un capannone dismesso, e la loro bambina. Nessuna conseguenza, invece, per gli altri due figli, a loro volta minorenni. A bruciare, oltre al condizionatore, sono stati anche un mobile e un divano. Considerate le dimensioni dell'incendio, i danni sono stati relativamente limitati (nei locali è presente molto materiale inutilizzato, letti compresi). L'intervento dei pompeiri si è concluso a mezzanotte e mezza. —

NELL'HINTERLAND

Con i Velo-ok 40 multe Il sindaco: «Li teniamo»

Margherita Terasso

Due mesi di speed-check hanno portato il Comune di Pagnacco a incrementare i controlli sulla velocità in tutto il territorio. E i dati della polizia locale parlano chiaro: sono 40 le multe inflitte da quando le colonnine sono state installate.

«Il nostro obiettivo non è fare cassa, ma scoraggiare gli automobilisti spericolati e quindi portare ad un rallentamento generale della velocità – osserva il sindaco, Luca Mazzaro –. E i risultati ci sono. La cosa importante, infatti, è che sono diminuiti drasticamente i veicoli che viaggiano oltre i 90 chilometri orari».

L'amministrazione comunale, determinata a risolvere i problemi legati alla viabilità, il 3 aprile ha introdotto le colonnine Velo ok, che intimano agli automobilisti di rispettare i limiti tramite un sistema di dissuasione e di controllo della velocità. Dopo la sperimentazione, il Comune si è deciso a portare avanti il servizio (il costo è di 4 mila euro di spese di noleggio). A Pagnacco e nelle frazioni sono quindi otto i box , tutti in posizioni strategiche: due in via dei Platani, una nel centro di Modoletto, uno in via Pazzan, in via Colloredo, in via Plaino, in via Torreano e in via dei Colli (a Lazzacco).
Le apparecchiature Velo ok sono state installate in numerosi paesi della provincia appunto per evitare che la gente sfrecci nei centri abitati. Come avevano già rivelato in passato alcuni sindaci, tra cui lo stesso Mazzaro, c'è anche chi attraversa i paesi a velocità superiori ai 150 chilometri orari. L'obiettivo, dunque, è sempre quello di tutelare la sicurezza dei residenti. Ecco perché i primi cittadini non abbandonano i Velo ok. —

IN VIALE MONSIGNOR NOGARA

Tentano furto con la flex denunciati 2 minorenni

Speravano di ricavare un ricco bottino, scassinando la cassaforte della colonnina self service di un distributore di benzina, e invece si sono visti costretti a darsela a gambe a mani vuote. Finendo per essere identificati, di lì a poche ore, e denunciati dai carabinieri per concorso in tentato furto aggravato.

La notte brava di due minorenni di nazionalità albanese, rispettivamente di 16 e 17 anni, entrambi domiciliati in una struttura di accoglienza cittadina, è andata in scena attorno all'una di martedì.



Il tentato furto in viale Nogara

Nel loro mirino, la "Esso" di via Monsignor Nogara. Per il colpo, si erano presentati muniti di flex e di tutto il necessario per camuffarsi. A spaventarli e convincerli a desistere, però, è stato il sistema d'allarme, scattato mentre armeggiavano attorno alla cassaforte. A notarli e inseguirli, invece, è stata una pattuglia della stazione di Majano, impegnata nella zona in un'attività perlustrativa. Ai due giovani si è arrivati attraverso l'esame dei filmati delle telecamere di sorveglianza di cui il distributore è dotato. Nel corso delle ricerche dei responsabili, i militari avevano raccolto convergenti elementi di responsabilità a carico di entrambi. I due indagati sono stati denunciati a piede libero alla Procura per i minorenni di Trieste e riportati al Centro di accoglienza. —

L'ULTIMO SALUTO

Il mondo della cultura piange il maestro Rossi

Lutto nel mondo della scuola udinese. Si è spento martedì, dopo una grave malattia, Bruno Rossi, insegnante di educazione musicale in diverse scuole cittadine. Nato a Udine nel 1940, Rossi era diplomato in violino al Tomadini e, come ricorda Elio Varutti, «è stato un fiorente operatore culturale».

Ha avuto esperienze radiotelevisive e ha collaborato con diverse riviste con contributi nel settore della etnomusicologia. Si è anche occupato di didattica e di editoria musicale.



Il maestro Bruno Rossi

Interessato al mondo degli esuli giuliani, fiumani e dalmati, si era iscritto al comitato locale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia Dalmazia. Poi è stato eletto nel Consiglio esecutivo del sodalizio, mentre la figlia, la professoressa Barbara Rossi ne è la delegata amministrativa. Nel 2016 il maestro aveva pubblicato la prima raccolta completa della musica moderna di autori friulani in venti anni di canzoni. Il funerale si terrà domani alle 10.30, nella chiesa San Marco in Chiavris. —

A UDINE, CAMPOFORMIDO E CERVIGNANO

La Grecia devastata dagli incendi in Friuli scatta la gara di solidarietà

Una raccolta di generi di prima necessità da inviare in aiuto alla popolazione greca colpita da devastanti incendi, il 24 e 25 luglio, nella zona vicina ad Atene.

Chi ha conosciuto lo straordinario popolo greco, o semplicemente ha visitato il paese da turista, non può restare insensibile alla tragedia, in cui hanno perso la vita oltre un centinaio di persone, compresi i dispersi, e 556 sono rimasti feriti. Molti sopravvissuti sono senza casa. «Non proponiamo una raccolta di soldi: nell'immediato mancano medicinali e garze per la cura delle ustioni, generi di prima necessità (alimentari non deperibili, pannolini per bambini, crocchette per animali) che consegneremo direttamente». Sono parole di Lorenzo Gentile che in Grecia ha lavorato e ha avuto l'idea dell'invio di generi di prima necessità e medicinali, proposta raccolta dalle associazioni "Uhrta" (United uman right trieste association) di cui è presidente Darko Jermanis, e di "Made in Trieste", facente parte dell'ong Trieste United Ingo Ing. Sono istituiti punti di raccolta, oltre che a Trieste, anche a Udine, Campoformido e Cervignano. Info: 3405802996, colpo.agnese@libero.it, Fb "Trieste aiuta il popolo greco". Donazioni fino a fine agosto. —

P.B.

SOLIDARIETÂ

Femminicidi, asta benefica ricordando Donatella Briosi

Domani a ''calici di stelle'' 50 etichette di vino all'asta per dire no alla violenza
Le ''Donne del vino'' devolveranno il ricavato al centro ''Sorridi ancora'' di Latisana

Davide Vicedomini

Cinquanta etichette pregiate di vino, provenienti da tutta Italia, domani, saranno battute all'asta a Buttrio. È un modo per omaggiare Donatella Briosi, la sommelier uccisa lo scorso giugno, in uno studio notarile di via Rialto, con tre colpi di pistola, dall'ex marito Giuliano Cattaruzzi. Ma è anche un grande gesto di solidarietà da parte degli organizzatori della "Rassegna Calici di Stelle", perché il ricavato sarà devoluto all'associazione "Sorridi ancora", a sostegno delle donne vittime di violenza.

L'evento ideato delle associazioni "Città del vino" e "Movimento turismo del vino", in collaborazione con Pro loco, "Vini buoni d'Italia, Federazione italiana sommelier e Donne del vino, si terrà in villa di Toppo-Florio a partire dalle 20.30. Arrivata in Friuli negli anni Novanta da Pescara, Donatella si era perfettamente integrata in Friuli. La sua scomparsa ha destato molto sconforto ecco perché amici e conoscenti hanno voluto associare la raccolta fondi per aiutare le donne costrette a sopportare mariti o compagni violenti.


La sommelier Donatella Briosi sarà ricordata domani a Buttrio

«Ci sentivamo in dovere di ricordare Donatella, una volontaria della Proloco – afferma Tiziano Venturini, coordinatore regionale delle Città del vino – sempre presente a tutte le nostre iniziative». Donatella, solo una settimana prima della disgrazia, era a Buttrio alla Fiera del vino. Era una bella persona – continua Venturini – vogliamo quindi ricordarla con gioia, perché questo era il suo modo di essere.

> **Il ricordo degli amici: nel volontariato era una colonna, non la dimenticheremo**

«Confidiamo – afferma il sindaco Giorgio Sincerotto – che questo diventi un appuntamento fisso. Donatella era sempre disponibile, era una colonna portante del volontariato e aveva un sorriso che dava tranquillità a tutti».

I fondi, come anticipato, andranno al sodalizio "Sorridi ancora" di Latisana costituito dopo l'omicidio nel 2013 di Eufemia Rossi per volere della sorella della vittima e di un avvocato. «Il centro antiviolenza – dichiara la responsabile Cristina Driusso – ha accolto finora 30 donne e dà un supporto psicologico e legale gratuito. Inoltre abbiamo attivato diversi incontri di sensibilizzazione sul problema delle violenze di genere nelle scuole. Questa occasione che ci è stata concessa da "Calici di Stelle" ci consentirà di affrontare il grave disagio in un contesto conviviale portandolo alla conoscenza di tutti».

Per Michele Biscardi, il presidente della Fondazione italiana sommelier (Fis), «Donatella era un'amica e avremo modo di ricordarla ancora in altre iniziative. Un grazie per l'iniziativa arriva anche dalla delegata delle Donne del vino, Cristiana Cirielli. «In questi mesi – racconta – stiamo raccogliendo fondi per diversi centri antiviolenza. La morte di Donatella è stato uno choc per tutte noi. Grazie al suo apporto siamo riuscite ad avvicinare nuove socie e a dare vita a un evento che si è svolto lo scorso anno a Portopiccolo che ha visto per protagoniste 80 cantine al femminile. Era una persona fantastica e ci mancherà per sempre». —

LUTTO

Addio all'architetto Pier Giorgio Modotti

È mancato l'architetto Pier Giorgio Modotti. «Se n'è andato con discrezione» hanno sottolineato i suoi cari. Martedì nella chiesa del cimitero di San Vito sono stati celebrati i funerali.

L'amico Galliano Moreale lo ricorda richiamando alla mente quella «bicicletta blu e gialla» che spesso di vedeva nella zona Udine Sud/Baldasseria, una bicicletta «che attenderà invano il suo ritorno».

«Ci ha lasciato il "Poppy", al secolo Pier Giorgio Modotti, architetto, erede della storica tipografia Modotti di Pontebba – ricorda Moreale –, per me era come un fratello maggiore. E Baldasseria perde uno dei suoi più estroversi personaggi. Pier Giorgio Modotti – continua l'amico –, persona buona e dall'animo generoso, sapeva ascoltare e con lui si potevano condividere pensieri mai banali. Mi ha accompagnato, incoraggiato, per un tratto della mia vita e stima e rispetto non sono mai mancati. —

L'AGENDA

GLI APPUNTAMENTI

Palapineta
Enrico Galiano dialoga con Elisabetta Pozzetto

Il suo esordio letterario, Eppure Cadiamo Felici, è stato il libro rivelazione del 2017 ed Enrico Galiano, il suo autore, continua a essere un insegnante celebrità sulla rete. Proprio lo scrittore pordenonese oggi, alle 18.30, sarà ospite al Palapineta per la rassegna Incontri con l'Autore e con il Vino. In dialogo con la giornalista, Elisabetta Pozzetto, presenterà Tutta la Vita che Vuoi, il suo nuovo romanzo edito da Garzanti. Al termine della conversazione la cantina De Lorenzi Vini di Pravisdomini (PN) proporrà una degustazione di Friulano Doc Friuli Grave 2017.

Codroipo
Serata in museo con il flamenco

In concomitanza con la mostra collettiva Cantiere Donna, il museo civico delle carrozze d'epoca (in località San Martino) propone una serata dai ritmi andalusi. Stasera, alle 21, l'associazione Viento Flamenco, con la direzione artistica e coreografica di Lucia Tosto, porterà in scena lo spettacolo di danza dal titolo Homenaje a la Madre Tierra che sarà intervallato a poesie di Vania Effe e Federico Garcia Lorca. L'ingresso è gratuito.

San Vito
Il Nabucco in piazza dirige Simone Comisso

Domani, venerdí, sul palco di piazza del Popolo, a San Vito al Tagliamento, andrà in scena il Nabucco di Giuseppe Verdi. A dare vita alla tragica vicenda che narra gli accesi conflitti tra ebrei e babilonesi saranno il Coro Lirico del Triveneto, la Filarmonica di San Vito al Tagliamento diretta da Simone Comisso, l'Orchestra Città di Ferrara con maestro concertatore e direttore Eddi De Nadai. Lo spettacolo inizierà alle 21.15. Per Informazioni e prevendite 043480251. In caso di pioggia, il concerto sarà rinviato a domenica.

Trasaghis
I lamponi, i mirtilli e il grande Carl Palmer

Wekend goloso nella frazione di Avasinis: da domani a domenica ritorna la Festa del lampone e del mirtillo. In un'atmosfera resa frizzante da tanto intrattenimento e musica itinerante, si potrà passeggiare tra gli stand e assaggiare prelibatezze dolci e salate a base dei piccoli frutti. Piatto forte della manifestazione, però, saranno anche i concerti serali (a ingresso libero). Domani, alle 20.45, approderà da Los Angeles Vinny Appice. Lo strepitoso batterista dei Black Sabbath, Sabato, alle 22, salirà sul palco il rapper carnico Doro Gjat. Il gran finale di domenica è affidato a Carl Palmer, il mitico batterista degli Emerson Lake & Palmer, dalle 21.30.



"Tracce" in Friuli

Oggi, alle 18, in Castello, la soprintendente Simonetta Bonomi presenterà la mostra "Tracce, paesaggio antico in Friuli" curatrice Paola Visentini

Lestizza
Suoni armeni domani ai Colonos

Si intitola Saltless Sea il concerto della rassegna Musica in Villa che si terrà domani all'agriturismo Ai Colonos, in località Villacaccia. Dalle 19, le luci saranno puntate sul Duo Ansahman, il sodalizio artistico tra la cantante americana di origini armene Anais Tekerian e la chitarrista triestina Anna Garano.

A.M.

I CORSI

Istruttori al campo per addestrare i cani ai compiti di utilità e difesa

Ripartono con domenica 26 le lezioni dalle 9 alle 11.30. Ecco come prepararsi

Domenica 26 agosto si terrà la presentazione dei corsi di educazione cinofila, organizzati dall'Associazione amatori cani di utilità e difesa in Via vozzuolo 330 a Udine.

«Quest'anno avremo anche la gradita presenza del consigliere con delega alla tutela e benessere degli animali Claudia Basaldella – annunciano i promotori –. I corsi hanno lo scopo di avvicinare il proprietario o conduttore al proprio amico a quattro zampe insegnando ad esso come si deve relazionare con il suo compagno e con l'ambiente che lo circonda. Il cane impara velocemente ciò che gli viene insegnato e che noi desideriamo lui faccia».

Questi i quesiti affrontati durante i corsi: "Il cane tira il collare", "Il cane scappa", "Il cane non obbedisce"… Cosa si deve fare? Queste le domande piú frequenti poste dai neofiti. I quali «devono essere messi a conoscenza delle normative di legge vigenti, che molto spesso i nuovi proprietari dei cani non conoscono, per non incorrere a fastidiose multe».

«Quanti iniziano questo percorso – spiegano i promotori –, ai quali non viene chiesto se il proprio cane è "titolato" oppure no, perché nel settore dei cani di utilità non esistono distinzioni di razza, esiste solo l'intesa che si crea tra conduttore e cane, vengono seguiti in queste lezioni teorico-pratiche da insegnanti cinofili riconosciuti dall'Asi (associazioni sportive e sociali italiane) ente di promozione sociale riconosciuto dal Coni.

L'apprendimento comporta pazienza, volontà, ripetitività e sacrificio.

Dopo questo corso base sarà effettuata una verifica per poter indicare al conduttore quale corso da seguire per affinare di più l'addestramento.

L'attività di addestramento sarà effettuata tutte le domeniche con inizio alle 9 e terminerà circa alle 11.30 presso al campo di addestramento dell'Aacu. Info: 3462173134 (Federica) dalle 9 alle 12. (caniudine@libero.it).



I volontari di Udine che tengono i corsi di addestramento per i cani di utilità e difesa: il 26 riprenderanno le lezioni

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Ariis via Pracchiuso, 46 0432 501301
Manganotti via Poscolle, 10 0432 501937

Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Cervignano del Friuli Comunale via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario fraz. Pertegada via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Lignano Sabbiadoro Pineta raggio dell'Ostro, 12 0431 422396
Palmanova Lipomani via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini piazza del Popolo 2 0431 92044

ZONA A.S.S. N. 3
Cavazzo Carnico Cavazzo via Pietro Zorutti 2/1 0433 93218
Codroipo Forgiarini via dei Carpini 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini via Ippolito Nievo 49 0432 889170
Enemonzo Marini via Nazionale 60 0433 74213
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Giuseppe Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. Ugovizza, via Pontebbana 14



0428 60404
Mereto di Tomba all'Immacolata via Trento e Trieste 23 0432 865041
Resia Comunale di Resia via Roma 1 0433 53004
Zuglio Geatti via Giulio Cesare 1 0433 890577

ASUIUD
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons fraz. Passons, via Principale 4-6 0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini via della Cavalleria 32 0432 669017 in turno 3392089135
Pradamano Favero via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Stregna Bernardis via Stregna 21/B 0432 724131
Tarcento Di Lenarda piazza Libertà 5 0432 785155
Tavagnacco Satti fraz. Cavalicco via Molin Nuovo 19 0432 688081

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle ore 21.30.

Favola 21.15	Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798.
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798.

Stravisionario: **Tully**	19.15
Stravisionario: **Ippocrate**	19.00, 21.00
Stravisionario: **A beautiful day**	19.30
Hotel Gagarin	21.15

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale).
Info-line tel. 899030.

Dark Hall	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Hereditary - Le radici del male	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il tuo ex non muore mai	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Io, Dio e Bin Laden	17.30, 20.00
La prima notte del giudizio	20.00, 22.30
Luis e gli alieni	16.00, 18.00
Ocean's 8	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Shark - Il primo squalo	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Skyscraper	15.00, 20.00, 22.30
The Lodgers - Non infrangere le regole (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
The Post (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Leo da Vinci - Missione Monna Lisa (3 euro)	15.00, 17.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano.
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

Happy Summer: **Jurassic World 2** Ingresso a 3,90 euro	18.30
Happy Summer: **Deadpool 2** Ingresso a 3,90 euro	19.05, 21.40
Shark - Il primo squalo	17.30, 19.00, 21.30, 22.30
Shark - Il primo squalo (3D)	20.00
Ocean's eight	17.40, 19.10, 19.30, 20.15, 21.35, 22.00, 22.35
Hereditary	19.40, 21.50, 22.25
Il tuo ex non muore mai	17.35, 20.10, 22.40
Dark Hall	17.50, 19.55, 22.15
Skyscraper	17.45, 20.05, 22.20
Luis e gli alieni	17.55, 19.50

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979.
Chiusura estiva - Riapertura il 17 agosto

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458.
Chiusura estiva (fino al 10 agosto)

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263.
Chiusura estiva (fino al 13 agosto compreso)

MONFALCONE

KINEMAX
tel. 0481 712020

Shark - Il primo squalo	17.30, 20.00, 22.00
Il tuo ex non muore mai	17.45, 20.00, 22.00
Ocean's 8	17.30, 20.10, 22.10
Parastic Twin Biglietto intero 4 euro, biglietto di coppia 7 euro	18.00, 19.50, 22.10
Il mistero di Donald C. Biglietto intero 4 euro, biglietto di coppia 7 euro	17.30, 20.10



LIGNANO IN FIORE

Si recita The Tempest

Tappa estiva per l'associazione Lignano in Fiore Onlus che questa sera, giovedì, dalle 21.30 proporrà nel piazzale della Terrazza a Mare uno spettacolo di teatro della compagnia Accademia Creativa, The Tempest.

TOLMEZZO

Buco da 75 mila euro al Gortani il museo a rischio chiusura

L'appello del cda: con questa situazione di cassa non reggeremo più di due mesi Si risparmia sui costi: il direttivo lavora gratis, quattro dipendenti a orario ridotto

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il cda della Fondazione Museo Carnico Gortani chiede soluzioni vere per il museo, non ricette semplicistiche e conferma il rischio chiusura denunciando un passivo di 75 mila euro. Due le richieste: gli enti preposti a erogare finanziamenti alla Fondazione adempiano al loro compito ora e in via duratura (solo il Bim ha sempre fatto la sua parte, a differenza degli altri) e si sospenda ogni scelta sul Museo carnico in relazione alla rete museale della Carnia, in attesa del regolamento attuativo della legge regionale 23/2015.

Ieri, in una conferenza stampa molto partecipata di cittadini (quasi per nulla dai sindaci), il presidente della Fondazione, Claudio Lorenzini, ha smentito il consigliere regionale Enzo Marsilio sia sulla ventilata soluzione sul personale, sia sui fondi recuperabili dall'Erpac. Lorenzini, sentita l'Erpac, ha detto: «Non vi è la possibilità di recuperare un centesimo per la gestione». Dal 1988 il Museo riceveva un contributo annuo dalla Regione di 55 mila euro, sceso dal 2010 a 37 mila euro e con meno del 50% spendibile per la gestione. La legge del 2015 da ora cancella pure quelli. Lorenzini ha



Una veduta del museo Gortani di Tolmezzo

Il presidente Lorenzini: visitatori in aumento, ma le istituzioni ci hanno tagliato i fondi

evidenziato: «La Regione è membro della Fondazione. Non contribuendo alla Fondazione, non contribuisce a se stessa. Anche supponendo che il contributo di 37 mila euro sia ripristinato – ha aggiunto – la grave crisi del museo non si risolverebbe. Il sottofinanziamento da parte degli enti della fondazione è cronico. Si è arrivati a questo punto per una sottovalutazione collettiva e perdurante, principalmente da parte delle istituzioni della Fondazione».

Senza una presa d'atto di tutti questi enti «la chiusura del museo – ha detto – sarà inevitabile e in tempi molto celeri. La proiezione dell'ammanco di cassa al 31 dicembre 2018 porta a 75 mila euro. Quanto potrà reggere la cassa del museo? Presumo non più di due mesi».

Il cda lavora gratis, i 4 dipendenti a orario ridotto, di più non si può fare così. Ma non basta. Gli enti della Fondazione che devono finanziare il museo sono Bim, Comune di Tolmezzo, Regione, Uti della Carnia. Il museo oggi costa 120 mila euro annui: 50 mila arrivano dal Bim, 37 mila fino al 2017 dalla Regione, dall'Uti 22 mila euro, dal Comune dal 2015 al 2017 fra i 7.500 e i 7.000 euro. Mancano 35 mila euro l'anno. Gli ingressi al museo?In questi 5 anni i visitatori sono oscillati fra i 3.000 e i 4.700. Contro la carenza di fondi si è ricorsi a contributi straordinari per specifiche attività, frutto perlopiù «dell'iniziativa e del lavoro volontario del cda». A chi ha proposto sponsor privati Lorenzini ha chiesto dove siano. Per lui deve intervenire in fondi e strategia l'ente pubblico. Lunedì il Museo organizzerà un'altra iniziativa per i cittadini sulla crisi del museo e subito dopo il cda deciderà sugli sviluppi. —

CHIUSAFORTE

Bloccati sul Montasio: tre alpinisti tratti in salvo

CHIUSAFORTE

Cinquantesimo intervento del 2018 per la stazione Cave del Predil del Soccorso Alpino e Speleologico. Tratti in salvo nel Gruppo del Montasio in comune di Chiusaforte. Tre escursionisti di Trieste hanno chiesto aiuto verso le 11 perché non riuscivano a scendere da una cengia sulla parete sud del Montasio. Erano partiti ieri per fare un giro che attraverso la Cima di Terrarossa e il sentiero attrezzato Leva porta al Bivacco Vuerich, dove intendevano passare la notte. Un errore di percorso nei pressi di Forcella Sieris li ha condotti fuori sentiero e li ha costretti a fermarsi a dormire su una cengia su una delle cime. Al mattino hanno chiamato il 112. Sul posto l'elicottero della Protezione civile, tecnici del Soccorso alpino, della Guardia di Finanza. Sul posto anche i Vigili del Fuoco con le squadre speleo fluviali. I tre sono stati visitati, legati con la corda di sicurezza e scortati in un punto in cui l'elicottero li ha portati in salvo. —

G.M.



TOLMEZZO

Tiro a segno: quattro medaglie

Pioggia di medaglie ai campionati italiani di Tiro a Segno svoltisi a Bologna dal 25 al 29 Luglio per la sezione di Tolmezzo che ha partecipato con 15 atleti. Sul podio quattro atleti: medaglia d'argento per Sara Venturini e bronzo per Alessandra Tessitori, oro per Andrea D'Aronco e per Alessio Cortiula.

AMARO

Fiamme nel capannone della Modulblok sospesa la produzione

Gino Grillo / AMARO

Una macchina saldatrice a filo innesca un principio d'incendio nel reparto carpenteria della ditta Modulblok di Amaro, azienda leader nella progettazione e realizzazione di sistemi di immagazzinaggio e logistica evoluta. I sistemi d'allarme sono scattati verso le 8.45 di ieri dando così la possibilità ai dipendenti di sgomberare l'area allertando pure il 112 che ha inviato sul posto i vigili del fuoco di Tolmezzo con due autopompe e delle autoscale . Sono state fate uscire anche le maestranze che stavano operando all'esterno della fabbrica per effettuare alcuni lavori di manutenzione. Ben presto i pompieri hanno potuto entrare nello stabile a avere ragione delle fiamme. Le cause, secondo il comando provinciale dei vigili del fuoco, sono da ricercare nel malfunzionamento di una macchina saldatrice automatica a filo che opera in atmosfera controllata con immissione di Argon.



Pompieri al lavoro ad Amaro

L'impianto di aspirazione dei fumi ha quindi preso fuoco determinando generando un denso fumo che ha subito invaso la struttura, fortunatamente tutte le persone che lavoravano nel capannone hanno avuto il tempo di uscire incolumi.

Verso le 11 di ieri l'incendio risultava completamente spento.

Restano da verificare le condizioni strutturali dell'immobile e di tutti gli impianti industriali. L'attività dell'azienda rimane al momento ancora ferma. I tecnici dei vigili del fuoco hanno concesso ai dipendenti della fabbrica, dopo aver adeguatamente ventilato la zona, di accedere all'interno solamente per operazioni di carico e scarico.

Modulblok infatti aveva obblighi di consegna di alcuni manufatti che hanno potuto regolarmente essere evasi.

Ingenti, anche se ancora in corso di valutazione, i danni provocati dal fumo. Solo dopo le indispensabili indagini di conformità dei vari impianti l'azienda potrà riprendere anche la produzione vera e propria. —

TOLMEZZO

Rubava anelli e fedi nuziali alle anziane in ospedale e le vendeva al compro oro

I carabinieri di Tolmezzo hanno denunciato una 34enne di Villa Santina Tre le pensionate private dei loro gioielli

Alessandra Ceschia / TOLMEZZO

Entrava e usciva nei reparti dell'ospedale con un solo obiettivo: rubare alle anziane donne ricoverate i loro gioielli, comprese le fedi nuziali, per rivenderle a qualche compro oro.

A fermare la serie di furti messi a segno da una 34enne di Villa Santina al Sant'Antonio Abate di Tolmezzo sono stati i carabinieri che, al termine di una serie di indagini, sono riusciti a risalire all'autrice di quei colpi così simili fra loro sia per le modalità con le quali venivano messi a segno, sia per il tipo di vittima prescelto.

A rivolgersi ai carabinieri della stazione di Paluzza per sporgere denuncia un mese fa era stata una pensionata residente nell'Alto Friuli che il 4 luglio durante un periodo di degenza all'ospedale aveva subito un furto. La pensionata aveva dichiarato di essere stata avvicinata da una donna che si era introdotta nella sua stanza mentre stava male ed era sola a letto.

La sconosciuta si era rivolta a lei con una certa familiarità, tanto da indurla a pensare che fosse una degli addetti e, mentre le parlava, le aveva sfilato dalle dita gli anelli che poco dopo erano spariti. Quando la pensionata si era accorta di essere stata derubata aveva segnalato l'accaduto al personale e quindi chiamato i carabinieri per denunciare l'accaduto.

È da lì che sono partite le indagini condotte dai militari della stazione di Paluzza, assieme ai colleghi di Tolmezzo, coordinati dal capitano Diego Tanzi.

Grazie alla descrizione fornita dalla vittima del furto e alle dichiarazioni rilasciate dal personale e dagli ospiti della struttura sanitaria i carabinieri sono risaliti ad altri furti messi a segno con la stessa tecnica ad altrettante pazienti dell'ospedale nei giorni precedenti. Altre due signore, infatti, mentre erano a letto erano state avvicinare da una donna che rispondeva alla descrizione della donna segnalata dalla pensionata e si erano viste sottrarre gioielli. Due le fedi nuziali sparite dall'ospedale oltre ad altri anelli e preziosi, nell'arco di pochi giorni

Racconti che i militari dell'Arma hanno raccolto e vagliato, fino ad arrivare a lei: una 34enne già nota alle forze dell'ordine, la cui presenza era stata individuata in quei giorni nei pressi del presidio ospedaliero.

A quel punto, ai carabinieri non è rimasto altra da fase se non seguirla, facendo scattare le perquisizioni per risalire alla refurtiva. La donna aveva già pensato di sbarazzarsene presentandola a un compro oro per poi incassare del denaro. Ed è lì che i carabinieri l'hanno in parte recuperata per poi porla sotto sequestro.

È così che nei confronti della 34enne è scattata una denuncia alla Procura della Repubblica per furto aggravato e continuato. —

IN BREVE

Chiusaforte
Cronaca montana in mostra

Si potrà visitare fino al 26 agosto nella sala consiliare del comune di Chiusaforte la mostra "Pagine: rassegna di montagne ", curata da Giorgio Deotto in collaborazione con l'amministrazione comunale, con orario 10-12 e 16-18, con ingresso libero. Sono esposte pagine di vari giornali, molte delle quali del Messaggero Veneto, che coprono 30 anni di cronache, eventi, foto, manifesti, libri, riviste relativo a storie di uomini e montagne.

Artegna
Domani cronoscalata al colle di San Martino

Appuntamento domani per la quarta Edizione della "Cronoscalata al colle di San Martino" organizzato dall'Asd Ciclistica Bujese. Il ritrovo e le iscrizioni sono fissati per le 17 al nuovo Centro polifunzionale in via Vicenza ad Artegna. È prevista un massimo di una quarantina di concorrenti alla manifestazione: la partenza della prima manche è fissata per le 18, la seconda alle 19. Seguiranno, alle 20.30 le premiazioni al centro polifunzionale.



OSOPPO

Rimorchio si ribalta in curva

Rimorchio ribaltato ieri pomeriggio a Rivoli di Osoppo, prima delle Ferriere Nord Pittini: il mezzo della ditta Zanin di Gorizia, che trasportava del ferro si è rovesciato. Sul posto i carabinieri di Venzone, Tarvisio e i vigili del fuoco di Gemona.

PONTEBBA

Palaghiaccio, operaio travolto da una trave

PONTEBBA

Infortunio sul lavoro ieri al Palaghiaccio di Pontebba. Un dipendente di una ditta esterna che stava eseguendo dei lavori di manutenzione, un 66enne di nazionalità albanese ma residente a Reana del Rojale, è stato colpito a una gamba da una trave lunga circa quattro metri scivolata dalla parete a cui era accostata.

Immediatamente è stato dato l'allarme e le altre persone presenti in quel momento nella struttura sono accorse in aiuto del dipendente rimasto ferito. L'uomo è stato poi trasportato in ospedale: le sue condizioni non dovrebbero essere gravi. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Tarvisio. —

MAJANO

Morto il fondatore del gruppo Taboga

Aveva 77 anni, dopo la prima azienda a Mortegliano ne aveva aperte altre a San Daniele e a Trieste. Domani i funerali

Alessandra Ceschia / MAJANO

Era convinto che la forza di volontà con la quale aveva realizzato dal niente un'azienda in continua espansione avrebbe sconfitto la malattia che lo aveva colpito cinque anni fa.

Stavolta, però, l'imprenditore Bruno Taboga – fondatore dell'omonimo gruppo e fra i fondatori del Game – ha perso la sua battaglia ed è morto martedì sera all'ospedale di San Daniele.

Concreto e innamorato del suo lavoro, a gennaio aveva compiuto 77 anni.

La sua carriera era stata avviata nel solco del commercio, con una drogheria, ma era alla fine degli anni Settanta, con la nascita della Fratelli Taboga, che si era affacciato al mondo dell'edilizia aprendo i magazzini a Majano e a San Daniele. Un'impresa che era cresciuta dal niente e che ben presto aveva preso il largo. E nel 2001, dopo la divisione e lo scioglimento, Bruno fondò il gruppo Taboga assieme al Paolo – il minore dei suoi due figli – con l'intento di dedicarsi al commercio di materiali per l'edilizia, ferramenta e idraulica. Il primo passo fu l'acquisto di un'avviata azienda a Mortegliano che fu rilanciata grazie a una riorganizzazione capillare e a un piano di investimenti con l'ampliamento della gamma di prodotti, l'incremento del personale, l'acquisto di nuovi automezzi e la costruzione nel 2002 di un nuovo capannone a uso magazzino.

A distanza di sei mesi dall'inizio dell'attività a Mortegliano, il Gruppo Taboga ha acquisito la gestione di un'ulteriore azienda a San Daniele.

Nel 1972 era stato fra i pionieri del Game per l'acquisto dei materiali edili

Nel 2009 diede avvio a un progetto di espansione del punto vendita di San Daniele con l'intento di rispondere alla domanda di una più completa gamma di prodotti, in particolare nel settore della ferramenta. A luglio del 2016 è arrivata anche l'apertura di un nuovo punto vendita a Trieste. Tradotto in numeri, sono 40 persone cui la lungimiranza di un imprenditore ha dato lavoro.

«Il signor Bruno ci conosceva uno per uno – racconta una dipendente – ed era a lui che ci rivolgevamo per avere consigli e indicazioni visto che della sua azienda conosceva tutto».

Nel 1972, Bruno Taboga era stato uno dei pionieri del Gruppo Game che conta 25 soci, dislocati in Friuli Venezia Giulia e nel Veneto e rappresenta una delle più importanti realtà italiane nel campo della distribuzione di materiali, macchinari e strumenti per l'edilizia e il fai da te.

Pur impegnato professionalmente, era partecipe nella comunità e, negli anni Ottanta, aveva ricoperto il ruolo di vicepresidente della società sportiva Majanese. «Cinque anni fa, quando scoprì di essere malato – racconta il figlio Paolo – non si perse d'animo, continuò a presentarsi al lavoro pur affrontando le terapie, certo di vincere la sua battaglia». I funerali saranno celebrati domani alle 10.30 nella parrocchiale di Majano per quanti vorranno stringersi intorno alla moglie Renata, ai figli Paolo e Valeria e ai nipoti, ci sarà anche una veglia stasera alle 19.30 nella chiesa di Comerzo. —



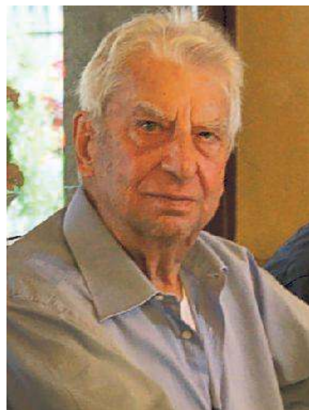
Un'immagine di Bruno Taboga, l'imprenditore majanese morto a 77 anni

GEMONA

Addio a Sergio Serafini l'imprenditore 87enne di Spep e Bettonghiaia

Piero Cargnelutti / GEMONA

È morto Sergio Serafini, 87 anni, imprenditore gemonese tra i protagonisti dell'edilizia locale nel secolo scorso. Serafini è mancato alle prime luci dell'alba nella notte tra martedì e mercoledì all'ospedale di Tolmezzo, dove era già da qualche tempo ricoverato per problemi di salute. Da diversi anni, Sergio Serafini era in pensione ma nel territorio gemonese è ricordato per la sua attività imprenditoriale portata avanti con la Spep, azienda che aveva fondato negli anni Cinquanta con il padre Antonio e il fratello Arrigo (quest'ultimo mancato nel 2008). La Spep, inizialmente localizzata in via Cjarnescule, sede della famiglia Serafini, ha operato fino al 2011 in via Cavazzo nel campo della vendita di materiale edile ed è stata una delle realtà protagoniste nel periodo della ricostruzione dal terremoto del 1976. Dal 2011 l'azienda è stata chiusa, ma fra le realtà imprenditoriali avviate da Sergio Serafini è ancora operativa Immobiliare Gemonese srl.



Sergio Serafini

Oltre alla Spep, l'attività di Sergio Serafini si allargò anche alla fondazione di altre ditte nel campo dell'edilizia: tra queste anche la Bettonghiaia di Osoppo. Negli anni Ottanta, l'attività della famiglia Serafini raggiunse i circa 150 occupati e di fatto quella di Sergio, classe 1930, è la figura di un imprenditore coevo ad Andrea Pittini e Marco Fantoni: una classe di imprenditori che contribuirono alla creazione di posti di lavoro e furono dei riferimenti nei difficili anni della ricostruzione del Friuli terremotato. Sergio Serafini fu anche presidente del Gemonese calcio nei primi anni Ottanta, dove ereditò la guida della società sportiva da Mario Copetti, suo socio nella Bettonghiaia. Uomo dedito al lavoro, ha seguito le sue aziende fino a quando le forze glielo hanno permesso. Lascia i figli Valter e Mariagrazia e la moglie Pierina. I suoi funerali saranno celebrati venerdì alle 16 in duomo a Gemona. —

MAGNANO IN RIVIERA

Cjalâ indenant ricorda Maria Lucia Mattiussi la storica volontaria

MAGNANO IN RIVIERA

A una anno dalla sua scomparsa, la comunità di Magnano si ricorda Maria Lucia Mattiussi, volontaria a servizio di chi si trovata in una situazione di difficoltà che la comunità non ha dimenticato.

Maria Lucia Mattiussi è mancata il 12 agosto dell'anno scorso e per ricordarla nella mattinata di domenica sarà celebrata una messa a suo ricordo.

Dal punto di vista professsionale Maria Lucia era stata impiegata comunale e si era distinta per il notevole lavoro svolto nell'ambito dell'associazione "Cjalâ indenant" , un sodalizio che a mette a disposizione il trasporto anziani per persone che sono impossibilitate a provvedervi per visite sanitarie nei centri della zona.

Nell'ambito di quel sodalizio, Maria Lucia aveva gestito con impegno tutte le pratiche burocratiche dell'associazione ma anche l'organizzazione dei turni di trasporto, con gli avvisi, la ricerca di autisti e accompagnatori disponibili e anche i rapporti con i vari enti con i quali l'associazione Cjalâ indenant collaborava.

Per realizzare questi servizi, Cjalâ indenant può infatti contare di un veicolo a nove posti che è stato donato da Prima Cassa Credito Cooperativo Fvg e di un ulteriore mezzo a sei posti.

Con la prematura scomparsa di Maria Lucia Mattiussi avvenuta un anno fa, non è stato facile per l'associazione proseguire la propria attività con la stessa forza, visto l'importante ruolo della stessa all'interno del sodalizio.

Per questo motivo, i volontari e coloro che l'hjanno conosciuta hanno pensato di dedicarle la celebrazione di domenica e di trovare così un momento di riflessione per ricordare il suo operato a favore della comunità.

Il direttivo di Cjalâ indenant ribadisce, in questo contesto la sua vicinanza alla sorella a Giovanna e alla sorella Maria Cristina ricordando il loro grande attaccamento verso quest'ultima. –

P.C.

La tragedia

L'operaio salentino è rimasto ucciso in un cementificio a Fanna
Il ricordo della sorella: «In Friuli per la naja, accettava ogni impiego»

Dai campi della Puglia alle fabbriche friulane Donato, l'alpino morto da lavoratore precario

LA STORIA

CHRISTIAN SEU

L'operaio in Friuli, a occuparsi di piccole manutenzioni con contratti rigorosamente a tempo determinato, che duravano poche settimane, mesi nelle migliore delle ipotesi. E il bracciante agricolo - tanto sudore e pochi euro l'ora - quando il natio Salento chiamava: era stato nel Tavoliere a potare gli ulivi fiaccati dalla xylella, poi nei campi della sua Carosino, settemila anime a pochi passi da Taranto.

Figlio di un mondo che gozzoviglia al tavolo del precariato smodato, Donato Maggi è morto proprio sul posto di lavoro. Un lavoro che aveva iniziato da poche ore, in quello che era il primo giorno di un'avventura professionale che non ha neppure fatto in tempo a cominciare per davvero.

L'amore per Elisa, conosciuta quindici anni fa durante la naja, l'aveva riportato in Friuli dopo l'esperienza in tuta mimetica. «Sognavano un futuro assieme, volevano mettere su famiglia e stabilirsi a Ragogna», racconta la sorella di Donato, Antonella.

Un sogno d'amore, quello di Elisa e Donato, coronato lo scorso marzo nel municipio del piccolo comune in riva al Tagliamento. Un matrimonio durato lo spazio di quattro mesi, spezzato definitivamente all'interno della cabina elettrica del cementificio Buzzi Unicem di Fanna.

PENDOLARE TRA SALENTO E FRIULI

«Era davvero felice di aver finalmente trovato lavoro, non vedeva l'ora di iniziare», racconta la sorella di Donato. «Ci siamo sentiti qualche giorno fa, mi ha raccontato di aver trovato impiego per una ditta di manutenzioni (la Friul Montaggi srl di Porpetto, *ndr*). Sapeva che era l'ennesimo lavoro a termine, ma sperava che potessero esserci delle prospettive. E invece...».

E invece il trentasettenne pugliese ha trovato la morte in una cabina elettrica, impegnato a trasferire un macchinario come primo compito del nuovo impiego. Un decesso quasi improvviso, le cui cause dovranno essere chiarite ora dall'autopsia, disposta dalla magistratura.

Donato era a caccia del lavoro con la L maiuscola, quello definitivo, in grado di fornire la sicurezza necessaria a garantire serenità a una famiglia appena germogliata. «Non si faceva scrupoli: quando c'era da accettare un impiego si spostava: l'impegno e la volontà di lavorare non gli sono mai mancate. Aveva lavorato in provincia di Bari, impegnato negli uliveti. E faceva puntualmente le vendemmie, ultimamente anche a Carosino».

L'inverno faceva rima con Friuli: «Qua con il freddo il lavoro nei campi scarseggia: si spostava con Elisa a Ragogna, aveva accettato anche lì ogni genere di lavoro, impegnato soprattutto come operaio in diverse ditte». Contratti di poche settimane, raramente di qualche mese, sempre attraverso agenzie interinali.

LA STORIA D'AMORE

L'obbligo della leva costituiva per Donato un'occasione. «Non gli sarebbe dispiaciuto entrare in pianta stabile nell'Esercito», racconta Antonella. Aveva indossato il cappello con la penna nera, inquadrato nell'8° Reggimento alpini, destinato prima a Venzone e poi al comando della Brigata Julia, a Udine. Nel capoluogo conosce Elisa, con la quale si fidanza a distanza di qualche anno.

«Avevano intenzioni serie, sognavano un figlio e speravano di comprare casa», racconta la sorella di Donato. In attesa di un po' di tranquillità, la coppia si "appoggiava" ai genitori di Elisa, che abitano a Muris.

IL DOLORE DEI GENITORI

Ieri mattina, dopo un viaggio in auto durato più di otto ore, sono arrivati a Fanna i genitori di Donato, assieme a uno zio dello sfortunato operaio. I parenti dell'uomo sono giunti in Friuli per stare vicini alla vedova, «sperando di poter dare almeno un ultimo saluto a Donato prima dell'autopsia», spiega una zia, Pia Corigliano. —



Donato Maggi (a destra) in compagnia del fratello minore Daniele in un momento di relax in Puglia

IL CORDOGLIO

Il sindaco dalla famiglia Cisl: «Troppi infortuni»

RAGOGNA

Chiusa nel dolore, la famiglia di Elisa De Monte, la giovane moglie di Donato Maggi, ha ricevuto ieri la telefonata del sindaco di Ragogna, Alma Concil, che ha testimoniato ai familiari dello sfortunato operaio pugliese tutto il dolore di una comunità profondamente colpita dal tremendo incidente di Fanna. «Il Comune è vicino alla famiglia De Monte, valuteremo nelle prossime ore quali iniziative intraprendere per ricordare Donato». Proprio il sindaco Concil aveva unito in matrimonio, soltanto lo scorso marzo, la coppia, domiciliata provvisoriamente nella frazione di Muris.

Intanto ieri Felsa Cisl Fvg, Cisl Fvg e Filca Cisl Fvg hanno tenuto ieri a esprimere «il proprio cordoglio rispetto alla tragica morte sul lavoro di Donato Maggi, lavoratore somministrato al proprio primo giorno di lavoro». «Nel ribadire un fermo "basta" alla serie di gravi infortuni sul lavoro avvenuti negli ultimi mesi in Friuli Venezia Giulia – si legge in una nota, annunciamo che andremo a fondo per approfondire l'ultima vicenda, sulle cui circostanze ci sono molti punti da chiarire». Duro anche Gianni Bertossi, responsabile regionale del Nidil, la struttura Cgil che rappresenta e tutela i lavoratori atipici: «Là dove ci sono appalti, terziarizzazioni ed esternalizzazioni si crea un terreno di per sé nefasto per le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, e più in generale sul rispetto dei diritti».

«L'infortunio mortale di Pordenone conferma l'inaccettabilità del lavoro interinale, che noi comunisti chiediamo di abolire», spiega in un comunicato la segreteria regionale del Pci. —

Dalle bruciature sul corpo e dagli approfondimenti dello Spsal prende corpo l'ipotesi della folgorazione come causa del decesso

Inchiesta per omicidio colposo Tre indagati in vista dell'autopsia

L'INDAGINE

FANNA

Sul braccio Donato Maggi, rimasto ucciso nel suo primo giorno di lavoro nella cabina di trasformazione del cementificio di Fanna, presentava una bruciatura. È uno degli elementi che ha fatto propendere gli inquirenti per l'ipotesi della folgorazione come causa del decesso. Ma sarà l'autopsia, affidata dal pm Monica Carraturo al medico legale Barbara Polo Grillo, a chiarire definitivamente le cause della morte (non è stato difatti escluso ancora il malore). La Procura ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo. Sono tre gli indagati in vista dell'esame autoptico, che sarà effettuato domani pomeriggio all'obitorio di Spilimbergo: il direttore del cementificio di Fanna Franco Bombarda e il titolare e il responsabile della sicurezza della Friul-montaggi srl, Dionisio Trevisan e Aldo Bertoia, la ditta di Porpetto che, tramite l'agenzia interinale di Udine, ha ingaggiato Maggi.

I tecnici dello Spsal, il servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, coordinati dal responsabile Carlo Venturini, hanno scoperto che il 37enne stava smontando dei pannelli all'interno della cabina, esponendosi a una situazione di rischio elettrico notevole. Si tratta di un'operazione che deve essere eseguita con cautela, da personale esperto e formato in modo specifico, ma soltanto in determinate condizioni, ovvero quando si è sicuri che le parti non siano in tensione. —

SAN PIETRO AL NATISONE

Pilota morto durante la gara sospetti del pm: c'è un indagato

La Procura di Udine ha ipotizzato l'omicidio colposo. Domani l'autopsia
Andrea Cosmacini, 44 anni, si è accasciato al suolo per un malore domenica

SAN PIETRO AL NATISONE

C'è un indagato nell'inchiesta avviata dalla Procura di Udine sulla morte di Andrea Cosmacini, il 44enne originario di Vernasso, ma da tempo residente a Pisa, stroncato da un malore durante la gara podistica amatoriale che stava affrontando proprio a Vernasso, nell'ambito della tradizionale sagra paesana, nella serata di domenica.

A poche ore dall'avvio degli accertamenti, il pm Elena Torresin, titolare del fascicolo, ha iscritto una persona sul registro degli indagati, per l'ipotesi di reato di omicidio colposo. Questo significa che all'autopsia, che sarà eseguita domani pomeriggio, dopo il conferimento dell'incarico al medico legale Antonello Cirnelli, di Portogruaro, potrà essere presente anche il consulente che l'indagato deciderà eventualmente di nominare.

Attraverso l'esame il magistrato inquirente cercherà di stabilire non soltanto l'esatta causa del decesso, ma anche se Cosmacini presentasse condizioni di salute idonee a partecipare a una gara podistica. Come fa sapere il procuratore capo, Antonio De Nicolo, le indagini proseguono a 360 gradi «per accertare anche se, da parte degli organizzatori, siano state rispettate tutte le prescrizioni di carattere sanitario previste per questo tipo di manifestazioni». Nulla esclude, quindi, che l'elenco degli indagati possa in futuro allungarsi.


Andrea Cosmacini aveva 44 anni: era appassionato anche di sci

L'accertamento dovrà stabilire se le sue condizioni di salute fossero idonee

La disgrazia si era verificata intorno alle 19, a circa un chilometro di distanza dalla linea del traguardo e poco oltre un punto di assistenza per il rifornimento idrico degli atleti, nel quale fino a qualche minuto prima aveva prestato servizio pure la madre di Andrea, Marisa Costaperaria. Ogni tentativo di rianimazione era risultato vano. Cosmacini, colonnello in forza all'aviazione dell'esercito e prossimo a trasferirsi a Roma, lascia la moglie e due figli, che lo avevano accompagnato nelle Valli, dove era tornato proprio per fare visita alla madre e trascorrere qualche giorno di vacanza.

A San Pietro al Natisone, Cosmacini era personaggio noto e ammirato per la brillante e rapida carriera: la sua formazione professionale era passata anche per gli Usa, dove aveva vissuto e si era appunto specializzato prima del rientro e dell'avvio dell'esperienza lavorativa in Italia, nel 1998. «Siamo sconcertati e ci stringiamo alla famiglia del nostro concittadino, che si è spento nella sua terra natale, su un itinerario che probabilmente aveva percorso un'infinità di volte, da ragazzo», aveva detto l'indomani il sindaco del capoluogo valligiano, Mariano Zufferli. In segno di lutto e rispetto verso l'immenso dolore dei congiunti, la serata conclusiva della festa, in programma martedì, era stata annullata. «La decisione – aveva spiegato Tiziano Manzini, componente del comitato che organizza la storica e affollatissima sagra – è stata presa all'unanimità. Ci è parso doveroso interrompere l'evento, cancellando la data finale della manifestazione, in cui era previsto il consueto spettacolo pirotecnico». —

CIVIDALE

Fuc, Sibau chiede maggiori controlli alla Regione

CIVIDALE

Urgono «vigilanza e controllo della situazione in cui versa il servizio ferroviario Udine-Cividale». Li invoca il consigliere regionale Giuseppe Sibau (Progetto Fvg-Ar), che esprime preoccupazione per gli effetti della riduzione del numero di corse sulla storica tratta. «Ne faranno le spese, in particolare – rileva Sibau –, gli studenti delle Valli del Natisone. I bus sostitutivi inoltre, impatteranno sulla viabilità». L. A.

TAIPANA

Caccia al tesoro e stinco allo spiedo per il Ferragosto

TAIPANA

L'11, 12, 15 e 16 agosto Taipana propone il tradizionale Ferragosto taipanese, col suo prelibato stinco allo spiedo e i fagioli alla pasdazzara. Tra gli eventi, il torneo di calcetto, da sabato, domenica un'originale caccia al tesoro itinerante attraverso le frazioni, mentre a Ferragosto, in chiesa, alle 16.30, ci sarà il concerto di Musicamia. Gran finale, il 16 alle 24, con lo spettacolo pirotecnico. B.C.

MANZANO

Il Comune deve risarcire l'ex segretario Tessitori

Davide Vicedomini / MANZANO

Il Tribunale ha condannato i Comuni di Manzano e Povoletto al pagamento di circa 17 mila euro, oltre a interessi e spese legali, per l'attività di rogito svolta negli anni 2015 e 2016 dall'ex segretario comunale Elisabetta Tessitori.

La sentenza emessa dal giudice del lavoro Marta Diamante ha quindi dato ragione alla dipendente, che aveva fatto ricorso contro le due amministrazioni per percepire i diritti di segreteria arretrati. In particolare il Comune di Manzano, che sarà tenuto a versare quasi 10 mila euro, aveva resistito alla causa intentata dall'impiegata, ma il tribunale ha rigettato il ricorso.

La vicenda risale a febbraio 2017 quando la ricorrente, che svolgeva la funzione di segretario comunale di fascia B, si era lamentata «di aver rogato contratti in favore di diversi enti e di aver domandato, sia pure invano, la liquidazione dei diritti di rogito per gli anni 2015 e 2016, formalmente al Comune di Povoletto, informalmente al Comune di Manzano», entrambi privi di personale di livello dirigenziale.

L'amministrazione di Manzano si era costituita in giudizio evidenziando che «la Tessitori non aveva mai richiesto la corresponsione dei diritti» e rilevando in secondo luogo «di non essere tenuta al loro pagamento, anche alla luce dell'orientamento sul punto espresso dalla magistratura contabile, recentemente confermata dalla Corte dei Conti sezione del Friuli Venezia Giulia». Con sentenza definitiva il giudice del lavoro ha riconosciuto, invece, che «l'estensione dell'emolumento deve riconoscersi anche ai segretari delle fasce A e B a condizione che nell'ente locale di appartenenza (il caso di Manzano e Povoletto) non vi siano dipendenti con qualifica di dirigenti». —

CODROIPO

Atleti della 177 Carnica corrono per le scuole

CODROIPO

Sono arrivati da tutta Italia, dall'Austria e dalla Slovenia. Per sostenere, con la loro corsa, le scuole di Codroipo e offrire delle borse studio sportive con cui consentire ai ragazzi del Medio Friuli di praticare la loro disciplina preferita. Sono 53 gli atleti che hanno partecipato alla 177 K Carnica Ultra Trail, la corsa non competitiva che si è svolta in quattro tappe da San Candido a Tarvisio, organizzata dal codroipese Marcello Bortolotti.


Un momento della corsa

Un grande successo non solo da un punto di vista sportivo, ma anche della solidarietà. «Ci tengo a ringraziare – ha affermato Bortolotti – gli alpini di San Pietro di Cadore, di Forni Avoltri e di Pontebba, i Comuni che hanno patrocinato l'evento e gli sponsor principali che hanno sostenuto la corsa. Un ultimo ringraziamento alla Pro loco di Bertiolo che già per il secondo anno si occupa della zona arrivo a Tarvisio e dell'accoglienza».

Passione, voglia di vivere insieme questo momento, incredibili paesaggi. Tutto questo ha «fatto apprezzare l'evento a tutti i partecipanti, contenti di aver riscoperto il piacere di condividere la corsa in montagna con molti amici». —

V.Z.

BERTIOLO

Il campione Pittacolo celebrato all'enoteca

BERTIOLO

Domani all'enoteca di Bertiolo, in piazza Plebiscito, l'amministrazione comunale e la Pro Loco Risorgive organizzano la tradizionale serata "Calici di stelle" in collaborazione con l'Associazione nazionale Città del Vino, di cui Bertiolo fa parte, e il Movimento Turismo del vino Fvg.

Alla serata sarà presente il campione del mondo di paraciclismo Michele Pittacolo, che sfoggerà la maglia iridata e la medaglia d'oro conquistata domenica ai campionati disputati a Maniago.


Il campione Michele Pittacolo

L'amministrazione comunale e la Pro Loco «insieme vogliono rendere omaggio al grande campione bertiolese a nome di tutta la comunità – spiega il sindaco Eleonora Viscardis –. Un campione che ha saputo regalare emozioni ai propri tanti tifosi e gli appassionati supporter in una gara iridata condotta con estrema intelligenza tattica, corsa con una condizione psicofisica eccellente».

La serata sarà allietata dal gruppo jazz Alea e per tutti ci saranno buon vino e spuntini per passare una bella serata insieme "sotto le stelle". —

MORTEGLIANO

Strettoia sulla ex provinciale 78 Fvg Strade pronta ad avviare i lavori

Paola Beltrame / MORTEGLIANO

L'intervento di messa in sicurezza di via Lavariano a Mortegliano sarà avviato entro l'anno. Lo assicura lo stesso amministratore unico di Friuli Venezia Giulia Strade, ente che ha assunto da gennaio 2018 la gestione delle ex arterie provinciali, come appunto la Sp 78.

Poco oltre il semaforo sulla Sr 353 verso Lavariano i residenti segnalano con preoccupazione il pericoloso restringimento della carreggiata, avvenuto circa otto mesi fa a causa dello smottamento dell'estremità di un ponte sulla roggia.

«Messo in sicurezza il punto critico – sottolinea Damiani – ci siamo impegnati ad acquisire tutti i pareri tecnici necessari all'intervento, compreso quello idraulico, per cui verso ottobre saremo in grado di indire la gara d'appalto».

L'amministratore unico di Fvg Strade sottolinea come l'aggiunta delle strade già in capo alla Provincia abbia fatto passare da meno di mille chilometri a 2 mila 300 chilometri il patrimonio viario da gestire, occupandosi di manutenzione ordinaria e straordinaria. —

CERVIGNANO

Il commiato dei due parroci pronti per una nuova missione

I sacerdoti Dario Franco e Moris Tonso lasciano per altri incarichi in diocesi
Dal primo settembre l'unità pastorale sarà presieduta da don Sinuhe Marotta

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Una vera e propria rivoluzione per la parrocchia San Michele Arcangelo di Cervignano. Don Dario Franco e don Moris Tonso lasciano il capoluogo della Bassa friulana rispettivamente dopo 10 e 18 anni. Due figure apicali per la parrocchia cervignanese, che hanno lasciato un segno profondo nella comunità. Sarà don Sinuhe Marotta il nuovo parroco di Cervignano.

Lascia, dunque, dopo 10 anni, don Dario Franco, che diventerà aiuto pastorale per le quattro parrocchie di Sant'Ignazio, Duomo Gorizia, Sant'Anna e San Rocco. Don Moris Tonso, che a settembre compirà 40 anni e che attualmente è il più giovane parroco della diocesi, in autunno si trasferirà a Mossa, dopo la decisione dell'arcivescovo di Gorizia, monsignor Carlo Roberto Maria Redaelli, di affidargli la guida delle parrocchie di Mossa, Lucinico e Madoninna. Al suo posto, arriverà a Cervignano l'attuale cappellano della parrocchia di Gradisca d'Isonzo, don Giulio Boldrin, che affiancherà il neo parroco don Marotta assieme a don Pierpaolo Soranzo, che rinuncia all'incarico di parroco di Pieris e di Begliano, don Valentino Comar, don Giuseppe Franceschin, che rinuncia all'incarico di parroco di Terzo di Aquileia e San Martino, e don Gioacchino Raugna, che resta parroco di Villa Vicentina. «Ho scelto di servire la chiesa – le parole di don Dario Franco – senza avere incombenze e responsabilità giuridico amministrative e quindi in maniera più libera. A Cervignano sono stato molto bene ma, come detto, ho scelto un ruolo e un luogo meno impegnativi».


A sinistra don Moris Tonso, a destra don Dario Franco

Si attende anche il cappellano di Gradisca d'Isonzo Giulio Boldrin

Don Marotta, dal 2004 parroco della parrocchia dei Santi Ilario e Taziano a Gorizia, ha compiuto 60 anni lo scorso 6 giugno ed era già stato cappellano nella parrocchia di Cervignano fino al primi anni '90. A partire dal prossimo 1 settembre, come detto, prenderà il posto di don Dario Franco, che peraltro a novembre compirà 70 anni. Don Dario e Don Moris saluteranno la comunità di Cervignano il prossimo 29 settembre, durante i festeggiamenti per il santo patrono. L'altra novità è che l'unità pastorale di Cervignano comprenderà anche Terzo di Aquileia e San Martino. «Don Marotta – spiega don Moris Tonso – sarà responsabile anche per Terzo e San Martino e collaborerà con don Giuseppe Franceschin, che resterà come aiuto cappellano». Don Moris spiega che il vescovo sta rivedendo l'organizzazione delle parrocchie della diocesi con l'obiettivo di creare una serie di unità pastorali. «Nel ridisegnare le realtà della diocesi – evidenzia don Moris – deve poter contare sulla disponibilità al cambiamento da parte dei sacerdoti. Dopo 18 anni dispiace lasciare perché ho costruito relazioni e rapporti profondi con la comunità e mi sono dedicato in particolare ai giovani ma sono contento di poter iniziare questa nuova esperienza». —

VILLA VICENTINA

Schianto sulla statale 14 due persone all'ospedale

Una diciassettenne e una donna di 52 anni sono state trasportate in gravi condizioni all'ospedale di Udine a causa di un incidente verificatosi ieri alle 16 lungo la statale 14, a Villa Vicentina. Un'auto con a bordo una famiglia di Bergamo ha sbandato e centrato una vettura condotta da una 52enne di Cervignano. Sul posto i sanitari della Croce Verde e della Cri, i vigili del fuoco e i carabinieri. (e.m.)



GRADO


Il siluro svuotato del tritolo

Tritolo sparito è polemica: guerra di post su Facebook

GRADO

Il clamore sulla vicenda del tritolo sparito in fondo al mare inizia a indispettire più di qualcuno a Grado. Se il sindaco Dario Raugna, senza mezze misure, si dice preoccupato davanti alla possibilità che qualche malintenzionato abbia recuperato dai fondali i 300 chilogrammi di tritolo («ne bastarono 200 per far saltare in aria il giudice Falcone nella strage di Capaci», le parole del primo cittadino), è bastato un post sulla pagina Facebook dell'associazione Protezione civile comunale di Grado a innescare la polemica. Chi gestisce quella pagina, infatti, ha scritto una breve frase: "Protezione civile regionale per colpa vostra ci stanno prendendo per i fondelli (per non dire per il c. . .) ". Il tutto accompagnato da due panetti con una batteria e alcuni fili per l'innesco con il cartello "tritolo ultimi pezzi in offerta". Una frase che non lascia scampo alle interpretazioni: la sezione comunale della Pc di Grado, almeno l'autore del post, ce l'ha con la sede regionale in merito alla gestione dell'operazione siluro. Il perché? Non è dato a sapere, da Grado non commentano. Dopo il «no comment», però, il post è sparito per poi ricomparire senza il riferimento alla Pc regionale. Il motivo, però , si può intuire. In passato, per questo tipo di operazioni belliche molto delicate la Protezione civile di Grado è sempre stata coinvolta in modo operativo. Questa volta, però, al di là di un supporto alla Marina militare, non ha avuto voce in capitolo. Né per il controllo né per le ricerche. E il "post sfogo" contro i vertici, poi sparito dal web, lo starebbe a dimostrare.

Dopo il recupero, il siluro di fabbricazione tedesca risalente alla seconda guerra mondiale era stato svuotato dal tritolo che poi era stato riposizionato in un bidone in mezzo al mare per il brillamento. Peccato che la mattina dopo, nel punto in cui era stato calato a 12 metri di profondità, di quel bidone non ci fosse più traccia. —

P.C.

PALMANOVA

All'Asp Desio festeggiati i 100 anni di Giuseppina

PALMANOVA

Il centesimo compleanno di Giuseppina Polita è stato festeggiato alla grande, nella struttura dell'Asp Ardito Desio di Palmanova. Giuseppina è venuta al mondo a Ronchiettis, quinta di otto fratelli, il 4 agosto 1918, in un granaio, mentre all'esterno si sentivano scoppiare le bombe. Dopo vari spostamenti dovuti anche alla guerra, la sua famiglia si trasferì alla "Casata" a Gonars, residenza che i Di Lenardo di Ontagnano davano in usufrutto a chi coltivava i loro campi. All'età di 12 anni Giuseppina era già "a servizio" a Palmanova. Poi andò a Roma a fare la bambinaia. Nel corso della sua vita ha lavorato il tabacco a Gris, raccolto pesche, fatto la donna di servizio in diverse famiglie, lavato e stirato la biancheria per i militari. Si sposò con Ermenegildo Adamo nel 1947 e dal loro matrimonio nacquero Adriana e Giorgio. Legata al marito, lo assistette con amore durante una lunga malattia, fino all'ultimo giorno. Da qualche settimana Giuseppina è ospite dell'Ardito Desio. –

M. D. M.


Giuseppina Polita all'Asp Desio

MARANO LAGUNARE

Escursioni in laguna con la musica jazz

MARANO LAGUNARE

Il jazz come non l'avete mai ascoltato: all'imbrunire, cullati dalle onde nel suggestivo contesto della laguna di Marano. Il Battello Santa Maria, pilotato dal capitano Nico Pavan lancia l'iniziativa Laguna Jazz la proposta estiva per gli amanti della musica, della natura e della buona cucina. Da domani a sabato 18 agosto, tutte le sere, a eccezione di lunedì 13, il Battello Santa Maria salperà da Marano (alle 19 da piazza Colombo) e da Lignano (alle 20 da viale Italia) con un diverso gruppo jazz a bordo, che si esibirà nel corso della serata. Si navigherà accompagnati dalla musica prima lungo la costa di Lignano, per poi entrare nella laguna di Marano e nella Riserva naturale foci dello Stella con cena a bordo. —

F.A.

SAN GIORGIO

Ginnastica tra siringhe e rifiuti scatta la protesta degli atleti

Il gruppo di ragazzi ''Barsanz'' si allena nel parco pubblico sotto il viadotto
«Eseguiamo gli esercizi accanto a immondizia e ai resti dei falò per le griglie»




La siringa trovata nel parco e, in basso, i rifiuti abbandonati vicino all'area degli allenamenti

Francesca Artico / SAN GIORGIO

Approda a San Giorgio di Nogaro la street work out, disciplina sportiva all'aria aperta, ma i ragazzi del gruppo "Barsanz calisthenics" devono combattere contro il degrado del parco pubblico sotto il viadotto, area di pregio naturalistico lungo le sponde del Corno. «Vogliamo informare l'intera comunità di cosa subiamo e rischiamo mentre ci alleniamo in un parco pubblico, quello sotto il ponte – dichiarano –. Siamo stati ad allenarci. Appena entrati, abbiamo scorto un'auto parcheggiata sull'erba all'interno del parco con otto persone attorno a un falò intente a preparare braci per fare una griglia: in un parco pubblico. E non è la prima volta. Già questo è un qualcosa di scandaloso. Abbiamo dovuto allenarci in mezzo al fumo, che raggiungeva le cime degli alberi più alti, mentre questi signori tagliavano rami delle piante e gettavano oggetti dentro al fiume». «La cosa che ci ha lasciato veramente schifati – proseguono – è l'aver ritrovato una siringa a pochi passi dall'unica struttura fitness che abbiamo a disposizione. Solo pochi giorni fa c'erano un bambino e il suo nonno che giocavano e facevano degli esercizi assieme a noi. Non bastava l'immondizia, non bastavano i fuochi accesi che potrebbero dar luogo a pericolosi incendi, ora dobbiamo anche avere paura delle siringhe. Siamo veramente delusi e amareggiati».

Il Barsanz calisthenics (parola che trae origina dal greco Kalos e Sthenos, ovvero bellezza e forza) si identifica in una disciplina sportiva tramite la quale i praticanti mirano alla massima efficienza fisica possibile, unita a una forma bilanciata, tonica e funzionale. È detto anche street work out in quanto viene eseguito a corpo libero e all'aria aperta e può essere praticato da persone di qualsiasi età.

A San Giorgio il gruppo Barsanz, ha recentemente chiesto al Comune di installare una struttura di fitness per potersi allenare e, allo stesso tempo, dare la possibilità ai sangiorgini di praticare esercizio fisico all'aria aperta. «Purtroppo l'amministrazione comunale – concludono – non ci ha dato risposta e il sindaco, via Facebook, ci ha detto che non ha soldi per realizzarla». —

LA DISCIPLINA

Un allenamento fisico svolto all'aria aperta

Con Calisthenics, si identifica un vero e proprio sport, che vanta diverse competizioni internazionali e un campionato del mondo. Si tratta di un allenamento fisico a corpo libero per migliorare la struttura corporea.

LIGNANO

Rischia di annegare per i crampi: i bagnini salvano una 12enne

LIGNANO

Si era tuffata in mare per fare una nuotata da sola davanti all'ufficio spiaggia 1 a Sabbiadoro. Ma improvvisamente è stata colta da dei crampi alle gambe e in pochi istanti è finita sott'acqua.

Solo l'immediato intervento dei bagnini di salvataggio ha impedito, martedì pomeriggio, che una ragazzina 12enne austriaca annegasse. Subito si sono precipitati in suo aiuto e l'hanno trasportata a riva in stato di semincoscienza.

I bagnini hanno messo la ragazzina in posizione laterale e l'hanno aiutata a far uscire l'acqua che aveva ingerito e successivamente hanno proceduto con la somministrazione di ossigeno. Sul posto sono poi intervenuti anche gli operatori del 118. La giovane turista, in vacanza con tutta la famiglia nella località balneare, è stata poi trasportata in ambulanza al pronto soccorso di via Tarvisio per gli accertamenti medici necessari. Sono decine gli interventi che quotidianamente vedono in prima linea i bagnini di salvataggio, per malori e traumi soprattutto. Sempre martedì, sulla spiaggia di Sabbiadoro, un turista 60enne, sempre di nazionalità austriaca, si è ferito a un dito cadendo sopra uno sdraio. È stato medicato in loco e ha rifiutato di essere trasportato in pronto soccorso, per ulteriori accertamenti, perché doveva rientrare a casa in corriera. —

V.Z.

PRECENICCO

Minoranza: «Lo stadio l'abbiamo voluto noi»

PRECENICCO

Un voto a favore espressione di coerenza. Il progetto in discussione, per la sistemazione delle tribune del campo sportivo, era il loro, avviato nella precedente legislatura. «Nessun apprezzamento all'operato della maggioranza quindi semmai è il sindaco a riconoscere il nostro», commenta la capogruppo della lista di minoranza Per Precenicco, Maddalena Giudici, riferendosi all'approvazione del progetto per le nuove tribune del campo di calcio. «Il voto favorevole a una delibera non significa che la nostra lista condivida le linee amministrative della maggioranza che poco o nulla hanno a che fare con l'idea di paese del nostro gruppo – commenta – con questo voto si è evidenziata la positiva acquisizione del contributo regionale assegnato alle Uti per la realizzazione delle nuove tribune del "Comisso", senza il quale non si sarebbe arrivati a completare la struttura voluta dalla precedente amministrazione». —

P.M.

LIGNANO

Scompare dalla spiaggia ma era a casa a dormire

LIGNANO

Aveva lasciato ogni cosa ben riposta in riva al mare: telefonino, portafoglio con documenti e indumenti, con tanto di calzini riposti nelle scarpe. Ed era sparito. Inevitabile allarmarsi e, quindi, pensare al peggio. A un suicidio, per esempio. E invece, il giallo sulla scomparsa di uno studente universitario di 23 anni, residente in provincia di Verona e in vacanza a Lignano, si è risolto con un lieto fine: il suo ritrovamento in un appartamento poco distante, in una laterale di via Latisana, in compagnia di un amico. A chiudere consuccesso il caso, nel tempo record di quattro ore di serrate indagini, sono stati gli agenti del posto fisso di polizia, diretti dall'ispettore superiore Andrea Reale.

Era stata una guardia della vigilanza privata a notare gli effetti personali del giovane, all'Ufficio n.3 di Pineta, attorno alle 5 di ieri, e ad allertare la polizia. Scartate le ipotesi del furto e dello smarrimento e ritenuta più verosimile l'ipotesi del gesto estremo, era scattata la macchina delle ricerche. Un'attività a 360 gradi che ha permesso di chiudere il cerchio già alle 9.30, grazie alle informazioni ottenute passando al setaccio le persone con cui lo scomparso era stato controllato in passato. Invitato a spiegare perchè avesse abbandonato le proprie cose sulla spiaggia, lo studente ha raccontato di avere trascorso la serata in un bar fino alle 3, di essersi fatto poi un bagno da solo e di essere rincasato, praticamente nudo e decisamente brillo. —

IN BREVE

Lignano

Spettacolo teatrale davanti alla Terrazza

Tappa estiva per l'associazione Lignano in Fiore onlus che giovedì sera dalle 21.30 propone nel piazzale della Terrazza a Mare uno spettacolo di teatro della compagnia Accademia Creativa, "The Tempest". Trampolieri, giochi di fuoco, danza aerea e tanto altro, per uno spettacolo di arte da strade, che partendo da un racconto di Shakespeare compie un viaggio o un sogno, fra una burrasca e uno scampato pericolo, proprio come nella vita. Un percorso di sensazioni, emozioni, pensieri e sentimenti che Lignano in Fiore propone in attesa di ripartire con gli storici appuntamenti del Presepe di Sabbia (dall'8 dicembre) e della Festa di Primavera.

Lignano

Scende dal pedalò e si amputa un dito

Incidente sulla spiaggia di Lignano. Un uomo di 55 anni di nazionalità austriaca si è amputato il mignolo della mano destra, mentre stava scendendo dalla scaletta di un pedalò. L'incidente singolare si è verificato nello specchio d'acqua di fronte all'ufficio spiaggia 10 di Sabbiadoro. Tutto è accaduto in pochi istanti. L'allarme è stato dato da alcuni bagnanti che hanno assistito alla scena. Sul posto sono subito intervenuti i bagnini di salvataggio che hanno prestato il primo soccorso all'uomo e gli operatori sanitari del 118. Il turista austriaco è stato trasportato immediatamente al pronto soccorso della località per ricevere tutte le cure necessarie.

PORPETTO

«Traffico e degrado: ci vuole un vigile fisso»

PORPETTO

Polemiche a Porpetto, sede di cantiere, per i disagi causati dai lavori alla terza corsia della A4. Il consigliere di minoranza Giacomo Crismale attacca il sindaco Andrea Dri, spiegando «fin dall'inizio dei lavori abbiamo cercato di sensibilizzare il sindaco sui disagi e i pericoli che man mano si sono presentati ai cittadini di Porpetto. Avevamo segnalato il passaggio di mezzi pesanti che non rispettano il codice della strada– dice –, in particolar modo i limiti di velocità rendendo molte vie corridoi di passaggio per i cantieri estremamente pericolose per eventuali pedoni, biciclette o famiglie con passeggini. Le violazioni dei limiti di velocità acuiscono i problemi dovuti dal sollevamento della polvere e dalle vibrazioni alle case». Secondo Crismale il comportamento di alcuni autisti "rende insicure le strade da Pampaluna a Corgnolo, da Castello a Porpetto in particolar modo ho ricevuto segnalazioni dalle vie Marconi, Delle Querce, Madonna Missionaria, Verdi, Castello, Marinelli, Quiete, Corgnolo e su tutta la Sp 80. UIn sostanza, determinati comportamenti denotano disprezzo e maleducazione, basta pensare a chi getta rifiuti in strada. Queste cose le abbiamo fatte notare al sindaco, ma le nostre istanze non sono state accolte. Noi chiediamo presenza fissa di un vigile e multe». –

F.A.

Nessuna persona muore finchè c'è qualcuno che la ricorda e la rimpiange.

È mancato all'affetto dei suoi cari

BRUNO TABOGA
di 77 anni

Lo annunciano la moglie Renata, i figli Paolo e Valeria, i nipoti Silvia, Fabio, Sara e Anna, il genero Fulvio, la nuora Piera e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 10 agosto, alle ore 10.30, nella chiesa di Majano partendo dall'ospedale di San Daniele.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di San Tomaso.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Majano, 9 agosto 2018

onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

Partecipano al lutto:
- Famiglia LUCIO MOS
- Alberto Giorgiutti con gli associati e collaboratori

I dipendenti del Gruppo Taboga si stringono a Renata, Paolo, Valeria e alle loro famiglie in questo triste momento.
Con affetto, stima e riconoscenza piangono la perdita del loro titolare

BRUNO

San Daniele Mortegliano e Trieste, 9 agosto 2018

Profondamente addolorati per la scomparsa del fratello

BRUNO

Mario e Silvano assieme ai propri familiari si uniscono al dolore dei parenti tutti.

Majano, 9 agosto 2018

Colleghi e dipendenti della F.lli Taboga Srl di Majano partecipano al dolore dei familiari ed in particolare di Mario e Silvano per la perdita del fratello

BRUNO TABOGA

Majano, 9 agosto 2018

Mandi

BRUNO

I dirigenti e gli atleti dell'ASD Majanese.

Majano, 9 agosto 2018

Ciao

BRUNO

Silvio e Marcello unitamente ai familiari sono affettuosamente vicini a Renata e i suoi cari in questo triste momento.

Majano, 9 agosto 2018

I soci del gruppo Game e i loro collaboratori ricordano con affetto il socio fondatore

BRUNO TABOGA

e si stringono al dolore dei figli Paolo e Valeria e della moglie Renata.

Motta di Livenza, 9 agosto 2018

TABOGA BRUNO

Mandi Bruno.
Paolo Di Giusto e famiglia

Majano, 9 agosto 2018

Stefano Midolini e famiglia sono vicini a Paolo per la prematura scomparsa del papà

BRUNO

Manzano, 9 agosto 2018

Le maestranze di Fornaci di Manzano Spa e Gruppo Stabila Spa partecipano commosse al grave lutto che ha colpito Paolo per la perdita del papà

BRUNO

Manzano, 9 agosto 2018

La famiglia Govetto e la ditta ICEF Srl si uniscono al dolore di Renata, Paolo e Valeria per la perdita del caro

BRUNO

Lestizza, 9 agosto 2018

È mancato all'affetto dei suoi cari

SERGIO SERAFINI
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Mariagrazia e Valter insieme a tutti i familiari e agli amici di una vita.
I funerali avranno luogo domani venerdì 10 agosto alle ore 16.00 nel Duomo di Gemona, giungendo dall'ospedale di Tolmezzo.
Il santo rosario verrà recitato questa sera alle ore 19.45 nella chiesa di Santa Lucia a Gemona.
Un sentito ringraziamento a tutti coloro che lo hanno assistito durante la malattia, in particolare al personale tutto del reparto Dialisi dell'ospedale di Gemona.
Non fiori, ma eventuali offerte a ANED - Associazione Nazionale Emodializzati.

Gemona, 9 agosto 2018

of Piazza

Profondamente addolorati Augusto, Franco e Nello con le rispettive famiglie partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico di sempre

SERGIO SERAFINI

Gemona del Friuli, 9 agosto 2018

Of Castello

La famiglia Collino, tutti i dipendenti e i collaboratori della Otto Servizi Amministrativi S.r.l. sono profondamente addolorati e vicini a Mariagrazia e famiglia per la scomparsa del caro papà

SERGIO

Udine, 9 agosto 2018

Elio Beltrame e famiglia partecipano sentitamente al dolore che ha colpito Mariagrazia e i suoi familiari per la perdita del papà

SERGIO

Udine, 9 agosto 2018

Nella e Lino Sperotto sono vicini con affetto a Simonetta e famiglia nel ricordo dell'indimenticabile amico

SERGIO SERAFINI

Vicenza, 9 agosto 2018

La ditta Lp3-Building di Tricesimo partecipa al dolore di Mariagrazia e Valter per la perdita del papà

SERGIO SERAFINI

Sheila, Lumasa, Daniele e Nicola.

Tricesimo, 9 agosto 2018

"... un verde più nuovo dell'erba che il cuore riposa..."

È mancato

LUIGINO SPIZZAMIGLIO

Lo annunciano Maria Rosa, Eleonora con Dario, Francesca e tutti i parenti.
I funerali si svolgeranno venerdì 10 agosto alle 17,30 nella chiesa di Carraria arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Madriolo, 9 agosto 2018

La Ducale - tel.0432/732569

Partecipano al lutto:
- Giampi e Checco Accordini
- famiglia Ciriani

Prematuramente ci ha lasciati

FRANCO MITRI
di 68 anni

Lo annunciano il figlio Andrea, Paola, il fratello Paolo, l'amato zio Carlo con le cugine Cristina e Tiziana e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 10 agosto alle 10 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento ai medici e personale infermieristico della clinica neurologica e medica dell'ospedale di Udine per le amorevoli cure prestategli.

Cividale, 9 agosto 2018

La Ducale - tel.0432/732569

Una nuova stella è comparsa nel cielo

MANUEL QUAGLIA
di 50 anni

Lo annunciano la moglie Laura, le figlie Maja, Valentina con Alan, la nipotina Alice,
la mamma, il papà, i fratelli, i suoceri, i cognati, i nipoti, i parenti e tutti gli amici.
I funerali avranno luogo venerdì 10 agosto alle ore 17.00 nella chiesetta di Priola di Sutrio, partendo dall'abitazione vicino alla piazza.
Seguirà la cremazione.
Un ringraziamento particolare ai dottori Paolo Agostinis e Vito Di Piazza, alla caposala Bellotto Anita nonché a tutto il personale del Reparto di Medicina 5° Piano dell'Ospedale Civile di Tolmezzo per le amorevoli cure prestategli.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Priola di Sutrio, 9 agosto 2018

O.F. De Franceschi 0433775892

Caro

MANUEL

nel ricordo del tuo sorriso e della nostra lunga amicizia, addolorati ti salutiamo.
Mandi vecjo.
Stefano, Mirco e famiglie.

Sutrio, 9 agosto 2018

È mancata all'affetto dei suoi cari

GRAZIELLA RIBIS ved. DE BORTOLI
di 83 anni

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora, le nipoti, le sorelle ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 9 agosto, alle ore 16.00, nel duomo di Tricesimo, giungendo dalla propria abitazione.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tricesimo, 9 agosto 2018
Of Castello-Tricesimo-Tel.0432882019-www.onoranzecastello.it

Stefano Barburini unitamente a tutti i collaboratori della DGM partecipano al dolore di Raffaele e familiari per la perdita della cara mamma

GRAZIELLA

Udine, 9 agosto 2018

O.F. Mansutti Tricesimo

Dopo lunga malattia è mancato

Cav. Uff. DINO ROMANELLO
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i fratelli e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 10 agosto alle ore 10.30 nella chiesa di S. Osvaldo.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 9 agosto 2018
O.F. Mansutti Udine-Bressa di Campoformido, Tarcento e Feletto Umberto
Tel.0432481481-www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Maria Luisa e Graziella

È mancata all'affetto dei suoi cari

LEDA MARGHERITA MIANI in MENON
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, il genero, la nuora, la sorella, la cognata, gli adorati nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì 10 agosto, alle ore 17, nella chiesa di San Vito al Torre, giungendo dall'ospedale di Palmanova.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

San Vito al Torre, 9 agosto 2018
of ANGEL Remanzacco-Pulfero Feletto Umberto tel. 0432/726443

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

LE LETTERE

Una storia amara

Derubata dei ricordi scrive a Babbo Natale

Gentile direttore, racconto in una lettera a Babbo Natale una storia amara.
Caro Babbo Natale, mi rendo conto che ti sto scrivendo un pochino in anticipo, ma per quello che mi è capitato sento la necessità di chiederti alcune cose ora!
Le forze dell'ordine mi hanno detto che non rivedrò più i miei oggetti, a meno che non sia fortunata! Ho inviato, attraverso una e-mail (così si usa), un suggerimento al nuovo sindaco di Udine e sono già stata ringraziata attraverso un messaggio inviatomi in automatico. Salvini e compagnia bella penso stiano lavorando anche per risolvere questo mio problema; forse faranno meglio degli altri, ma nel dubbio ho pensato di scriverti.
Penso che il presidente Mattarella avrebbe a cuore la questione, ma non conto molto sul fatto che possa risolvere il mio cruccio.
A questo punto mi sento così impotente che scrivo a te!
Ti scrivo oltretutto in occasione dell'anniversario della morte di mio papà (ormai sono passati ventitré anni, uno in più di mio figlio più grande). Ti chiederei se ti è possibile farmi riavere la sua foto; coloro che si sono presi i miei gioielli hanno, evidentemente senza volere, portato via con sé anche quella. Che disattenti!
Insieme a quella foto, vorrei riavere quella che mia suocera mi aveva regalato: erano ritratti tre bimbi da piccoli. Per me era molto bella e anche per lei, visto che ritraeva tre dei suoi quattro figli (il più piccolo sarebbe nato dopo). Avevo, inoltre, anche una banconota di quelle da mille lire così vecchia che, tanti anni fa, si era strappata in due: una parte la conservavo io una invece un mio carissimo amico. Potresti farmela riavere?
Infine, non so se ti chiedo troppo, ma vorrei riottenere i gioielli di tutta una vita che io avevo conservato nei cassetti della camera da letto (che stupidina sono stata!). E in ultimo ci terrei a riavere i soldini che mio figlio aveva messo da parte per iniziare un nuovo percorso universitario (che sciocchino: li avesse almeno mangiati in gelati!).
Lo so che ti chiedo tanto e che è da moltissimo tempo che non ti scrivo, ma non so proprio a chi altro rivolgermi!

Tiziana Galai . Udineo

Una presa di posizione

Via Mercatovecchio non va riaperta

Gentile direttore,
per completezza di informazione sarei grato se potesse pubblicare l'elenco degli aderenti all'Associazione Amici di via Mercatovecchio, oltre che di coloro che, avendo attività commerciale in città, a sua conoscenza o grazie al puntuale lavoro dei suoi collaboratori, condividono la riapertura al traffico di via Mercatovecchio. Essendo contrario, non vorrei che i miei acquisti potessero incentivare la loro visione o fossero statisticamente usati nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Maurizio Malduca.. Udine

La polemica

Il caso del crocefisso: io sto con Galiano

Desidero congratularmi con il professor Galiano per la ottima e coraggiosa replica sulla questione del crocifisso nelle aule scolastiche e con il direttore Monestier per la pubblicazione dell'articolo (in un territorio come quello del Friuli, poi). Non c'è nulla da aggiungere alle esaustive argomentazioni sulla laicità della Scuola. Aggiungerei solo che la presenza del Crocifisso nelle aule, stabilita dal Regio Decreto 965 del 1924 e dal numero 1297 del 1928 e seguito, rientrava e rientra ancora oggi nelle disposizioni riguardanti l'arredo scolastico, così come recita appunto il Regio Decreto citato, il che non mi pare una grande motivazione.
Appare così nel testo ufficiale che ho recuperato dagli archivi. «Tabella degli arredi e del materiale occorrente nelle varie classi e dotazione della scuola.
Prima classe.
1. Il crocifisso.
2. Il ritratto di S. M. il Re».
(Quest'ultimo punto è stato successivamente abolito).

Pasquale D'Avolio.. Tolmezzo

LE FOTO DEI LETTORI

IL TORNEO DELLE BORGATE

I campioni del Taboga vincitori per la terza volta

Ecco qui ritratta la gloriosa squadra di calcio del Taboga vincitrice,per la terza volta consecutiva, della quarantottesima edizione del torneo calcistico delle borgate di Campolessi (Gemona del Friuli). L'amato ''Borc di Taboghe'' ha dunque trionfato, come testimonia questa fotografia inviata da Maria Venturini di Gemona.



Dopo lunghe sofferenze è mancato



prof. BRUNO ROSSI
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria, la figlia Barbara, la sorella, i fratelli, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 10 agosto alle ore 10.30 nella chiesa di San Marco (Chiavris), partendo dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento ai dottori e al personale tutto dell'Hospice Gervasutta di Udine.

Udine, 9 agosto 2018
O.F.MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

Il Comitato Provinciale di Udine dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ricorda con affetto e gratitudine il proprio componente del direttivo

BRUNO ROSSI

Udine, 9 agosto 2018

ANNIVERSARIO

3 agosto 2015 3 agosto 2018



PIERANTONIO BIONDI

Vivi sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.
Maria Grazia, Franca e Isabella.
La santa messa in suo ricordo si terrà quest'oggi, alle ore 17, presso la chiesa di San Leopoldo.

Pontebba, 9 agosto 2018
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Moggio Udinese, tel. 0433 51327
www.benedetto.com

È stata chiamata alla Casa del Padre l'anima di



PIERINA DE CRIGNIS ved. PICCINI
di 77 anni

Nella certezza della Vita Eterna ne danno l'annuncio le figlie Emma e Assunta con Leonardo, i nipoti Daniela e Michele, le sorelle ed i parenti tutti assieme ai fratelli di fede della prima comunità Neocatecumenale di Tarcento.
I funerali avranno luogo venerdì 10 agosto alle ore 10.30 nel Duomo di Nimis, con partenza dall'Opera Pia Coianiz di Tarcento.

Nimis, 9 agosto 2018
O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432/851305-790121
www.ofmansuttitricesimo.com

Partecipa al lutto:
- Famiglia Gobbo

V ANNIVERSARIO

9-08-2013 9-08-2018



FRANCESCO GAROFALO

Con tutto il nostro amore e rimpianto, oggi ti ricorderemo durante la Santa Messa alle ore 19.00 in San Giovanni Bosco.

Lignano Sabbiadoro, 9 agosto 2018
www.dilucaeserra.it tel. 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati



DORINA CECONE ved. BERTOLI
di 85 anni

ne danno il triste annuncio le figlie Doris, Luciana e Lara, i generi, i nipoti, la pronipote, la cognata, la sorella e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo oggi giovedì 9 agosto, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Ciconicco, partendo dall'ospedale civile di San Daniele.

Ciconicco di Fagagna,
9 agosto 2018
Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396

Aldo, Giusi, Giulia e Gabriele, assieme alle maestranze dell'impresa Riva, partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro amico

BRUNO

Majano, 9 agosto 2018

È mancata ai suoi cari



OSVALDA D'AGOSTINI ved. COLMANO
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Loana con Carlo, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, venerdì 10 agosto, alle ore 9.30, nel Duomo di Codroipo, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Codroipo, 9 agosto 2018
O.F. Talotti Codroipo tel. 0432/907937
Basiliano tel. 0432/84623

È mancata all'affetto dei suoi cari



LEONOR GONZALEZ in CLOCHIATTI
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, venerdì 10 agosto, alle ore 17 nella Chiesa Parrocchiale di Ravosa, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ravosa, 9 agosto 2018
Of. Guerra, Povoletto
Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

IL WEEKEND

Messaggero Veneto

GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2018

A CURA DI
ANNA SANDRI
SIMONETTA ZANETTI

LA MUSICA

SIMONETTA ZANETTI

In scena le voci che interpretano le tradizioni popolari

FALCADE

La nascita del Coro Val Biois risale al 1971 a opera dell'allora parroco di Caviola, Don Cesare Vazza. L'ensemble è composto attualmente da 26 coristi che provengono dai paesi della omonima Valle ed è diretto dal 1976 dal maestro Attilio Costa. Nel corso degli anni il Coro ha svolto un'apprezzata attività corale esibendosi in numerose località italiane ed alcune estere. È interprete di un repertorio che comprende canti popolari e di montagna con predilezione per le canzoni d'autore.

Il Coro Fodom, ospite quest'anno dell'Alba al fronte, inizialmente composto da una quindicina di giovani, fondato e diretto dal maestro Benigno Pellegrini, è nato nel 1972 con la fusione del Coro parrocchiale di Livinallongo, diretto dallo stesso, e del Coro Maschile Fodom diretto da Aldo Grones.

Nel 1979 il Coro Fodom ha cantato l'Ave Maria di Bepi De Marzi, in onore di Giovanni Paolo II a Punta Rocca sulla Marmolada. —

L'APPUNTAMENTO



Gli escursionisti riuniti sul Col Margherita per salutare l'alba e ricordare episodi della Grande Guerra: quest'anno l'appuntamento è per sabato

Alba al fronte, ricordando la guerra

Sabato sul Col Margherita, l'appuntamento con il saluto al sole tra le note del Coro Val Biois

Simonetta Zanetti / FALCADE

Lettere dalla Grande Guerra, aspettando l'alba tra le note. Torna sabato il suggestivo appuntamento con Alba al fronte, sul Col Margherita, a Falcade, nel Bellunese.

L'appuntamento con il saluto al sole alle prime luci dell'alba, sarà accompagnato dalla musica del Coro Val Biois con la partecipazione del Coro Fodom di Livinallongo. Il concerto sarà intervallato dalla lettura di racconti e lettere dal fronte della Grande Guerra scelte dal Comitato Grande Guerra Val Biois.

LA SCALATA

Il monte è raggiungibile a piedi dal Passo San Pellegrino o dal Passo Valles oppure senza faticare, comodamente con la funivia "Col Margherita" al costo agevolato convenzionato per l'evento grazie alla collaborazione con la Società Impianti San Pellegrino.

L'impianto aprirà la mattina alle 4, quando ancora la natura è avvolta dal buio offrendo la possibilità per chi lo desideri di anticipare l'arrivo e godersi così la colazione in quota.

L'EVENTO

Uno spettacolo suggestivo e indimenticabile dell'Alba nel fantastico scenario delle Dolomiti farà da sfondo a un importante evento interamente dedicato alla Grande Guerra, per ricordare e rivivere alcuni momenti dell'avvenimento che ha coinvolto gran parte del territorio in maniera così dolorosa e ancora presente a un secolo dalla fine del conflitto.

In caso di maltempo l'appuntamento verrà annullato. —

6

Le manifestazioni prenderanno il via all'alba, proprio alle 6, con la lettura di racconti e lettere e con le canzoni del Coro Val Biois e la partecipazione del Coro Fodom di Livinallongo



ASOLO

– 37 km da Treviso
– Tradizione e prodotti del territorio





Il brindisi nella notte di San Lorenzo è Docg

Appuntamento spumeggiante con le stelle cadenti: con ''Calici di stelle'' si esprimono desideri sorseggiando buon vino
Un'occasione per visitare la città dei Cento Orizzonti, uno dei borghi più belli d'Italia tra vie, chiese e case storiche

Marina Grasso / ASOLO

Tra l'arte e l'astronomia, tra il vino e la magia di una notte speciale. E l'invito a osservare le stelle cadenti della notte di San Lorenzo brindando ai desideri da esprimere con vini pregiati, diventa anche una buona occasione per girovagare in uno dei borghi più belli d'Italia. Nella città dei Cento Orizzonti, come la definì Carducci. Tra i palazzi storici e gli echi della presenza degli artisti che li abitarono. "Calici di Stelle", appuntamento annuale che il Movimento Turismo del Vino e Città del Vino promuovono ogni anno in tutta Italia nella notte di San Lorenzo, è un buon motivo in più per visitare Asolo. Stupenda sempre, certo, ma che la sera di venerdì sarà anche particolarmente spumeggiante.

ELEGANTI BOLLICINE

Spumeggiante, sì, come l'Asolo Prosecco Superiore Docg, che pone in risalto la predisposizione naturale delle colline asolane alla creazione di vini di grande struttura, piacevolezza ed eleganza. Saranno proprio i vini del territorio, quelli tutelati dal Consorzio Vini Asolo Montello, ad accompagnare - a partire dalle 20.30 - il pubblico di "Calici di Stelle" nel centro storico di Asolo, abbinati a degustazioni di piatti realizzati dai ristoranti dell'Asolano, a musica dal vivo e spettacoli. Ciascun partecipante, calice a tracolla come da tradizione, potrà addentrarsi nel centro storico - dal quale saranno bandite le auto, anche per i residenti - e una volta compiuta a piedi la salita dai diversi parcheggi, attraversare uno dei varchi nella cinta muraria trecentesca, Porta Loreggia, la fontanella costruita nel 1571 per offrire - ora come allora - acqua fresca a chi ha percorso la salita. Accanto alla fontana ci sarà anche la biglietteria di Calici di Stelle (25 euro per accesso a tutte le degustazioni).

A CASA DI FREYA

Uno dei tanti luoghi simbolo di Asolo è proprio lì di fronte: la villa che la viaggiatrice e scrittrice Freya Stark elesse a suo posto sicuro e dove visse fino alla bella età di cento anni. Anche se l'edificio non è accessibile si può visitare (ma non in agosto) il lussureggiante giardino, in cui si trova anche un teatro romano recentemente restaurato (info: bellasolo.it).

Si entra poi nella via Robert Browning, che ricorda i lunghi soggiorni del poeta inglese proprio in uno di suoi palazzi, fino ad arrivare in Piazza Garibaldi, dove si affacciano le logge della Cattedrale di Santa Maria Assunta (che custodisce una pala di Lorenzo Lotto, al momento in esposizione al Prado di Madrid) e la loggia della Ragione, che fa parte del complesso del Palazzo Vescovile, oggi Museo Civico.

TRA LE STELLE E LA STORIA

In Piazza Garibaldi inizierà anche la sequenza delle postazioni di assaggio dei sapori del territorio, col naso

> **Come abitudine ciascun partecipante sarà munito del bicchiere a tracolla**

all'insù per cercare le stelle cadenti ma anche per ammirare i tanti bei palazzi che raccontano la lunga storia del borgo. Oltre alla cinquecentesca fontana Maggiore, l'usuale parcheggio di Piazza Brugnoli ospiterà altre postazioni di produttori vinicoli e ristoratori, proprio sulla pavimentazione sotto la quale vi sono gli antichi resti di terme romane, complesso interrato che continua fin sotto all'attuale giardino di Villa Pasini Scotti, che dalle pendici del Monte Ricco (dominato dalla Rocca medievale) delimita l'orizzonte della piazza. La salita verso il Castello o una stradina seducentemente angusta (via Dante), conducono in pochi passi in Piazza D'Annunzio, di fronte al colonnato del settecentesco Palazzo Beltramini (ora sede comunale), con altre postazioni di degustazione. —

L'evento
Visita alla Torre Civica

Durante "Calici di Stelle" si potrà accedere alla Torre Civica di Asolo, dalla quale ammirare la vista a tutto tondo sui cento orizzonti asolani.



I resti
L'Acelum sepolta

L'antica Asolo è stata sepolta da una frana nel Medioevo: sotto il borgo vi sono ancora molti resti dell'Acelum romana e molti altri sono al Museo Civico.



La passeggiata
Sguardo dalla Rocca

Per scrutare il cielo asolano non c'è posto migliore della Rocca, anche quando è chiusa: la panoramica passeggiata per raggiungerla regala la giusta oscurità.





DA VEDERE

Al castello un panorama mozzafiato

Per chi vorrà cercare un punto di osservazione privilegiato per ammirare le stelle cadenti, è imprescindibile una visita al castello di Asolo (a due passi da Piazza Garibaldi), risalente al X secolo, che nel 1489 fu la residenza di Caterina Cornaro e che oggi ospita un piccolo e singolare teatro. Delle quattro torri che lo caratterizzavano ne rimangono oggi tre e solo la Torre Civica è visitabile: dalla sua sommità, nelle giornate limpide, è possibile ammirare il panorama dal Pasubio ai Colli Berici, ma anche affacciarsi alle mura perimetrali consente di ammirare un ampio panorama mozzafiato.



NEI DINTORNI



A Grado si fa festa tra diga e giardini con accompagnamento di piatti tipici

Calici di Stelle anche a Grado, nelle serate di venerdì e sabato sulla romantica diga Nazario Sauro e ai Giardini Palatucci. Saranno circa 25 le aziende vitivinicole che presenteranno i loro prodotti, mentre Giovanni Munisso accompagnerà il pubblico alla scoperta dei vini del territorio in modo coinvolgente. I ristoranti di Grado prepareranno piatti della tradizione lagunare e non mancheranno gli intrattenimenti musicali e culturali. E per degustare i vini senza pensare alla guida, c'è il Wine Bus di Vino e Sapori Fvg, che partirà alle 19 di sabato dall'Infopoint di Udine. (Info: 0432 611401). —

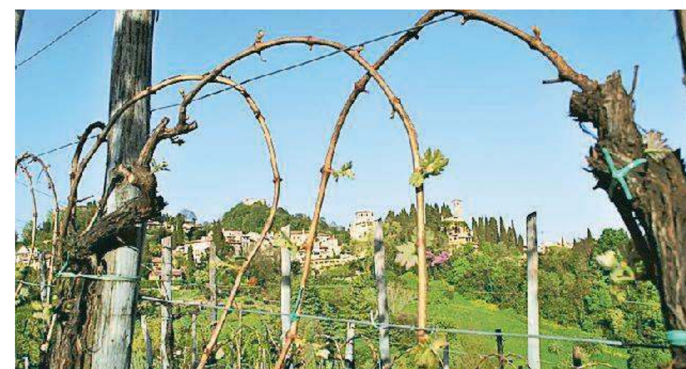
SAPORI

Una forte identità collinare riconosciuta nel 2009 È il Prosecco Colli Asolani

Il Prosecco Colli Asolani ha ottenuto la Docg nel 2009 a testimonianza dell'alto livello qualitativo raggiunto. È forse il meno noto tra le tre denominazioni "Prosecco" (oltre al Docg Conegliano Valdobbiadene e al Prosecco Doc), anche a causa della sua contenuta produzione. È un vino che, spumante, frizzante o tranquillo, mette in risalto la forte identità delle colline di Asolo: eleganza, leggerezza e snellezza sono le caratteristiche principali che, assieme al delicato profumo, conferiscono a ogni bottiglia gradevolezza e ottima bevibilità.

Ma il Consorzio Vini Asolo Montello, che organizza "Calici di Stelle" con il Comune e la Pro Loco di Asolo, oltre al Prosecco tutela anche una piccola produzione autoctona di elevata qualità che nasce sulle vicine colline del Montello: il "Montello Rosso" Docg, che raggruppa vini da vitigni internazionali che in questi luoghi assumono identità ben specifiche, e che nella serata asolana di Calici di Stelle saranno raccontate da ben diciannove cantine locali. —

Il consorzio Vini Asolo Montello organizza "Calici di Stelle" Oltre al Prosecco Colli Asolani Docg dal 2009 tutela anche il "Montello Rosso" produzione autoctona di qualità



Vitigni autoctoni e gusti autentici

Recantina e Bianchetta

Il Consorzio Vini Asolo Montello è impegnato in un progetto di riscoperta di due vitigni autoctoni a rischio di estinzione, la Recantina e la Bianchetta. Vitigni di cui alcuni produttori avevano conservato qualche vecchio ceppo, valorizzato dal Consorzio anche con l'inserimento nel disciplinare di produzione dei vini Montello-Colli Asolani Doc.

Il sapore del ColFondo

Tra i sapori più autentici della Docg Asolo Superiore, c'è anche il Prosecco ColFondo: un vino corposo, piacevolmente frizzante e, soprattutto, non limpido. Si tratta, infatti, di un vino rifermentato in bottiglia e non filtrato, "sur lie" (sui lieviti): proprio come lo si produceva prima dell'avvento dei moderni processi di spumantizzazione.

SPETTACOLI

PASSO SAN BOLDO

Al Pamali Festival sei giorni tra musica, arte e circo-teatro

**Da venerdì a mercoledì appuntamento con il piccolo "Burning Man" alla veneta
Star gli Asian Dub Foundation**

Matteo Marcon
CISON DI VALMARINO

Musica, circo-teatro, mangiafuoco, installazioni artistiche, laboratori, cucina biologica, campeggio: la nona edizione del Pamali Festival torna ad animare il suggestivo contesto naturale di Passo San Boldo. Tra la val Belluna e le prealpi trevigiane dal 10 al 15 agosto si rinnova il motto "Pace, Amore, Libertà" nel segno della cultura post-hippie. Tra officine artigianali (il celebre fabbro Flee Jones), buskers, mutoid, costruzioni in bambù, proiezioni laser e ritmi quasi sempre in levare, l'atmosfera del Pamali può essere paragonata a un piccolo nostrano "Burning Man": al posto del deserto del Black Rock in Nevada, c'è il verdeggiante paesaggio prealpino.

APPUNTAMENTI
Venerdì, alle 18, si aprono ufficialmente le danze nel "village stage" con i Go-Go Megafon, truccatissima street band con trombone, chitarra, basso e percussioni che suona con l'ausilio di piccoli megafoni. Alle 21.30 sono in programma gli Admirals mentre alle 23.30 sarà il "menestrello, attivista, poeta" Luca Bassanese a chiudere la prima giornata con i suoi sfrenati ritmi folk e balkan gypsy. Sabato il primo concerto è con il cantante giamaicano Colah Colah, sul palco assieme alla band Rub a Dub, per presentare il nuovo album "Bless up the Farmers" (alle 18). Seguono i 12 elementi degli Shanti Powa (21.30), i siciliani Ipercussionici (23.30) e il sound system Sonic Furies per tirar tardi dopo l'una. Le vere star di questa edizione arrivano domenica sera: gli Asian Dub Foundation, storico collettivo londinese con numerosi membri di origini asiatche, si esibiranno alle 23.30 dopo un lungo warm up che comprende il dj Roby M Rage (18) il duo di danzatori "Cometa Circus" (21) e gli "Earth Beat Movement" (21.30). Ingresso giornaliero 10 euro venerdì, 15 euro sabato e domenica. —


Uno degli spettacoli in scena al Pamali Festival

**Pamali Festival
Passo San Boldo
Dal 10 al 15 agosto
Primo concerto venerdì alle 18
Informazioni su pamali.it**

ARENA BEACH

La "rockstar" della trap Sfera Ebbasta sabato in concerto a Jesolo

JESOLO

Tatuaggi, denti d'oro, rolex, occhialoni da star: Sfera Ebbasta, il re della trap italiana, a una settimana dal concerto di Lignano Sabbiadoro, torna a lambire l'Adriatico con il suo carico di hit adorate dagli adolescenti. L'artista di Cinisello Balsamo, 25 anni, al secolo Gionata Boschetti, sarà a Jesolo sabato sera. Eccentrico, eccessivo, iconico, ora anche internazionale: l'ultimo atto della parabola ascendente di Sfera è segnato dalla collaborazione con il produttore giamaicano Rvssian.


Sfera Ebbasta

IL FENOMENO
Il singolo, intitolato "Pablo", è uscito il 20 luglio e ha registrato 5 milioni di streaming in una sola settimana. Sfera, su una base latineggiante, "trappa" alla sua maniera, nel video sventola manciate di dollari, ondeggia circondato da macchine di lusso e si vanta. Se il "Pablo" di De Gregori negli anni '70, era un lavoratore emigrante spagnolo, quello del rapper milanese appare semplicemente un omaggio all'iconografia del narcotrafficante colombiano Escobar, la cui storia viene estetizzata e filtrata da una serie Netflix di grande successo. La musica trap italiana, di cui Sfera è massimo esponente, si nutre di questo immaginario: si contano i follower su Instagram (quelli di Sfera sono quasi 2 milioni), si fanno continui riferimenti al mondo della droga e delle gang di quartiere, si gioca con le parole, tra rime impossibili e ritmi spezzati. Fuori dalla sua generazione questo linguaggio può apparire incomprensibile, per gli amanti della trap, invece, Sfera è una "rockstar". Ed è proprio così che l'artista milanese ha voluto intitolare il suo terzo album, entrando (primo caso in Italia) nella top 100 mondiale di Spotify, con una media di 8 milioni di ascolti al giorno.

Ore 21.30, Arena Beach, piazza Brescia. Ingresso 28,75 euro. —

BIBIONE

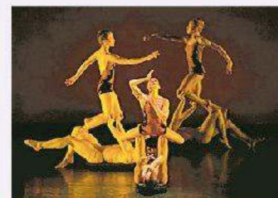
Festival Show torna in piazza sul palco anche Moro e Mihail



Un'altra spiaggia di musica per il tour itinerante del Festival Show. Sul palco di Bibione stasera il popolare format di Radio Birikina e Radio Bella & Monella sfoggia uno dei due vincitori dell'ultima edizione di Sanremo, il cantautore romano Fabrizio Moro (nella foto), e la rivelazione romena Mihail. Presentati da Bianca Guaccero e Paolo Baruzzo si esibiranno inoltre Elodie, Enrico Nigiotti, Alessio Bernabei, Nesli, Fred De Palma, i Ricchi e Poveri e i Collage. Ore 21, piazzale Zenith, Bibione, ingresso gratuito.

VERONA

Illusioni, colori e acrobazie Momix al Teatro Romano



Si concludono questo weekend le repliche dello spettacolo "W Momix" al Teatro Romano di Verona. La compagnia, fondata dal coreografo Moses Pendleton, propone al pubblico un'antologia dei lavori prodotti dal 1981 ai giorni nostri. Illusioni, colori, acrobazie e corpi in costante mutamento, la magica alchimia dei danzatori statunitensi, tra spiritualità e omaggi alla natura, è pronta ad incantare nuovi spettatori. Da giovedì a sabato, alle 21.30, Regaste Redentore, biglietti da 26 a 38 euro.

MAJANO

Brillantina e giacche in pelle Torna il musical "Grease"



Danny, Sandy, i Thunderbirds, le Pink Ladies: ritroviamo i personaggi del cult-movie "Grease" sul palco del Festival di Majano. Il musical dei record, proposto dalla Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi, trasforma l'Arena Concerti in un grande teatro sotto le stelle. Con gli storici brani "Summer Nights" e "You're the One That I Want" torna in scena l'indimenticabile storia d'amore, condita di giacche di pelle, brillantina e gonne a ruota. Sabato alle 21.30, Majano, piazza Italia, ingresso da 29 a 46 euro.

MOSTRE

PADOVA

Multidisciplinare È il tempo di Pesce l'architetto designer e artista

A Palazzo della Ragione una retrospettiva che ne celebra tutta la produzione con oltre 200 opere che attraversano 60 anni

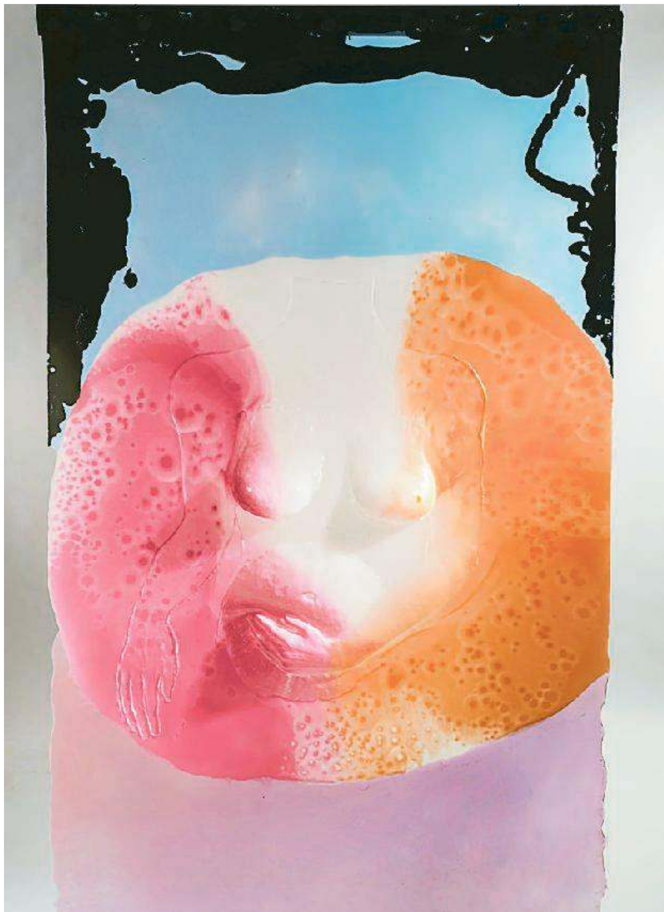
Marina Grasso / PADOVA

Padova celebra Gaetano Pesce con una grande retrospettiva ospitata fino al 23 settembre al Palazzo della Ragione, che proprio nel 2018 festeggia gli ottocento anni. "Il tempo multidisciplinare" è il titolo scelto dall'architetto-designer-artista per il suo ritorno a Padova, dove si è formato e ha mosso i primi passi come scultore nel "Gruppo N": un ritorno nel segno della multidisciplinarità che ha caratterizzato tutta la sua produzione artistica.

L'esposizione propone oltre 200 opere che attraversano 60 anni di carriera di Pesce, creatore senza etichette, ideatore eclettico in grado di spaziare dall'architettura al design, dalla musica alla moda.

NEL MONDO DELL'ARTISTA

Il percorso espositivo, ideato dallo stesso Pesce, invita lo spettatore a esplorare attivamente il suo mondo, passeggiando tra le pedane di diverse altezze e dimensioni dove sono alloggiate le opere, distribuite senza ordine cronologico. Così, ciascuno può scegliere il proprio personalissimo percorso tra opere storiche, icone del secolo scorso, progetti architettonici originali, modellini di sedie ospitate nei più importanti musei del mondo e modelli-esperimenti mai divenuti prodotti finiti. Ma anche disegni, prove di materiali innovativi, lampade con messaggi sociali, poltrone che commentano la realtà del nostro tempo e armadi che raccontano una storia. E, all'esterno del Palazzo della Ragione, come continuum del dialogo di Pesce con la città, ci sono anche la "Maestà Tradita", una scultura che ricorda ancora la sofferenza della donna "martire", e la celebre "Italia in Croce", del 1978, che rappresenta la sofferenza del nostro Paese in quei durissimi anni, anche a causa della negatività dilagante tra i cittadini. —



Un'opera di Gaetano Pesce a Palazzo della Ragione a Padova

"Gaetano Pesce. Il Tempo multidisciplinare"
Palazzo della Ragione, Padova
Fino al 23 settembre
Dalle 9 alle 19, chiuso il lunedì

VENEZIA

Con MarCOmix la Biblioteca Marciana diventa un fumetto

VENEZIA

La Biblioteca Nazionale Marciana espone le avventure di Manù e Codì, personaggi "di origine manoscritta" protagonisti delle vignette di Paolo Emilio Pizzul pubblicate sui social network marciani dal 5 ottobre 2017 ad oggi. La singolarità della mostra "MarCOmix. La Biblioteca Marciana in fumetto", allestita fino al 19 agosto nelle Sale Monumentali, sta proprio nel raccontare la vita della Biblioteca, le sue attività, i servizi e le iniziative culturali attraverso le ironiche e colte opere di Pizzul, esperto di digitalizzazione di antichi manoscritti proprio alla Marciana, che con la sua matita e la sua fantasia ha inaugurato un nuovo modo di comunicare il "dietro le quinte" di una biblioteca.



MarCOmix alla Marciana

MANOSCRITTI

E non di una biblioteca comune, ma di una che custodisce una delle più pregiate raccolte di manoscritti greci, latini e orientali del mondo oltre a codici e libri a stampa rari, facili da ritenersi materiale ad esclusivo uso di esperti. Ma attraverso il linguaggio dei fumetti, i preziosi libri della Marciana si sono trasformati in personaggi, prestandosi a una modalità espressiva colloquiale che avvicina e incuriosisce anche chi non si interessa di manoscritti e/o libri antichi. Manù e Codì sono nati nel settembre scorso, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio centrate su "Cultura e Natura", ma sono velocemente cresciuti arricchendo di leggerezza e creatività i profili social della Biblioteca, dove commentano gli aspetti più diversi della vita quotidiana della Marciana. La mostra, curata dallo stesso Pizzul assieme ad Annalisa Bruni, oltre ad un esempio di come una biblioteca di conservazione può felicemente evolvere il proprio linguaggio, è anche un viaggio culturale nel tempo, con Venezia sullo sfondo e l'amore per i libri in primo piano. —

VENEZIA

Iconoclasta e variopinto è il design di "Memphis"



La Fondazione Berengo di Venezia ospita a Palazzo Franchetti "Memphis - Plastic Field", una selezione delle opere più celebri del collettivo che sfidò la moda minimalista degli anni Ottanta con un design iconoclasta e variopinto. Fino al 25 novembre, in mostra circa duecento autentiche icone d'arredamento dell'epoca, nell'audace gamma di colori e forme che permise a Ettore Sottsass e agli altri cofondatori di marcare un'impronta indelebile nel panorama del design mondiale.

TREVISO

Seneca, "papà" dei Baci, al Salce Segno e forma della pubblicità



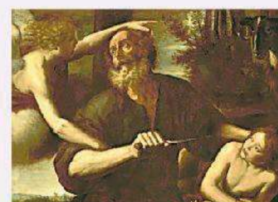
Al museo Salce di Treviso "Federico Seneca (1891 – 1976). Segno e forma nella pubblicità", una monografica interamente riservata a Federico Seneca, ovvero il "papà dei Baci Perugina".

La mostra illustra l'intero percorso creativo di Federico Seneca, dagli esordi belle époque agli sviluppi futuristi alla teatralità di matrice bauhaus, arrivando a delineare una personalità originale e unica nel panorama della grafica pubblicitaria universalmente inteso.

Aperta fino al 2 settembre.

ILLEGIO

Il rapporto tra padri e figli dall'antica Grecia al '900



Sono 60 le opere dedicate l tema "Padri e figli" che, fino al 7 ottobre, si possono ammirare alla Casa delle Esposizioni di Illegio. Pitture e sculture dal IV secolo a.C. al Novecento, provenienti da 46 sedi di 8 Paesi europei, tra le quali 21 mai esposte in Italia e 4 inediti provenienti da collezioni private: opere ispirate ai miti greci, alla storia romana, alla commedia, ai temi biblici e cristiani che raccontano l'essere figlio e il diventare padre, in uno dei più bei borghi della Carnia.

PICCOLI MUSEI

SCHIAVON



Il Museo della Grappa di Schiavon. A destra, una foto della famiglia Poli

Nella grappa la seconda vita delle vinacce

In un paesino di mille abitanti si staglia la storica azienda caratterizzata da una grande ciminiera che accoglie il Museo Poli

Valentina Calzavara
BASSANO

Un piccolo paese di mille anime, una grande azienda con la storica ciminiera. Il Poli Museo della Grappa di Schiavon conduce nel vivo della distillazione alla scoperta di testa, cuore e coda che compongono la grappa.

Scintillano gli alambicchi, sbuffano gli impianti chiamati a cuocere con pazienza le vinacce, quelle bucce d'uva a cui è stata regalata una seconda vita dopo la spremuta per fare il vino. Come una fucina la distilleria evolve in un turbinio di vapori e fiamme luminose. Una volta riempita con le vinacce fermentate la caldaia accoglie il calore: l'alcol etilico bolle a 78,4° C successivamente sarà la volta di altre componenti pronte a evaporare. Una volta ottenuto il distillato questo viene distinto in tre parti: la testa, il cuore e la coda. La testa è la prima parte del distillato a uscire dall'alambicco ed è di scarsa qualità, così come la coda sul finale, entrambe vanno scartate. L'abilità del mastro distillatore consiste quindi nel decretare quando comincia a uscire il cuore, cioè la parte della grappa ricca di alcol etilico e sostanze aromatiche di pregio.

Nata in Italia, la grappa ha conquistato il mondo, unica e inimitabile nel suo genere. Pezzo forte del museo è il salone delle duemila bottiglie di grappe ideate tra gli anni Trenta gli anni Ottanta. Cimeli di inestimabile valore, provenienti da quattrocento distillerie, molte delle quali sono oggi scomparse per sempre.

L'archivio delle Grappe è consultabile anche via web sul sito grappa.com. —

Poli Musei della Grappa
A Bassano, via Gamba 9-19.30
ingresso libero, degustazione 3 euro
A Schiavon, via Marconi, da lunedì
a sabato 9-13 e 14.30-19

LA STORIA

Famiglia Poli da pastori a distillatori

Filologia di un'azienda fatta di edifici, macchinari ma soprattutto persone. La cronistoria della famiglia Poli, scritta dal professor Giordano Dellai, studioso e autore di diversi libri sul territorio vicentino, parte dai membri dell'attuale famiglia Poli e risale all'indietro di generazione in generazione. Un lavoro certosino che ha preso forma consultando archivi parrocchiali, notarili e d'estimo. Il risultato è la storia di una famiglia che nel tardo Medioevo si trasferì sull'altopiano di Asiago per coltivare la terra e che nell'Ottocento scese in pianura. Tre spostamenti fino ad arrivare a Schiavon. Nel 1898, fu a quel punto che i Poli, dopo un passato come pastori e commercianti, divennero celebri distillatori.

Due i poli museali
Sede di Bassano 0424.524426
Sede di Schiavon 0444. 665775
Per informazioni visitare il sito poligrappa.com

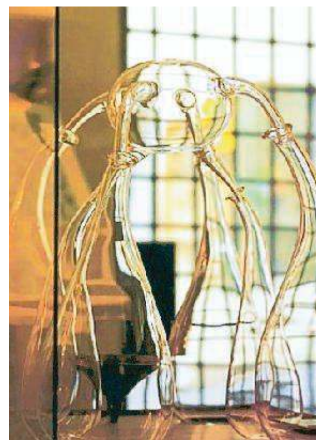


BASSANO

Cercando l'elisir di lunga vita tra medicamenti e bevande da diletto

BASSANO

Il paradiso dello spirito, dove ammirare, odorare e assaggiare il più italiano dei distillati: la grappa. L'esperienza merita una tappa a Bassano del Grappa dove sorge il Poli Museo della Grappa. Ai piedi dell'omonimo monte celebrato dai canti degli Alpini il museo accarezza il Ponte Vecchio e racconta la storia del distillato e della famiglia Poli che ha contribuito a lanciarlo nel mondo. Un secondo polo museale vicentino, il Poli Museo della Grappa a Schiavon, contiene invece la più ampia collezione di grappe del nostro Paese.



Un alambicco

ALAMBICCHI E RICETTE

In un susseguirsi di sale e suggestioni, di immagini e profumi, il museo bassanese ripercorre le origini e l'arte della distillazione. Un'affascinante sequenza di alambicchi, antichi carteggi e ricette segrete con cui gli alchimisti tentavano di scoprire l'elisir di lunga vita. Nel Rinascimento furono i medici a distillare erbe e fiori per ricavarne rimedi medicamentosi, mentre nel Seicento a Venezia gli acquavitai si dedicavano alla produzione di bevande destinate al diletto. Le origini della materia prima portano a scoprire i diversi usi della vinaccia e i vari metodi di distillazione ben riassunti da un filmato sulla produzione della grappa. Il viaggio prosegue in una sala costellata da piccoli gioielli sotto vetro, una rara collezione di grappe mignon d'inizio Novecento.

Due speciali "olfattometri" regalano al visitatore una prova pratica: annusare venti distillati e indicarne le principali caratteristiche olfattive in una scheda da consegnare al museo. Una Biblioteca della Spirito conserva i libri a tema più importanti mentre uno showroom propone i pregiati prodotti Poli: i proventiservono a finanziare la ricerca storica sulla distillazione. A fare da collante tra le esperienze, l'omaggio alla storia della famiglia Poli di Schiavon con un albero genealogico che ripercorre i secoli a ritroso. I Poli sono stati pastori, cappellai, osti e infine grandi distillatori che hanno saputo regalare alla grappa fama eterna. —

FESTE ED ESCURSIONI



Un'immagine suggestiva del fiume Natisone che lambisce Cividale: sabato ci sarà una visita all'alba nella zona del tempietto longobardo

Cividale segreta all'alba: concerto del tempietto e sullo sfondo il Natisone

Nel monastero di Santa Maria in Valle sabato alle 7 visita per cento persone nei luoghi del Patrimonio Unesco

LUCIA AVIANI

È un evento unico e di indubbia suggestione quello in programma per sabato nel monastero di Santa Maria in Valle, custode del tempietto longobardo e in quanto tale patrimonio mondiale dell'umanità: per la prima volta in assoluto l'ex convento delle suore Orsoline aprirà al pubblico di buon mattino, alle 7, per offrire ai visitatori la possibilità di ammirare il gioiello Unesco illuminato dal sole dell'alba «e di accedere – anticipa l'assessore alla cultura Angela Zappulla – ad alcuni affascinanti luoghi segreti». Dopo avere contemplato la teoria delle Sante avvolta dai raggi il pubblico si sposterà nel giardino affacciato sul Natisone per assistere a "Preludio all'Aurora", perla del programma 2018 dei Concerti di musica da camera che secondo tradizione fanno da corollario ai Corsi internazionali di perfezionamento musicale, curati dall'associazione Gaggia. In scena il maestro Thomas Carrol, al violoncello, e alcuni dei migliori allievi delle classi di archi e fisarmonica. «L'appuntamento – spiega l'assessore – si propone di unire all'ascolto la visione del magico scenario del Natisone appena raggiunto dal sole. Gli ospiti transiteranno nella zona del tempietto e nell'area verde in cui svetta un grande albero di cachi, per sedersi, infine, nell'antica vigna del monastero. L'ingresso avverrà da piazzetta San Biagio, a partire dalle 6. 40: il biglietto si potrà acquistare direttamente nella sala d'accesso all'oratorio, nella quale si esibirà un musicista; una parte dei presenti (massimo 25 persone) potrà entrare nel tempietto, gli altri assisteranno all'esibizione dal portone antico». La seconda sezione del concerto si terrà poi, come detto, accanto all'albero di cachi, l'ultima nella vigna. La capienza massima è fissata in 100 persone. Il costo è di 8 euro (2, 50 per i bambini fino a 12 anni e per gli studenti dei Corsi); gratuita, invece, l'entrata in monastero. Oggi, intanto, il ciclo concertistico della Gaggia offre un appuntamento nella chiesa di San Francesco, dove alle 21 verrà proposto il "Grand tour, viaggio in Italia – Souvenir de Florence" (Cajkovskij). Il 10 agosto, in San Francesco, i violinisti Raquel Castro e Yuval Gotlibovich, col quartetto di Ernest Dohnany, e l'eccezionale pianista Nino Gvetadze. –

LE PROIEZIONI

Ant-Man e Mamma Mia! Lignano gioca la carta del cinema in spiaggia

LIGNANO

Anche quest'anno, il Cinema in Spiaggia del Cinecity di Lignano si conferma sede prescelta dalle major per offrire al pubblico un primissimo sguardo ai nuovi film e per "testare" le sue reazioni. Una piccola fuga in avanti sulla prossima stagione, come tradizione cinematografica insegna, mentre l'autunno è ancora lontano e il sole è ancora alto!

Dopo essere stata sede di anteprime fino ai primi anni 2000 Lignano per il terzo anno consecutivo viene scelta per essere il banco di prova di alcuni film in uscita a settembre e fine agosto, e il bottino è sempre più ricco, quest'anno ben quattro date.

All'Ufficio spiaggia 19, sempre alle 21, sarà possibile vedere il nuovo capitolo dell'Universo Marvel, in sala dal 14 agosto, ma a Lignano già sabato 11 agosto Ant-Man and The Wasp. Domenica 12 agosto sarà la volta dell'attesissimo seguito di Mamma Mia! sempre con un cast stellare, solo per citare qualcuno Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth, Amanda Seyfried... che potremo ritrovare in sala a metà settembre. —



Cinecity porta in spiaggia a Lignano i film in anteprima. Nel week end si proietteranno Ant Man e Mamma Mia! sabato e domenica ore 21 Ufficio spiaggia 19

LA SAGRA DI SANT'ANTONIO

Festa country a Pertegada piatti del Far West e i pony

LATISANA

Da domani, venerdì, tornerà a Pertegada la sagra dedicata a Sant'Antonio, una festa di paese che quest'anno si presenta in una versione tutta nuova nella logistica, ma anche e soprattutto per le attività proposte, pensate per coinvolgere un pubblico di bambini e giovani in un contesto sociale e di vita paesana. La serata del venerdì sarà resa particolare dalla prima edizione della Festa country, fra piatti tipici del Far West cinematografico, passeggiate a cavallo con i pony dell'allevamento Pappete di Bibione.

Sabato sarà la giornata dedicata al volontariato con la classica marcia podistica "Ferragostana" organizzata dall'Avis e la serata degli Angeli Custodi con ospiti i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa e la Protezione Civile. —

P.M.

Festa country nell'ambito della sagra di Sant'Antonio a Pertegada, domani e sabato con cibi del Far West e l'occasione per i bimbi di cavalcare i pony

CONSIGLI

Dieta vegan: suggerimenti utili prima di cambiare stile di vita

Abbracciare uno stile di vita che elimini l'utilizzo di ogni alimento di origine animale necessita della giusta informazione.

La diffusione della dieta vegana negli ultimi anni è stata tale da divenire una scelta sempre più comune. Ma prima di abbracciare uno stile di vita così rigido, che prevede l'eliminazione di ogni derivato animale, bisognerebbe conoscere approfonditamente le caratteristiche di questo regime alimentare. La base dell'alimentazione vegana è costituita dai cereali integrali, essa dovrebbe rappresentare circa il 30-35% dell'apporto calorico quotidiano. I cereali sono numerosi e tra questi si possono elencare, ad esempio, amaranto, avena, farro, frumento, grano saraceno, kamut, mais, miglio, orzo, quinoa, riso selvatico e segale. I prodotti più tipici provenienti da questi alimenti sono pasta, risotti, prodotti da forno come il pane, i cracker, ecc. È piuttosto importante che tali cereali vengano assunti nella forma integrale, in quanto molto più ricchi di sostanze nutritive essenziali per il nostro corpo. Sul secondo gradino della piramide troviamo i legumi, la frutta secca e altri alimenti ricchi di proteine. Circa il 20-25% dell'apporto calorico quotidiano dovrebbe provenire da questi alimenti. Fagioli, lenticchie, ceci, piselli, lupini, cicerchie, fave, soia sono tutti legumi, ottime fonti di proteine, ferro, calcio, zinco, magnesio, carboidrati, fibre, vitamine del gruppo B, C, e fondamentali in una dieta in cui è vietato il consumo di qualsiasi alimento di origine animale, in particolar modo della carne. Va sempre ricordato che i legumi devono assunti nello stesso pasto in abbinamento a un cereale,affinché le proteine vengano correttamente sintetizzate nel nostro corpo. Il restante della dieta quotidiana, ovvero circa il 40% dell'apporto energetico complessivo, dovrebbe provenire da frutta e verdura, che devono essere di preferenza fresche e di stagione.

Un consulto con il proprio medico o con uno specialista resta in ogni caso la scelta migliore per essere sicuri di reperire tutte le informazioni corrette.



Anche con la dieta vegana si dispone di infinite possibilità in cucina, ma occorre acquisire alcune nozioni fondamentali

CULTURA & SPETTACOLI

L'ANALISI

Siamo tutti xenofobi? No, ma la colpa è della globalizzazione che lacera la società

L'ondata ostile è dovuta a una distribuzione non equilibrata dei vantaggi del processo che sta ridefinendo il mondo

MARCO ORIOLES

Una domanda aleggia sui tempi che corrono: gli italiani sono razzisti? Il quesito, di per sé irritante nei riguardi di un popolo costituito storicamente da "brava gente", diventa legittimo se rapportato al clima attuale, in cui i virulenti episodi di xenofobia che hanno riempito le cronache estive dei nostri giornali si sommano al consenso di cui gode la politica migratoria del governo giallo-verde.

Sullo sfondo di questo tema si staglia una vistosa contraddizione: quella di una nazione che fino a pochi decenni fa distribuiva migranti in giro per il mondo e, ora che è diventata beneficiaria di massicci flussi in entrata, esprime nei confronti dei nuovi arrivati quegli stessi sentimenti di avversione destinati un tempo ai nostri emigranti. Dimentica della propria storia, l'Italia sta oggi vivendo il fenomeno migratorio con un senso di allarme su cui è necessario soffermarsi.

Perché la diatriba sui migranti in Italia è figlia della discussione, priva sino ad oggi di conclusioni certe, sulle trasformazioni sperimentate dalle società tardo-moderne. Società che attirano individui da ogni angolo della terra, chiamati per soddisfare le esigenze dei sistemi economici, salvo riservare loro un'accoglienza gelida quando non ostile.



Società, dunque, che vivono una perenne tensione tra le necessità dell'economia, che ha bisogno di forza lavoro straniera, e le priorità della sfera culturale, concentrate da tempo sulle questioni identitarie. Questioni che sono al centro delle preoccupazioni di parte della nostra popolazione, resa inquieta dall'affermarsi di quei processi di globalizzazione che stanno erodendo antichi equilibri e certezze. La globalizzazione è fatta di flussi: di merci, denaro, uomini ed idee. Flussi che attraversano confini ormai porosi e creano vincitori e vinti.

I primi sono coloro che cavalcano il cambiamento e riescono ad avvantaggiarsene. I secondi sono coloro che, confusi dall'incedere delle innovazioni, le subiscono passivamente. Per i vincitori, la torta creata dalla globalizzazione è sufficientemente ampia da essere spartita tra tutti, inclusi gli stranieri.

Per i vinti, la globalizzazione ha invece ridotto la dimensione della torta a nostra disposizione, a vantaggio dei paesi emergenti, creando così un problema di ripartizione delle poche risorse disponibili. L'asimmetria tra queste prospettive genera una diversa concezione del migrante. I vincitori lo considerano un partner nella costruzione di una società migliore; i vinti invece un usurpatore, qualcuno che sta rubando i pochi posti di lavoro ancora disponibili e si avvantaggia delle provvidenze di un sistema di welfare che le logiche del turbocapitalismo vogliono sempre più striminzito.

Il ribollire dei sentimenti xenofobi che tanto ci preoccupa scaturisce dunque da vasti processi di riorganizzazione della nostra società. L'apertura dei confini – requisito chiave affinché la globalizzazione possa produrre i suoi effetti – ne è un elemento dirimente.

Divide chi ritiene le frontiere ormai obsolete da chi le considera ancora un elemento di salvaguardia. L'umanità è ormai unita in una fitta trama di scambi materiali e simbolici, dicono i globalisti, cui gli anti-globalisti replicano indicando le profonde fratture culturali che ancora sussistono tra i popoli.

Oggi il problema degli italiani è capire che posto è riservato loro dalle trasformazioni

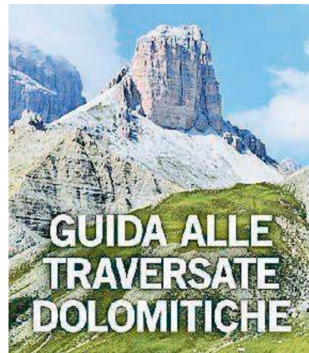
L'odierna xenofobia, insomma, è il portato di un processo, la globalizzazione, che ancora non è stato compreso né del tutto accettato. Essa incide laddove, come in Italia, i vantaggi della globalizzazione non sono stati equamente distribuiti. Ecco perché chi è preoccupato per i rigurgiti xenofobi dovrebbe guardare a monte, e non a valle. Prestando attenzione a quei processi che, al di là dell'arrecare innegabili benefici, hanno lacerato la nostra società. Il problema degli italiani non è l'immigrazione, ma capire che posto è stato riservato loro dalle grandi trasformazioni del nostro tempo. –

DOMANI CON IL MESSAGGERO VENETO

Le traversate dolomitiche descritte da Ennio Poletti in una nuova ricca guida

UDINE

Domani, venerdì 10 agosto, al prezzo di 7 euro e 70 centesimi, con il Messaggero Veneto sarà proposta in edicola la "Guida alle traversate dolomitiche" di Ennio Poletti per i tipi di Editoriale Programma. «In montagna la terra si spalanca alla pioggia, alla grandine, alla neve, le montagne applaudono i fulmini con scariche di sassi. I ghiaioni che stanno alla base delle Dolomiti sono un mare di applausi, di roccia spellata, bianca confetto, un calcare da nozze», scrive Erri De Luga in "Sulla traccia di Nives"., Dolomiti, montagne straordinarie riconosciute nel 2009 dall'Unesco come "Patrimonio dell'Umanità". È fra queste meraviglie calcaree che sono ambientate le traversate descritte nel libro. Ognuna di queste rappresenta una piena esperienza di viaggio, dove ogni metro percorso a piedi dona qualcosa.



La guida domani in edicola

Eleganti guglie, placidi laghetti, vivaci corsi d'acqua, spumeggianti cascate, vecchie architetture rurali, chiesette solitarie, animali in libertà, panorami mozzafiato, boschi incontaminati e variopinte fioriture spontanee sono solo alcuni esempi di ciò che le escursioni considerate sono in grado di offrire. Camminare, da piccoli ospiti di passaggio, in mezzo a giganti così ricchi di sorprese procura esperienze sensoriali uniche. —

CARNIARMONIE

Gli intermezzi di Scarlatti al teatro Italia di Pontebba

PONTEBBA

I tre intermezzi tra Palandrana vecchia vedova e Zamberlucco giovine da bravo, musicati da Alessandro Scarlatti, sono le opere in costume che andranno in scena domani, venerdì 10 agosto, alle 20.45 al Teatro Italia di Pontebba per Carniarmonie.

Notevole il cast di musicisti, cantanti e mimi protagonisti sul palco, con la partecipazione dell'ensemble Cenacolo Musicale diretto al cembalo da Donatella Busetto, una formazione composta da violini, violone, violoncello, oboe e clavicembalo. Inoltre cinque mimi, Anastasia Cazzola nel ruolo di Palandrina e Pedro Bomba nel ruolo di Zamberlucco. È uno spettacolo importante di teatro musicale pieno di humor e davvero poco eseguito, per la regia di Marco Bellussi e la scenografia di Matteo Paoletti.

Tre ricercatori ripercorrono la vita di HaCquet, Grohmann, di Brazzà e del mitico Kugy, per una storia dell'alpinismo ancora ignota a molti

A Cjasa dai Fornes si raccontano i "pionieri" delle Alpi Orientali

MELANIA LUNAZZI

Sulle pareti dei nostri monti è impressa non solo la storia di ere geologiche lontane, ma anche, più invisibile agli occhi, quella degli uomini e delle donne che le hanno salite per primi: i pionieri.

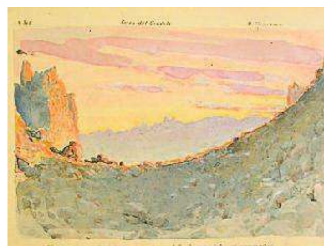
Una storia giovane, che ha poco più di centocinquant'anni di vita in Friuli V, ma che ha iniziato a creare le tante sfaccettature della frequentazione odierna delle Alpi Orientali.

Da quella estrema degli alpinisti a quella sociale delle gite del Cai, da quella naturalistica a quella agonistica, da quella contemplativa a quella più consumistica e così via. Hanno contribuito a disegnarla nobili, borghesi e valligiani, portando sul campo la loro competenza da studiosi di geografia, geologia e botanica, viaggiatori avventurosi, montanari e montanare che han prestato la loro esperienza di boscaioli e cacciatori trasformandosi in guide alpine e portatrici, scrittori abili con la penna e persino pittori abili con il pennello.

Una galleria di personaggi e personalità che dalla seconda metà dell'Ottocento ha fatto nascere la storia dell'alpinismo sulle nostre montagne.

Nella nostra regione il momento di grande fermento e partecipazione, anche sociale, alla scoperta e frequentazione della montagna nasce e si svolge a partire dagli anni Settanta dell'Ottocento, quando viene fondata a Tolmezzo la Società Alpina Friulana (1874).

Da Belsazar Hacquet – un vero precursore dell'esplorazione delle Alpi Orientali perché vissuto a cavallo tra Settecento e Ottocento – a Paul Grohmann, da Hermann Findenegg a Giacomo di Brazzà,



SPUNTANO VIVIDE LE FIGURE DELLE AVVENTUROSE SORELLE GRASSI DI TOLMEZZO

La frequentazione della montagna si diffuse a fine '800 quando fu fondata a Tolmezzo la Società alpina friulana

dalle avventurose Sorelle Grassi di Tolmezzo alla Squadra Volante di Napoleone Cozzi e compagni, passando per figure istituzionali come Giovanni Marinelli, il monumentale Julius Kugy, le guide della Val Raccolana e quelle della Carnia, la storia dei primi rifugi costruiti: sono questi alcuni dei tanti i tasselli che compongono il grande mosaico della storia alpinistica locale.

Se ne parlerà a Forni di Sopra oggi, alle 21, alla Cjasa dai Fornes con chi vi scrive autrice di diversi volumi sull'argomento e co-autrice con Caterina Ferri, Antonio Giusa e Antonio Massarutto di due guide storico-alpinistiche sui primi salitori. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Tra mercato e preparazione

Altro che Borriello, niente colpi alla Maxi l'Udinese ha messo Caprari nel mirino

Il giro di attaccanti che sta portando Vietto alla Samp libera un oggetto del desiderio: per il 4-3-3 serve più di Quagliarella

Pietro Oleotto / UDINE

Niente colpi alla **Maxi Lopez**, quest'anno. Non c'è **Marco Borriello** sulla lista della spesa dell'Udinese, l'attaccante quest'anno deve essere affidabile, non un vecchio marpione in disarmo come si è rivelato essere la scorsa stagione l'argentino che lo scorso mese ha deciso di emigrare in Brasile per rivivere il ritmo del *futbol bailado* con la maglia del Vasco. Sulla lista della spesa c'è sottolineato soprattutto il nome di **Gianluca Caprari**, mentre la "suggestione delle Baleari" viene alimentata esclusivamente dalla festa organizzata a Ibiza nella villa della famiglia bianconera, alla presenza di **Gino Pozzo** e di Borriello, più un uomo gossip che un uomo gol, ormai, come sanno bene a Ferrara, in casa Spal.

Il candidato scelto dall'Udinese per far quadrare i conti in attacco, dove ci sono già **Kevin Lasagna** e **Felipe Vizeu**, oltre alle "ali" **Ignacio Pussetto** e **Darwin Machis**, ha dunque le caratteristiche di Caprari, anche perché l'evoluzione tattica di **Julio Velazquez** potrebbe portare i bianconeri dal 4-2-3-1 al 4-3-3, dove un giocatore agile e capace di saltare l'avversario è più utile di un corpulento centravanti, come potrebbe essere anche l'atalantino **Andreas Cornelius**, il nazionale danese che era tra i candidati all'inizio del mercato, quando l'identikit dell'attaccante da acquistare non era ancora completo e che adesso è effettivamente in vendita a Bergamo.



Una foto che il sapore della "staffetta" in casa bianconera: il capitano Danilo potrebbe finire al Bologna, l'attaccante Caprari (nella foto ai tempi del Pescara) approdare in Friuli

Non serve. Così come non sarebbe proprio l'ideale **Gianluca Lapadula**, il genoano che è sì un giocatore generoso nell'atteggiamento tattico, ma è soprattutto una punta centrale, tra l'altro costosa in termini di ingaggio, 1,5 milioni a stagione. Un elemento da mettere tra i titolarissimi a quel punto, laddove l'Udinese cerca in soldoni un jolly di buon talento, ancora in crescita, come Caprari che ha appena compiuto, lo scorso 30 luglio, 25 anni. In quest'ottica anche l'acquisizione di un grande e amatissimo ex come **Fabio Quagliarella**, che non lascerebbe il club blucerchiato per entrare nelle rotazioni dell'attacco, dopo una stagione come quella appena conclusa a furia di gol.

> Nelle prossime ore il club bianconero sonderà il terreno con il club doriano

Tutto questo "ronzare" attorno alle punte della Samp è dettato dalla possibilissima conclusione di una trattativa che già ieri avevamo accennato: l'arrivo del vecchio pallino del presidente **Massimo Ferrero**, **Luciano Vietto**, alla corte di **Marco Giampaolo**, un colpo che già lo scorso anno il ds **Daniele Pradè**, ora responsabile dell'area tecnica dell'Udinese, aveva cercato di concretizzare, salvo poi sbattere contro le richieste di contratto del talento dell'Atletico Madrid. Ora le pretese sembrano più "miti", seppur partendo da uno stipedio che ora è di 2,5 milioni all'anno. Cifre improponibili per l'Udinese, cifre che ieri i giornali spagnoli non hanno valutato associando il nome di Vietto all'Udinese. Meglio concentrarsi su Caprari che comunque è un affare costoso, visto che il ragazzo è costato 13 milioni più bonus lo scorso anno. Nelle prossime ore il club bianconero sonderà il terreno. —

IN URUGUAY

Il Nacional vende Oliva i bianconeri sono in pole

C'è l'Udinese sul "volante" Christian Oliva, il 22enne uruguaiano che il Nacional Montevideo ha deciso di vendere. dopo una delle classiche riunioni del direttivo del club che in Sudamerica danno l'ok alle cessioni. Costo? 2,1 milioni di dollari. Oliva può arrivare in Italia a gennaio, dicono in Uruguay.

L'INFORTUNIO

Larsen, problema a un polso sabato salterà la Coppa Italia ma in campionato ci sarà

UDINE

Dopo il portiere Musso, anche Stryger Larsen salterà la sfida col Benevento in Coppa Italia, sabato sera, alle 20 al Friuli. Il terzino danese è stato fermato dai medici per la leggera incrinatura al radio del polso sinistro, riscontrata in seguito a una forte pallonata ricevuta sabato nel corso dell'amichevole con l'Hannover, dove ha comunque continuato a giocare dopo essere stato bendato al polso. La notizia dell'infortunio è stata confermata ieri dalla società, che in serata ha smentito l'ipotesi di un problema serio e compromettente. «Larsen salterà l'esordio in Coppa, ma grazie all'ausilio di un tutore che gli verrà applicato al polso potrà giocare in seguito. Noi contiamo di recuperarlo già per il campionato a Parma», ha riferito il responsabile dell'area tecnica Daniele Pradè.



Il danese Stryger Larsen è ko

Ieri il danese si è comunque allenato, seppur a parte assieme a Valon Behrami, svolgendo tutto il programma personalizzato, senza essere inserito nelle esercitazioni difensive che hanno tenuto banco al Bruseschi per il secondo giorno consecutivo. Velazquez, che per il Benevento non avrà neanche il portiere Musso, appena rientrato in gruppo dalla frattura al pollice della mano sinistra, ha provato con Scuffet tra i pali e con l'olandese Ter Avest in difesa, che dunque sarà il sostituto di Stryger sabato sera.

Intanto, va segnalata anche la preparazione personalizzata a cui è stato sottoposto Kevin Lasagna, ieri dispensato dal lavoro tattico pomeridiano. La squadra continuerà oggi la preparazione con la seduta in programma alle 18 al Bruseschi, a porte aperte. —

Stefano Martorano

L'APPUNTAMENTO

Lasagna e Mandragora oggi incontrano i tifosi

UDINE

Oggi alle 16 per i tifosi dell'Udinese che hanno sottoscritto l'abbonamento e per tutti quelli che vorranno farlo, l'appuntamento è all'Udinese Point della Curva Nord per incontrare alcuni giocatori bianconeri. Pronti a firmare autografi e a scattare foto nell'area che in questo periodo è dedicata proprio alla campagna tesseramento ci saranno Lasagna e Mandragora (protagonisti di uno spot su Facebook), ma anche alcuni volti nuovi ancora top secret. E chissà che tra questi non ci sia anche Ignacio Pussetto, attaccante argentino che sarà presentato ufficialmente alle 12.30 nella sala stampa del Friuli. Nel pomeriggio invece la prima occasione di incontrare da vicino alcuni dei protagonisti della prossima stagione. —

S.D'E.

PILLOLE DI CALCIO

PIRLO NIENTE ITALIA

Andrea Pirlo non sarà il vice del ct Mancini. Il "piano azzurro" è saltato per gli impegni con Sky (sarà opinionista Champions). Al suo posto Angelo Gregucci.



CAGLIARI, CHOLO OK

Un gol di Garces al 32' ha deciso ieri sera l'amichevole di lusso del Cagliari con l'Atletico Madrid: il "Cholo" Simeone si porta a casa un successo, seppur risicato.



ALLEGRI CON CR7

Primo allenamento agli ordini di Max Allegri ieri per Cristiano Ronaldo. Nella Juve che ieri si è ritrovata alla Continassa mancava solo Matuidi, atteso per domani.



Si è spento il tecnico mito dei tifosi del Torino
Nel 1980-'81 la breve "puntata" bianconera

Addio a Giagnoni il mister col colbacco che passò per Udine

IL RICORDO

Simonetta D'Este / UDINE

E' rimasto impresso nei ricordi di molti appassionati di calcio per il suo colbacco, calcato sulla testa d'estate e d'inverno, per un pugno sferrato a Causio al termine di un derby perso quando allenava il Torino. Un gesto di cui Gustavo Giagnoni si era pentito subito, ma che lo fece diventare un vero idolo per i tifosi granata, gli stessi che gli regalarono il copricapo che lo rese famoso.

Era un personaggio vero e verace, Giagnoni, che nella notte di martedì si è dovuto arrendere a un male che lo affliggeva da tempo. L'allenatore aveva 85 anni, era originario di Olbia, ma viveva a Mantova da quando aveva 25 anni. E nella sua carriera si era seduto anche sulla panchina dell'Udinese.

Sostituì Perani e Ferrari alla quinta giornata della stagione 1980-'81, per poi essere esonerato e riconsegnare la squadra a Ferrari alla sedicesima. Esordì come tecnico dei bianconeri il 19 ottobre 1980 in Como-Udinese (2-0) e lasciò al termine del girone d'andata il 1° febbraio '81 dopo la sconfitta per 1 a 0 contro il Napoli. Tra i giocatori che allenò durante quel periodo c'era anche un giovanissimo Manuel Gerolin, che arrivava dalla Primavera.

«Era una persona estroversa – ricorda l'ex calciatore lo scorso anno ds in Friuli –, ha lasciato un ricordo forte nel mondo del calcio per i suoi atteggiamenti. É stato lui a farmi esordire in serie A con l'Udinese a Torino in una partita contro la Juventus prima di Natale. Perdemmo 4-0».

Un altro dei giovani bianconeri era Paolo Miano, che con lui in panchina non ha avuto fortuna. «Era l'anno del ripescaggio – racconta – e io sono passato dall'essere in prima squadra a non venire considerato. Insomma, io mi allenavo sempre e Giagnoni mi mandava in tribuna. In noi giovani non credeva proprio. Poi, invece, con Ferrari da febbraio fu un'altra musica, esordii e giocai. Ricordo che un giorno venne da me dopo una partita e mi disse col suo accento sardo: allora davvero non capisco davvero un c...». E anche per queste "uscite" rimane indimenticabile. —



Fece esordire Gerolin in A contro la Juventus meno fortunato Miano spedito in tribuna









SERATA PER VIP

La villa dei Pozzo a Ibiza diventa lo "Studio 54"

Magda nelle vesti di grande cerimoniere come succede ogni due estati da diversi anni. Accanto il fratello Pozzo divertito dall'ambientazione che ha trasformato la villa dei Pozzo a Ibiza in una copia fedele dello "Studio 54", ripescando le atmosfere newyorkesi degli Chic, di Nile Rodgers e della Disco Anni 70. Un tuffo nel passato anche per mamma Giuliana Linda e papà Gianpaolo, presenti e immortalati nel servizio fotografico del Corriere dello Sport del direttore Ivan Zazzaroni, di casa allo stadio Friuli. Con loro tanti vip come il senatore Galliani (in alto a sinistra), la coppia Fedez-Ferragni e il bomber Marco Borriello, ritratto con Magda Pozzo.

LE TRATTATIVE

Modric-Florentino, vertice rinviato Ma il Real monitora Thiago e Pjanic

Kovacic ceduto al Chelsea con la formula del prestito ai Blues che però dopo aver acqusitato Kepa hanno venduto Courtois

Antonio Martelli

Sono ore decisive per il futuro di **Luka Modric**, oggetto del desiderio dell'Inter di **Luciano Spalletti**. Il centrocampista del Real Madrid, miglior giocatore del Mondiale, ieri avrebbe dovuto incontrare il presidente **Florentino Perez** per fare il punto della situazione. Alla *Casa blanca* sono convinti che il croato alla fine rimarrà agli ordini di **Julen Lopetegui** anche se è vero che la proposta dell'Inter è stata valutata in quanto più che interessante soprattutto per il calciatore, mentre lascia molto a desiderare per il Real.

Un'eventuale partenza di Modric, seguita a quella di **Mateo Kovacic** al Chelsea, potrebbe innescare una vera e propria girandola di centrocampisti con Florentino che potrebbe affondare il colpo su **Thiago Alcantara** e **Miralem Pjanic**. Potrebbe cambiare maglia anche **Sergej Milinkovic-Savic**, ambito dai principali top club europei, ma che per il momento la Lazio non ha intenzione di cedere. «Finora nessuno si è fatto avanti: non mi sono arrivate offerte ufficiali né dal Milan, né dalla Juventus e tanto meno dal Real Madrid o dal Manchester United», ha detto il presidente della Lazio, **Claudio Lotito**, aggiungendo: «A quanto è stato venduto Pogba al Manchester United? 110 milioni? E allora Milinkovic vale di più, perché è molto più forte».

In casa Roma si fa sempre più in salita la strada per arrivare a **Steve N'Zonzi**. Ieri ha parlato il tecnico del Siviglia **Pablo Machìn** che è stato molto chiaro: «Chi lo vuole deve pagare la clausola o presentare un'offerta che la società considera conveniente». Per poter lanciare l'assalto al mediano francese, poi, la Roma deve prima cedere **Maxime Gonalons** per cui si è fatto avanti ora anche il West Ham. Chi ha già lasciato Trigoria è invece **Daniele Verde**, ceduto dai giallorossi in prestito agli spagnoli del Valladolid.

Per quanto riguarda gli altri movimenti di giornata, il Chievo ha ufficializzato l'ingaggio di **Luca Rossettini** dal Genoa, che a sua volta ha reso noto l'acquisto di **Lisandro Lopez** dal Benfica. L'Atalanta ha ceduto **Salvatore Andrea Molina** al Crotone.

Tutto fermo sul fronte Milinkovic-Savic anche perché Lotito chiede più di 110 milioni

All'estero protagonista assoluto di giornata il Chelsea: i *Blues* hanno pagato la clausola rescissoria di 80 milioni di euro per il 23enne portiere dell'Athletic Bilbao **Kepa Arrizabalaga**. Il nuovo numero 1 di **Maurizio Sarri** diventa così il portiere più costoso nella storia. Chelsea che si è assicurato anche **Mateo Kovacic**, il croato arriva in prestito dal Real che però ingaggia il portiere belga **Thibaut Courtois**.

Ultime ore di mercato difficili per il Manchester United di **Josè Mourinho** che deve respingere il pressing di **Paul Pogba** per andare al Barcellona. I *Red Devils*, inoltre, non riescono a trovare l'accordo con il Leicester per il difensore centrale **Harry Maguire** nonostante un'offerta da 60 milioni. —

A. R. GIULIA 2.2 T. diesel at8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.4 T. Gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 1.6 E 2.0 Tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 Spb 2.0 Tdi 150 cv clean diesel quattro Ambition, € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 118D 2.0 143 cv cat 5 porte DPF, € 10.650. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 320D S.W., 2013/2016, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C1 versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia€ 3850, Gabry Car's tel. 3939382435

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruis control, limitatore di velocita', abs, clima, servo, airbags, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legael di conformita' € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso 1.6 e-hdi 115 eg6 business colore argento anno 10/2014 km 109000, euro 11.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C4 PICASSO, 1.6 Hdi 120cv e 2.0 150cv full optional, da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv benzina Lounge (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 benzina 69 cv mirror anno 2017 colore bianco km 14300, euro 9.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.2 Lounge € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 NEOPATENTATI E 1.3 Mjet, anche cabrio, aziendali, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 E 1.6 Mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv trekking km 0 anno 2017 colore verde met., euro 16.750,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv trekking navi anno 03/2017 km 8500 colore blu, euro 15.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500X 1.6/2.0 Mjet, anche 4x4 e cambio aut, aziendali 2015/2017, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT FREEMONT 2.0 Mjt 140/170 cv, ache 4x4 e cambio aut., da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry Car's 3939382435

FIAT IDEA, 1.3 mjet, 5 porte, nera, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede , garanzia legale di conformita, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry Car's tel.3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, gancio traino, sedile rgolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Easy € 9.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 multijet 95cv colore avorio anno 01/2016 km 33000, euro 9.400,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PANDA 4x4 1.2 60cv benzina climbing (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA LOUNGE 1.2 Benz. per neopat. e 1.3 mjet, aziendali 2016, da 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PUNTO 1.2 16V 3 porte Speed € 2.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 5 P. 1.3 Mjet 75/95cv, 2015/2017, km certificati, da € 8.700. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SCUDO 1.6 Mjt Pc-Tn Furgone 12q. Comfort € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 Mjt 4x4 Dynamic € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.4 5 porte Easy € 14.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy € 17.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD ECOSPORT 1.5 tdci 95 cv plus anno 2017 colore nero km 30400, euro 13.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA 1.4 68cv tdci titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FOCUS 1,8 tdci 5 porte, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry Car's, tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.5 95cv tdci plus s.w. (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

HYUNDAI I20 1.2 benzina km. 56000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5450, Gabry Car's tel.3939382435

JEEP RENEGADE 1.6 Mjet aziendali 2015/2017, anche km zero, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 bz/gpl nuovo, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry Car's tel. 3939382435

LANCIA MUSA 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry Car's tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69cv benzina platinum (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.4 Gpl, 2009, km 67.000, guida neopatenati, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, , € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

M-B GLA 180 D Aut. sport 06/2016, xeno/led, nav, km 38.000, nero met., € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL. A 140, benzina, abs,clima, servo, airbags, auto per neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950 Gabry Car's, tel. 3939382435

MERCEDES CL. A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci acenta (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA 1.0L E 1.5 Dci, km zero, acenta e n-connecta, da € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali. ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry Car's tel. 3939382435

PEUGEOT 2008 Bluehdi 100 active, 2016, km certificati, aziendale, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina x-line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 blue hdi 75 cv active anno 2016 colore grigio km 12300, euro 11.250,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

PEUGEOT 508 Rxh hybrid diesel, 2014, km 50.000, full optional, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci Energy gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 8950, Gabry Car's tel.3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, tel. 3939382435.

RENAULT TWINGO 1.2 benzina, km. 74000, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650 Gabry Car's tel.3939382435

SEAT LEON 1.6 tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco, euro 17.500,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA 1.0 mpi 75 cv design edition anno 2017 km 18000, euro 10.300,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TOYOTA AYGO VVT 1.0 69 cv mmt anno 05/2017 km 4500 colore bianco, euro 9.200,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLVO V60 D2 E D4, Business e momentum, aziendali 2014/2015, da 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT 1.4 Tsi ecofuel, metano da fabbrica, 2014, blu met., € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT S.W. 2.0 Bdti 4motion dsg, 2015, km 54.000, full optional, € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO, 1.4 benzina/gpl, nera, neopatentati, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350 Gabry Car's tel. 3939382435

NUOTO

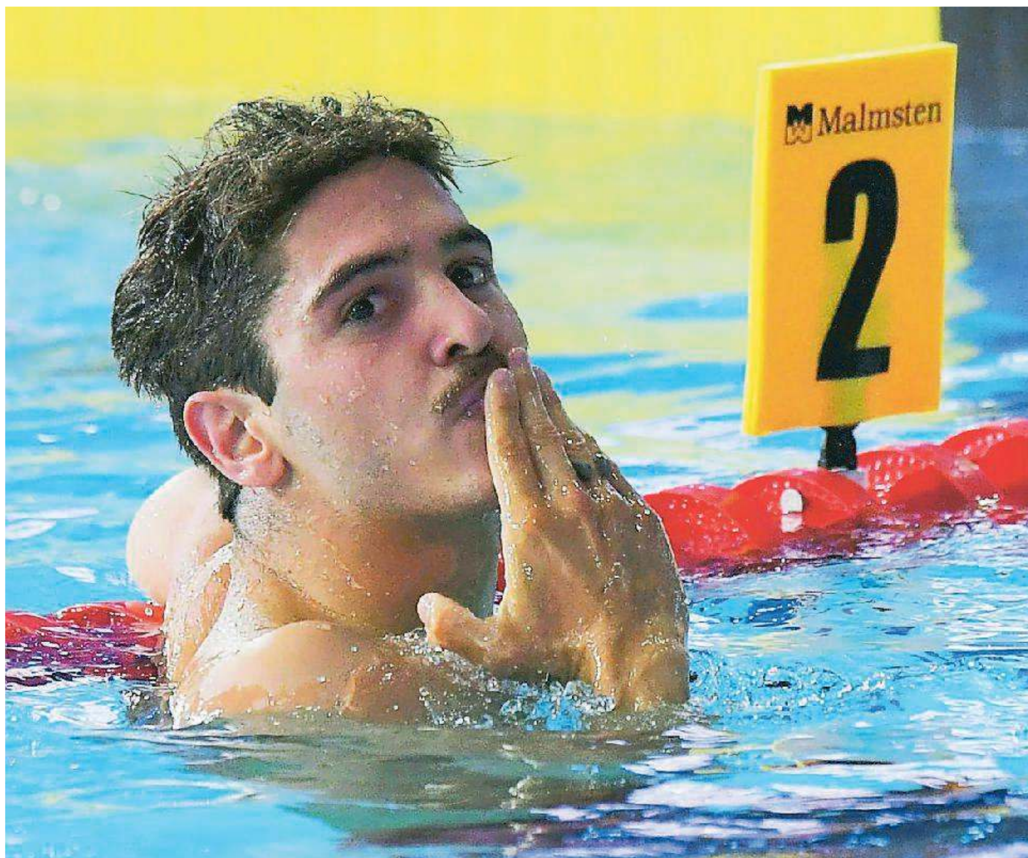
Immenso Matteo Restivo È bronzo agli Europei «Un sogno che s'avvera»

Il carabiniere udinese vola nei duecento dorso a Glasgow Vince il russo Rylov col nuovo record continentale

Monica Tortul / GLASGOW

Immenso Matteo Restivo, bronzo europeo e nuovo record italiano sui 200 dorso (1'56"29). Il ventitreenne udinese porta a casa da Glasgow una medaglia tanto sognata quanto inaspettata. I baffetti, che nel 2017 gli erano valsi il primo titolo italiano con record, hanno portato bene anche in Scozia. «È un sogno che si avvera- ha detto fuori dalla vasca-. Non mi escono le parole di bocca e chi mi conosce bene sa che io, di solito, parlo un sacco».

Matteo - è vero - ha molta facilità ad esprimersi. Studia medicina a Firenze, è praticamente alla pari con gli esami, e tra un tirocinio in corsia e le lezioni in aula, si allena con tenacia. Quella di ieri è stata la sua seconda finale internazionale; da poco più di un anno ha fatto un salto di qualità notevole. La vittoria a sorpresa del titolo italiano ad aprile 2017 con tanto di record (1'56"55). Il secondo tricolore a un anno di distanza. Poi diversi mesi a cercare di trovare la forma top per gli Europei, passando per un Sette Colli e dei Giochi del Mediterraneo molto al di sotto delle aspettative. Matteo è così: ha dei picchi di forma, seguiti da cali notevoli. A questo Europeo sognava di arrivare almeno quinto. È andato ben oltre le timide speranze della vigilia. Ieri il nuotatore tesserato per la Florentia Nuoto e i Carabinieri ha mostrato grande determinazione. Ha nuotato sempre concentrato e composto. Il passaggio coraggioso a 56"53 ai 100 metri lasciava immaginare un grande tempo, che poi, nell'ultima vasca, si è concretizzato. La vittoria, con il nuovo record europeo, è andato al russo Evgeny Rylov in 1'53"36 davanti al polacco Radoslav Kawecki (1'56"06). Meno fortunato l'altro azzurro Luca Mencarini che ottiene il settimo posto (1'57"71). «Il mio allenatore Paolo Palchetti- ha detto Matteo - è una guida, un esempio. Mi aiuta a portare avanti questo sport con passione, a seguire uno stile di vita, a conciliare sport e studio». La vittoria di Restivo ha riempito di orgoglio i tanti friulani attaccati alla tv per seguire la sua gara. Congratulazioni sono arrivate anche dal presidente del consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, che attende Restivo e gli altri regionali, «i migliori portabandiera del Fvg oltre i confini nazionali», per fare loro i complimenti di persona insieme al resto del consiglio regionale. —



Matteo Restivo, 23 anni di Udine. I ''baffo volante'' studia Medicina a Firenze, è il primatista italiano

L'ALTRA MEDAGLIA TARGATA FVG

Noemi Batki strabilia nei tuffi Greg-Cusinato-Scozzoli: tre argenti

Il Fvg festeggia anche nei tuffi con l'argento della triestina Noemi Batki. Il doppio e mezzo rovesciato raggruppato è da 60.20 e con 315 punti Noemi Batki è seconda nella finale della piattaforma dietro all'olandese Celine Maria Van Duijn che mette la freccia all'ultimo salto e vince con 319.10. Nel nuoto in piscina a regalare grandi emozioni anche gli argenti di Ilaria Cusinato, nei 200 misti (2'10"77), di Gregorio Platrineri negli 800 sl (7'45"16) e di Fabio Scozzoli nei 50 rana. Ilaria ha disputato una gara strepitosa, aggressiva fin dal via. Ha chiuso dietro la campionessa olimpica Katinka Hosszu (2'10"17). Eccezionale anche l'argento di Greg nonostante i problemi intestinali. Scozzoli, ventisette medaglie tra mondiali ed europei, ha chiuso in 26"79, a sei centesimi dal suo record italiano. Oggi fari puntati sul nuoto di fondo, con il codroipese Matteo Furlan al via nella 10 km. —

M.T.

ATLETICA

Maglia azzurra? La Trost si esalta e conquista l'ennesima finale

Alla pordenonese basta l' 1.90, venerdì salta per il podio Male l'altra friulana Rossit e la Vallortigara, italiana più attesa dopo il recente 2.02

BERLINO

Non sarà – perlomeno non lo è ancora – l'atleta di qualche anno fa. Tuttavia difficilmente fallisce del tutto una grande occasione. Infatti Alessia Trost si qualifica per la finale delle 19.20 di venerdì di salto in alto ai Campionati europei di Berlino, unica italiana a riuscirci grazie a un balzo a 1,90. Eliminate, a sorpresa, l'udinese Desirèe Rossit, uscita a 1,81 e, addirittura, la vicentina Elena Vallortigara, che dopo l'incredibile 2,02 di Londra di luglio toppa clamorosamente l'impegno più importante dell'anno non andando oltre l'1,86.

«Mi dispiace molto, sarebbe stato bello andare in finale tutte e tre – è il commento di Trost dopo le qualificazioni -. Per quanto mi riguardo sono abbastanza contenta, i salti sono migliorati strada facendo. Venerdì (domani, *ndr*) si ricomincia da zero. Adesso mi riposo». Per la pordenonese, classe 1993, si tratta di un altro ingresso tra le prime dodici. L'unica volta che non ha centrato l'atto conclusivo è stato lo scorso anno ai mondiali di Londra. «Segno che l'esperienza conta? Non so, io vado in pedana e cerco di saltare come posso fare – spiega -. Di sicuro posso dire che la maglia azzurra mi carica». Per lei l'1,90 è stato centrato alla terza prova: meglio tardi che mai. Ora può succedere di tutto, anche conquistare una medaglia: già ai mondiali indoor di Birmingham dello scorso marzo sorprese tutti conquistando il bronzo, pur con una misura bassa (1,93). Rossit, classe 1994, non riesce di fatto a entrare in gara, lasciando la truppa a 1,86.

Tra gli altri italiani, avanza in finale dei 400 ostacoli Yadisleidy Pedroso con il terzo tempo (55"13) mentre viene eliminata Ayomide Folorunso (55"69). Quest'ultima poteva ambire una medaglia, obiettivo ora perseguibile solo dall'altra azzurra (venerdì alle 20.50). Sfiora l'atto conclusivo sfiorando il record italiano Matteo Galvan: il vicentino è eliminato nei 400 nonostante l'ottimo 45"17. —

Alberto Bertolotto



IL PERSONAGGIO

Dai Alessia, ritorna a volare

Classe 1993, Alessia Trost è sempre lì a combattere per una medaglia. Cambia allenatore, cambia la rincorsa, ma anche ieri a Berlino, in uno stadio ormai marchiato d'azzurro da 12 anni, tiene alta la bandiera italiana nella specialità. E domani magari Alessai stupisce tutti...chissà.

IN BREVE

Ciclismo

Gasparotto quinto al Giro di Polonia

Martedì ottavo, ieri quinto: la forma d Enrico Gasparotto sale a dismisura al Giro di Polonia. Il 36enne casarsese ieri ha fatto ancora un'ottima volata nella quinta tappa, Kopalnia Soli Wieliczka-Biala di 152 km, vinta dall'idolo di casa Michael Kwiatkowski (leaer della corsa) che ha preceduto il belga Dylan Teuns (Bmc).

Ciclismo

Moscon squalificato dopo la manata al Tour

Cinque settimane di squalifica, dall'8 agosto al 12 settembre: l'Uci sanziona così Gianni Moscoin (Sky) dopo la squalifica al Tour per manata a un corridore in corsa. Potrà dunque correre i Mondiali di Innsbruck il 30 settembre se il ct Cassani lo convocherà.

Basket Nba

Anthony a Houston a caccia del titolo

Carmelo Anthony giocherà nella prossima stagione a Houston. Lasciati i Thunder e risolto il contratto con Atlanta, il 34enne ex Knicks ha trovato un accordo con i Rockets per un contratto annuale al minimo salariale (2,4 milioni di dollari). Proverà così a vincere il primo titolo con accanto due star come Chris Paul e James Harden e il pivot Capela.

Moto Gp

Valentino Rossi si carica per l'Austria

«Agosto è un mese molto intenso, dopo la gara e i test a Brno torneremo immediatamente in pista in Austria, che ci consentirà di continuare il lavoro che stiamo facendo per migliorare la moto. Il circuito austriaco non è mai stato molto positivo o favorevole per noi». Così Valentino Rossi in vista del prossimo Gp di Austria in programma nel weekend.

Atletica

Morto in un incidente ex iridato 400 ostacoli

Lutto nel mondo dell'atletica: è morto a causa di un incidente stradale il keniano Nicholas Bett, campione del Mondo dei 400 ostacoli. La tragedia è avvenuta mercoledì nel Kenya occidentale. Il ventottenne Bett strabiliò Pechino 2015 vincendo l'oro nel giro di pista con ostacoli.

Formula 1

Dopo il trapianto Lauda fa progressi

«Niki Lauda sta facendo grandi progressi, il processo post-operatorio sta evolvendo molto bene». A tranquillizzare sulle condizioni dell'ex campione di F1 sono i medici dell'ospedale di Vienna che giovedì hanno effettuato il trapianto polmonare al presidente non esecutivo della Mercedes. —

L'EPILOGO DELLA COPPA CARNIA





Tripudio dopo il penalty realizzato da De Antoni: l'Ovarese, fino a una manciata di minuti dalla fine dei temi regolamentari, sembrava destinata alla sconfitta poi il grande cuore della squadra della val Degano ha avuto la meglio sul Cavazzo che giocava in casa. Tra i biancazzurri in festa a fine match in campo anche il sindaco Mara Beorchia. Con oltre mille spettatori la Coppa Carnia ha ancora una volta fatto centro FOTO CELLA

Il Cavazzo fa la fine del Milan L'Ovarese come i Reds

Davanti a un gran pubblico partita thrilling stile Champions 2005 a Istanbul
Padroni di casa avanti di due gol, rimontona nel recupero e poi vittoria ai rigori

OVARESE	7
CAVAZZO	6

OVARESE Bortoluz, Primus, A. Gloder, Borta, Gortan, Nodale (37' D. Fruch), Not (Cencig), De Antoni, J. Gloder, F. Fruch, Felice (8' st Gonano). All. Beorchia.

CAVAZZO Chiandetti, Mainardis (34' Maisano), M. De Barba, Cappellaro (18' Tolazzi), Ortobelli, M. De Barba, Lestuzzi (Orlando), Burba (Sgobino), Cescutti, Dionisio (24' st Sferragatta), A. De Barba, Nait. All. Chimentin.

Reti Nella ripresa al 2' Dionisio, al 12' Ortobelli, al 44' Gonano, al 48' Josef Gloder.

Arbitro Esposito di Tolmezzo

Renato Damiani / CAVAZZO

Per aggiudicare la 41ª edizione della Coppa Carnia, ci sono voluti i calci di rigore che hanno sentenziato il successo dell'Ovarese in un incredibile finale. È stato De Antoni a realizzare il penalty decisivo. Il Cavazzo stava già brindando alla vittoria quando , novello Milan in Finale Champions 2005 a Istanbul, si fa trafiggere tre volte: alla fine dei regolamentari e poi ai rigori.

Schieramenti speculari (4-3-3) con l'Ovarese a presentare la novità del rientrante difensore Borta, mentre in panchina hanno trovato posto Gonano e Cencig; per il Cavazzo tridente offensivo Nait-Dionisio-Burba. La prima conclusione dopo 5' con una botta dal limite di Cescutti abbondante sopra la traversa, mentre Cappellaro deve lasciare il campo per ricorrere alle cure dei sanitari per una ferita al sopracciglio destra che i sanitari non riescono a tamponare: entra Tolazzi. Al 20' Cavazzo vicino al vantaggio con una sassata ravvicinata di Cescutti intuita da Bortoluz poi un piazzato dal vertice del limite di Ortobelli termina sul fondo, mentre la prima risposta dei biancoazzurri viene firmata da capitan Fruch ma la mira è imprecisa. Al 33' altro giocatore del Cavazzo costretto a uscire per una micro frattura al naso: fuori Mainardis e dentro Maisano. Tre minuti dopo Cescutti quasi dalla linea di fondo coglie il palo esterno. Un primo tempo con molto agonismo e interventi molto pesanti ma del tutto fortuiti. Dopo solo 2' della ripresa la partita si sblocca con Dionisio che si inventa un diagonale a pelo d'erba che s'infila alla sinistra di Bortoluz immobile. Subito il gol la panchina ovarese manda in campo prima Gonano e poi e Cencig nell'intento da dare più sostanza al proprio centrocampo, ma al 12' il Cavazzo trova il raddoppio con un'azione personale di Ortobelli che ci conclude con una botta a mezza altezza appena fuori il limite d'area che non lascia scampo all'incolpevole Bortoluz. Il doppio svantaggio appare pesante a livello psicologico per la formazione di mister Beorchia la cui reazione stenta a concretizzarsi anche perché la difesa dei viola lascia agli avversari pochi spazi di manovra. Al 25' Gortan tenta di sorprendere Chiandetti ma la sua conclusione da posizione decentrata non è fortunata. Nel finale di partita in campo il giovane Diego Fruch e il giovane attaccante dell'Ovarese cerca in due consecutivi tentativi di dare fastidio alla difesa cavazzina, mentre al 44' l'Ovarese rientra nel match con Gonano a raccogliere una palla proveniente dall'out destro e superare Chiandetti, poi l'incredibile pareggio firmato da Josef Gloder da dentro l'area piccola. L'Ovarese come il Liverpool. Nulla contro i milanisti, s'intende. —

LA CURIOSITÀ

Mille spettatori: la finalissima fa sempre centro

Prima volta assoluta della finale di Coppa Carnia al comunale di Cavazzo, non fortunata per la società viola alla sua quinta sconfitta su sette partecipazioni, mentre l'Ovarese ha potuto festeggiare la sua quinta vittoria.

Brutti infortuni per Edi Mainardis e Matteo Cappellaro del Cavazzo entrambi costretti a uscire anzitempo dal campo per ferite che hanno provocato abbondanti fuoriuscite di sangue.

Anche a Cavazzo la solita appassionata cornice di pubblico con tribune stracolme e terrapieni esterni con pochi spazi disponibili.

Testimonial della manifestazione Suan Selenati carnico componente della squadra campione del mondo di deltapiano.
—R.D.

LA FESTA FINALE

Mister Beorchia euforico: «Non molliamo mai»

CAVAZZO

L'Ovarese sovverte i pronostici vincendo la Coppa Carnia e riportando la Coppa a Ovaro. Grande carattere quello messo in campo dal mister **Sandro Beorchia**, che afferma: «Siamo ovviamente tutti molto contenti di questo risultato a cui abbiamo sempre creduto. La qualità più grande di questi ragazzi è quella di crederci sempre e non mollare mai, e anche oggi lo hanno dimostrato meritandosi ampiamente questo successo per tutti gli sforzi e tutta la grinta che mettono sempre in campo fino all'ultimo istante». Ancora incredulo il portiere dei biancazzurri **Bortoluz**: «É stata una grande impresa che voglio dedicare a tutta la società, da sempre molto attenta alla valorizzazione del settore giovanile». Entusiasta **Manuel Gonano**, che ha contribuito con una rete alla rimonta: «Sul 2-0 era un'impresa difficile da credere per chiunque, ma io e i miei compagni sapevamo di poter fare l'impresa e, anche se soffrendo, siamo riusciti a regalarci questo successo». Grande soddisfazione per l'organizzazione dell'evento è stata manifestata dal vice presidente Vicario della Figc regionale **Flavia Danelutti**, che afferma: «La logistica qui a Cavazzo è perfetta e l'organizzazione dell'evento è stata ottima, il che ci porta a pensare che la scommessa fatta in queste due stagioni di una finale di Coppa Carnia itinerante sia stata accolta con entusiasmo e ci spinge a riproporla per le prossime stagioni». —

Francesco Peressini

IL PROTAGONISTA

Mirco Burba la spina nel fianco sulla destra

Assente per quasi tutto il girone di andata, Mirco Burba rientra a pieno regime ed il suo apporto è stato importante in occasione della finale di Coppa Carnia.

Un vera e propria spina nel fianco per la difesa dell'Ovarese che soffre le sue incursioni sulla fascia laterale destra. —



BASKET

Gsa-Feletto, battaglia legale per il futuro di Diop

Il club di Bettarini (e Caruso) sta per cederlo a Sassari in A, ma c'è un accordo per cui il giocatore doveva passare all'Apu

UDINE

Ousmane Diop in serie A a Sassari? L'affare sembrava fatto, 5 anni con possibilità di crescere per il 18enne nella nuova squadra di Enzo Esposito, uno che bruciava le retine da giocatore e che in panchina con i giovani ci sa fare. Stesso agente del senegalese, Riccardo Sbezzi, per il coach, strada spianata. Ma radio mercato, che "gracchia" questo affare da mesi, ora tace. No, per ora Diop non andrà a Sassari, almeno a sentire l'Apu Gsa, che ieri, dopo aver ribadito stima e affetto per l'atleta, ha puntato i piedi. Una scrittura privata tra club prevedeva che il giocatore dopo il secondo anno di prestito potesse passare a Udine nel 2019 qualora la stessa società di A2 entro il 15 luglio 2018 avesse esercitato il diritto di riscatto. Cosa che Udine ha fatto. Ergo: per la Gsa, Feletto ora non può cedere l'atleta a Sassari perché il giocatore è in prestito a Udine per un altro anno prima del passaggio definitivo nel 2019. «Per il bene dell'atleta la società si è resa disponibile a trovare una soluzione che potesse soddisfare tutte le parti in causa rendendosi disponibile anche a fare un passo indietro rispetto a quanto previsto dall'accordo - scrive in una nota il club - ma poiché Feletto non intende rispettare l'accordo e tanto meno onorare la successiva soluzione prospettata dagli agenti dell'atleta (la divisione a metà del *buyout* di Sassari al Friuli), Apu Gsa preannuncia che farà valere tutti i suoi diritti sia in sede sportiva che civile». Battaglia legale in vista. E futuro dell'atleta col punto di domanda. Perché questa storia ha un precedente. Pesante. Lo scorso autunno l'ex presidente del Feletto Roberto Caruso, l'uomo che ha fatto arrivare dal Senegal e cresciuto Diop, insomma un secondo papà, rapisce nella sua villa il gm della gs Davide Micalich: rivuole il giocatore. Caruso patteggia con la Federbasket 8 mesi di squalifica (presto se la vedrà con la giustizia ordinaria), dopo aver rischiato due anni. Ora per Sassari tratta il presidente Lorenzo Bettarini. —

A.S.


Ousmane Diop, 18 anni

L'ALTRO GIOVANE

Vittorio Nobile inizierà ad allenarsi con Cavina & Co

UDINE

Se su un giovane ex Gsa, o ancora della Gsa, dipende dai punti di vista, si addensano nubi sul suo futuro, un altro, Vittorio Nobile, attende fiducioso la sua destinazione. Il club di Pedone da oltre un paio di mesi sta cercando di piazzare in prestito il suo giovane playmaker in una squadra di A2, che gli affidi responsabilità e lo faccia giocare con un minutaggio tale da garantirgli l'esperienza idonea a tornare l'anno prossimo più forte nella società di appartenenza. La ricerca, però, finora non ha dato i frutti sperati. L'agente del giocatore Mario Bortoluzzi si affida ciecamente al gm Gsa Davide Micalich (il rapporto tra il dirigente e il giocatore è ottimo) e così, salvo improbabili accelerazioni di trattative in questi dieci giorni, da domenica 19 il play, fresco di medaglia ai Giochi del mediterraneo nel 3 contro 3, inizierà ad allenarsi con l'Apu. Poi qualche finestra interessante si aprirà e potrà vivere un'avventura lontano dal Friuli, evidentemente decisiva per la sua carriera. —

A.S.

BASKET


Azzurrine (ieri in maglia bianca) travolte ieri al Carnera dalla Germania

Italia, netta sconfitta con la Germania Stasera non si gioca per un posto al sole

Le ragazze teutoniche all'Europeo under 18 sono troppo forti per le azzurre Alle 21 al Benedetti con l'Irlanda per la consolazione

UDINE

Si interrompe il sogno azzurro all'Europeo U18. Niente da fare per le ragazze di coach Francesco Iurlaro che ieri, in una serata decisamente negativa, sono state sconfitte dalla Germania per 46-67. Dopo un'ottima partenza, l'Italia ha avuto difficoltà nel contrastare la fisicità delle avversarie, soprattutto di una mostruosa Nyara Sabally, rientrata dall'infortunio, in grado di dominare nel pitturato (12 punti con 15 rimbalzi, in soli 19 minuti di utilizzo). Ora la Nazionale italiana affronterà il girone di classificazione (9°-16° posto) e oggi si scontrerà con l'Irlanda, alle 21, al PalaBenedetti.

L'approccio è di quelli giusti: coach Iurlaro aveva chiesto aggressività fin dal primo minuto e le azzurre questa volta non si fanno cogliere impreparate. Il primo canestro è tedesco, ma l'Italia risponde a tono. Ianezic impatta sul 5-5 dalla lunga distanza, poi Orsili firma il primo vantaggio (6-5). Sabally entra in partita con due canestri, sei rimbalzi e due palloni rubati nel giro di pochi minuti: è decisamente l'arma in più della Germania.

Ma la prima frazione è molto equilibrata, anche se sul finale un tiro troppo affrettato di Vella concede a Shiffer la tripla del 12-19. Nel secondo quarto l'Italia, prima accorcia (16-19) poi accusa un po' di stanchezza: la palla non gira più come prima e la difesa comincia a scricchiolare. La formazione tedesca allora allunga fino al +12 (21-33). Al rientro dopo la pausa lunga non arriva la svolta sperata. Il parziale (12-21) della terza frazione, con *buzzer beater* di Fiebich sulla sirena per il 33-54, mette il punto alla gara. Negli ultimi dieci minuti per la Germania si tratta solo di amministrare il punteggio. —

Michela Trotta



L'IRIDATO AL MONDIALE PARALIMPICO

Rive in festa per il grande Mestroni

È stata davvero una festa per Federico Mestroni l'abbraccio che il suo paese gli ha voluto dare per la vittoria mondiale conseguita nell'Hand-bike. Una bella pagina di storia che si aggiunge a Rive D'Arcano in cui Federico, è il protagonista, lui che nella crono, categoria H3, un tracciato di 13.60 km da Maniago a Montereale Valcellina lo ha percorso in soli 21'07''63. Grande. Erano in tanti martedì sera a festeggiarlo nell'area dei festeggiamenti. —M.C.

CICLISMO

Torna il Giro Fvg per amatori Occhio, corre anche El Diablo

TRICESIMO

"El Diablo", sarà anche lui, Claudio Chiappucci ex professionista e protagonista di grandi imprese ciclistiche, al nastro di partenza del 45° Giro ciclistico internazionale del Friuli Venezia Giulia che prenderà il via domani alle 10.30. Sono oltre un centinaio i ciclisti che, dal centro commerciale Friuli di Tavagnacco daranno vita alla prima tappa di questa manifestazione che si concluderà sulla piazza grande di Palmanova dopo quasi 130 km di gara. Per la prima volta tra i partenti anche una rappresentanza di ciclisti dalla Spagna, dall'Ucraina e dalla Nuova Zelanda che assieme ad Austriaci Sloveni e Croati evidenzieranno l'internazionalità di questo evento che patron Nevio Cipriani ha saputo rendere unico nel suo genere. La tappa di domani non presenta particolari difficoltà altimetriche ma il gpm all'abbazia di Rosazzo, dopo soli 15 km di gara, potrebbe essere la prima occasione per un tentativo di fuga.

Sabato e domenica si salirà a Montenars e, nell'ultima tappa, si arriverà a Venzone con impegnativa "escursione" in Carnia. —


Claudio Chiappucci

CICLISMO

Sportland Marathon bike Gemona lancia l'evento

GEMONA

Un progetto condiviso, un percorso mozzafiato, la collaborazione con le diverse associazioni del territorio: sono questi gli ingredienti fondamentali che hanno permesso al Pedale Gemonese di presentare agli appassionati la prima edizione della Sportland Marathon Bike che si svolgerà domenica. Un evento che punta a diventare un riferimento, in regione e non solo, per il movimento delle ruote grasse.

Una marathon di quasi 60 km, da percorrere tra i più bei sentieri e le più belle malghe della nostra pedemontana, salendo e scendendo tra Monte Prat, Monte Cuar e la zona del torrente Palar e del Lago di Cavazzo. Il progetto si è reso possibile soprattutto grazie al patron Enzo Cainero, alle tre amministrazioni comunali interessate dall'evento, vale a dire Forgaria, Gemona e Trasaghis entusiaste dell'iniziativa. E poi ci sono le associazioni di volontariato che daranno un supporto fondamentale per lo svolgimento della gara. —



La locandina della gara

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



Magic Mike XXL
CANALE 5, ORE 21.25
Sono passati alcuni anni da quando Magic Mike (**Channing Tatum**) ha abbandonato la carriera di ballerino spogliarellista: ora fa il falegname. Un giorno riceve una chiamata da parte dei vecchi compagni di palcoscenico.



Don Matteo 10
RAI 1, ORE 21.25
Un amico di don Matteo (**Terence Hill**), residente a Gubbio, viene trovato morto e le indagini inchiodano Tomas come il possibile colpevole. Margherita intanto...



Rosewood
RAI 2, ORE 21.50
Rosewood e Villa (**Jaina Lee Ortiz**) vanno a Cuba per seguire le tracce del caso di Gerald. TMI chiede aiuto alla sua vecchia campagna di stanza, la dottoressa Daisy Wick.



Maximilian, il gioco del potere e...
RAI 3, ORE 21.15
Il duca di Borgogna muore. Maria (**Christa Théret**), figlia unica, è decisa a governare, ma le leggi francesi impongono un uomo a capo dei propri feudi.



Rimini Rimini
RETE 4, ORE 21.20
Un pretore in vacanza a Rimini, severo difensore del buon costume e assolutamente contrario alla pornografia, viene sedotto dall'avvenente Lola (**Serena Grandi**).

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 8 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Che Dio ci aiuti 2 Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Don Matteo 10 Serie Tv
23.45 Codice - La vita è digitale Rubrica
1.00 Tg1 - Notte
1.35 Sottovoce Attualità
2.05 Stronger Cortometraggio
2.20 Un viaggio chiamato amore Film dramm. ('02)

RAI 2
7.25 Il nostro amico Kalle Serie Tv
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 - Vintage Dossier
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.25 Quando chiama il cuore Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è - Estate Rubrica
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 European Championships 2018 Evento
17.30 Rai Parlamento
17.40 Tg2
18.00 European Championships 2018 Evento
20.30 Tg2 20.30
21.05 European Championships 2018 Evento
21.50 Rosewood Serie Tv
23.25 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
0.55 Bates Motel Serie Tv
2.20 Johnny Suede Film commedia ('91)
3.50 Rebelde Way Serie Tv
5.15 Tg2 Eat Parade Rubrica

RAI 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
11.15 Non ho l'età Attualità
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
14.50 TGR Piazza Affari
15.00 La signora del West Serie Tv
15.45 FuoriClasse Miniserie
17.35 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Maximilian - Il gioco del potere e dell'amore Miniserie
23.10 Tg Regione
23.15 Tg3 Linea notte estate
23.50 Doc 3 Reportage
0.40 Gli speciali di Rai Scuola
1.10 RaiNews24

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 Renegade Serie Tv
9.40 Carabinieri 2 Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.35 Padri e figli Film commedia ('57)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.35 I viaggi di Donnavventura
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
21.20 Rimini Rimini Film commedia ('87)
23.50 Rimini Rimini Un anno dopo Film commedia ('88)
1.45 Tg4 Night News
2.25 Colletti bianchi Miniserie
4.15 Lady Barbara Film musicale ('70)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Undiscovered Vistas Doc.
9.50 Un ciclone in famiglia Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Una vita Telenovela
14.45 Rosa la Wedding Planner: Nessuno è perfetto Film Tv commedia ('15)
16.30 Inga Lindström Una sorpresa dal passato (1ª Tv) Film sentimentale ('17)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Magic Mike XXL (1ª Tv) Film commedia ('15)
23.30 Speciale Tg5 Attualità
0.35 Tg5 Notte
1.10 Paperissima Sprint Estate Show
1.35 Il bello delle donne 3 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.55 Chuck Serie Tv
7.45 Tazmania Cartoni
8.00 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.55 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 Supergirl Serie Tv
10.25 Arrow Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.25 2 Broke Girls Sitcom
16.00 Anger Management Sitcom
16.30 L'uomo di casa Sitcom
17.25 Friends Sitcom
17.55 Love Snack Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.25 Battiti Live Musicale
24.00 Street Food Battle Cooking Show
1.10 Dexter Serie Tv
2.05 Studio Aperto La giornata
2.20 Sport Mediaset Rubrica

LA 7
6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.00 La guerra dei bottoni Film avventura ('11)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
23.15 Todo Modo Film grottesco ('76)
1.45 L'aria che tira estate Attualità
4.15 Omnibus dibattito Attualità
5.40 Coffee Break Attualità

TV8
14.15 Nora Roberts - Il mistero del lago Film Tv ('07)
16.00 Un marito per due gemelle Film Tv sentimentale ('10)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Ip Man 2 Film azione ('10)
23.30 Bound - Torbido inganno Film thriller ('96)
1.30 Laguna blu Film sentimentale ('80)

NOVE
10.55 Attrazione perversa Real Crime
13.45 Ucciderei per te Real Crime
15.45 Highway Security Real Tv
17.30 Spie al ristorante Real Tv
20.30 Cucine da incubo Italia
21.25 Lezioni di anatomia Film commedia ('94)
23.30 Nudi e crudi Real Tv
0.50 Niente da dichiarare DocuReality

20 (20)
8.30 Covert Affairs Serie Tv
10.20 Royal Pains Serie Tv
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.55 Royal Pains Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 Into the Sun Film azione ('05)
23.05 The Slap Serie Tv
23.55 Superman Returns Film fantastico ('06)
2.50 Dracula Serie Tv

RAI 4 (21)
8.30 C'era una volta Serie Tv
10.00 Devious Maids Serie Tv
11.30 Scandal Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 X-Files Serie Tv
16.00 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
17.30 C'era una volta Serie Tv
19.00 Devious Maids Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 The Americans Serie Tv
22.50 6 Bullets Film azione ('12)
0.50 Criminal Minds Serie Tv
2.25 X-Files Serie Tv

IRIS (22)
9.05 The Score Film thriller ('01)
11.35 Gli scontenti Film ('59)
13.30 Armiamoci e partite! Film comico ('71)
15.35 Due mafiosi contro Goldginger Film ('65)
17.35 Il massacro della foresta nera Film avventura ('66)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Insider - Dietro la verità Film drammatico ('99)
0.10 La costanza della ragione Film drammatico ('65)

RAI 5 (23)
13.30 L'attimo fuggente Doc.
14.00 Wild Canada Doc.
14.55 Cats: il pianeta dei felini
15.40 Italian Beauty Teatro
16.30 Isole - Capraia Doc.
17.25 Save the date Rubrica
18.20 Variazioni su tema Rubrica
18.35 This is Art Rubrica
19.25 I segreti dell'Hermitage Documenti
20.20 Italian Beauty Teatro
21.15 Sigismondo Opera
24.00 Live@home: Maroon 5 Musicale

RAI MOVIE (24)
11.55 Il poliziotto della brigata criminale Film ('75)
14.05 The Guilty - Il colpevole Film thriller ('00)
16.00 Minnesota Clay Film western ('64)
17.40 Pane, amore e fantasia Film commedia ('53)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 Stand by Me Ricordo di un'estate Film drammatico ('86)
22.40 Grosso guaio a Chinatown Film avventura ('86)

RAI PREMIUM (25)
11.35 Tutto può succedere 2 Serie Tv
13.35 La squadra Serie Tv
15.20 Questo nostro amore 70 Miniserie
17.15 Il paradiso delle signore Serie Tv
19.25 Io e mio figlio - Nuove storie per il commissario Vivaldi Miniserie
21.20 Velvet Collection Serie Tv
23.10 Questo è il mio paese Miniserie
0.55 La squadra Serie Tv

CIELO (26)
12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 Junior MasterChef USA
13.45 MasterChef Italia 4
16.15 Brother vs. Brother
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.30 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio - Texas
20.15 Affari di famiglia
21.15 La ragazza nella scatola Film Tv drammatico ('16)
23.15 Interno di un convento Film erotico ('77)
1.00 Baba Yaga Film ('73)

PARAMOUNT (27)
8.10 Tutto in famiglia Sitcom
9.40 La casa nella prateria Serie Tv
13.40 Le sorelle McLeod Serie Tv
15.40 I misteri di Aurora Teagarden 3: tre camere e un corpo Film Tv ('16)
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
21.10 Ransom - Il riscatto Film drammatico ('96)
23.00 Derailed - Attrazione letale Film thriller ('05)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Soul Talk Show
21.15 Mi chiamano Radio Film drammatico ('03)
23.10 La mia famiglia e altri animali Film Tv ('05)
0.35 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
8.45 Coming Soon Rubrica
8.50 Ricetta sprint di Benedetta
9.35 I menù di Benedetta
11.40 Cuochi e fiamme
13.50 Coming Soon Rubrica
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
1.10 Coming Soon Rubrica
1.15 La Mala EducaXXXion
2.30 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)
9.30 Tempesta d'amore
10.40 Beautiful Soap Opera
11.00 Una vita Telenovela
12.40 Il segreto Telenovela
13.40 SuperMusicStore Musicale
13.55 The Vampire Diaries
15.50 Una mamma per amica
17.50 Girlfriends' Guide to Divorce Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 La vendetta di Christie Film giallo ('07)
23.10 Amore senza pietà Film Tv thriller ('08)

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 House Hunters International Real Tv
10.55 Spie al ristorante Real Tv
13.25 Cucine da incubo Italia
16.05 Abito da sposa cercasi
20.15 Take Me Out Dating Show
21.10 Skin Tight: la mia nuova pelle DocuReality
23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv
0.05 ER: storie incredibili DocuReality

GIALLO (38)
6.55 Sulle orme dell'assassino
7.55 The Guardian Serie Tv
11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv
13.18 Law & Order Serie Tv
17.11 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.00 Law & Order Serie Tv
21.49 Rebecka Martinsson Serie Tv
23.38 L'ispettore Barnaby Serie Tv
1.34 Sulle orme dell'assassino Real Crime

TOP CRIME (39)
11.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.00 Close to Home Serie Tv
14.50 Bones Serie Tv
16.40 Longmire Serie Tv
19.15 Close to Home Serie Tv
21.10 The Mentalist Serie Tv
22.50 Major Crimes Serie Tv
0.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
2.05 Falco Serie Tv
3.30 Allegiance Serie Tv
4.10 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
9.10 Bear Grylls: L'ultimo sopravvissuto DocuReality
12.45 Banco dei pugni
14.10 Man vs Food Real Tv
15.05 Wild Frank: Back to Africa DocuReality
16.55 Big Fish Man DocuReality
18.45 Oro degli abissi DocuReality
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 Ultima fermata: officina DocuReality
22.20 Per amore...del motore
23.15 Mega veicoli DocuReality

RAI SPORT HD (57)
17.50 Tiro a volo: 4a prova - Misto Fossa Coppa del Mondo
18.55 Memory Rubrica di sport
19.30 Atletica leggera: Cosa in Montagna Campionati Mondiali Giovanili Under 23
20.30 European Championships Evento
21.15 Biliardo: Finali. 2a parte Camp. Italiano Pool 8-15
23.15 European Championships Rubrica di sport
24.00 Tg Sport

RADIO

RADIO 1
18.05 Radio1 Musica Tornando a casa
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta, si fa sera
21.05 Radio1 Musica
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
16.00 Pandora
18.00 Commessi viaggiatori
20.05 Decanter
21.00 Sere d'estate
24.00 Rock and Roll Circus
1.00 Musical Box

RADIO 3
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Festival dei Festival Chopin e la sua opera
22.30 Festival dei Festival Orchestra della Toscana
24.00 Battiti

DEEJAY
15.00 Say Waaad?
17.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Deejay SummerNight
24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

CAPITAL
17.00 Capital Holiday
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Capital Hot
24.00 Capital Gold

M2O
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 In ostaggio Film Sky Cinema Uno
21.15 Doctor Strange Film fantastico Sky Cinema Hits
21.00 Sapore di mare 2 - Un anno dopo Film Sky Cinema Comedy
21.00 Max 2 - Un eroe alla Casa Bianca Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Il comandante e la cicogna Film Cinema
21.15 Olé Film Cinema Comedy
21.15 Shark Film azione Cinema Energy
21.15 Volver Film drammatico Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG e alla fine Onda Verde.
11.05 Lancio programmi
11.07 Vue' o fevelin di:.
11.19 Le cose, le case
11.50 Basaglia Live
12.30 Gr FVG
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai FVG. All'interno la rubrica Elogio dell'Errore.
15.00 Gr FVG
15.15 Vue' o fevelin di
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30**. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05**, Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
07.00 Telegiornale Fvg
07.30 Agrisapori
08.00 Beker on tour
08.15 Un pinsir par vue
08.30 Telegiornale Fvg
09.00 Tg Italpress
10.45 Sportello pensioni
12.15 Agrisapori
12.45 Manca il sale
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.15 Telefriuli Estate
17.45 Telefruts, c.a.
18.45 Camminando
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Focus
20.00 Effemotori
20.30 Ritratti
20.45 Telegiornale di Pordenone
21.00 Telefriuli Estate
22.15 A tutto campo Estate
22.45 L'uomo delle stelle
23.15 Community Fvg
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli (D)
08.05 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.30 Videonews Tg
10.00 Salus Tv
10.30 Buongiorno Friuli
11.40 Tmw news
12.30 Conferenza Pussetto
13.30 Tg Udinews pranzo (D)
13.50 A tutto quiz 4.0
14.50 Tg Udinews pranzo
15.45 Story Coppa Italia
16.00 Pomeriggio calcio
19.00 Tg Udinews sera (D)
19.35 Viceversa
20.00 Speciale Primavera
20.25 Tg Udinews sera
21.00 Viva la vida Fvg
21.15 Story Coppa Italia
21.30 Conferenza Pussetto
22.00 Tmw news
22.30 Tg Udinews notte (D)

TELEPN
07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 L'oncologo in rosa
09.30 Lo dico al Codacons
10.00 Delitti e misteri
12.30 Documentario
13.30 L'arc di Sant Marc
15.30 Documentario
19.00 Il Tg del Nord Est
21.00 Nuovi orizzonti
22.00 Fuori onda de Il Popolo
23.00 Il Tg del Nord Est

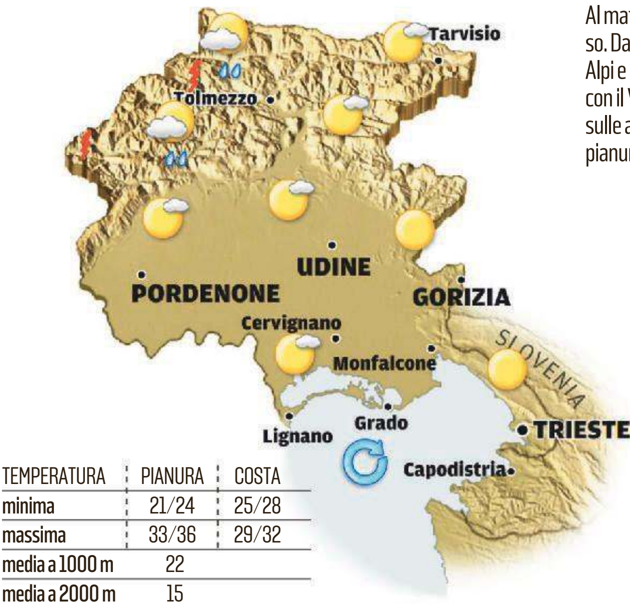
IL 13TV
07.30 IL13 News
08.30 Impresa al Centro
09.00 Motori e competizioni
19.00 IL13 News
21.00 Senza bavaglio
22.15 Tg Veneto Orientale
22.30 Tg IL13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG



Al mattino sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio temporali su Alpi e Prealpi Carniche al confine con il Veneto, bassa probabilità sulle altre zone. Caldo afoso su pianura e costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	21/24	25/28
massima	33/36	29/32
media a 1000 m	22	
media a 2000 m	15	

DOMANI IN FVG



Nuvolosità variabile con rovesci e temporali sparsi alternati a fasi di tempo migliore. Possibili temporali forti. Sulla costa brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	23/26
massima	29/32	28/31
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	14	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,4	30,0	63%	20 km/h
Monfalcone	22,7	32,3	61%	n.p. km/h
Gorizia	19,5	33,5	61%	28 km/h
Udine	19,1	32,2	76%	18 km/h
Grado	24,3	29,2	75%	17 km/h
Cervignano	19,6	33,1	66%	21 km/h
Pordenone	22,6	31,4	n.p.%	19 km/h
Tarvisio	14,0	29,4	58%	30 km/h
Lignano	24,3	29,2	76%	23 km/h
Gemona	20,9	31,6	72%	24 km/h
Tolmezzo	21,0	31,6	72%	36 km/h
Forni di Sopra	16,9	27,4	74%	26 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	26,5	2 Nodi OSO	alta 21.00 (+48)/bassa 3.12 (-59)
Monfalcone	calmo	26,4	2 Nodi SSO	alta 21.05 (+48)/bassa 3.17 (-59)
Grado	calmo	26,2	2 Nodi SO	alta 21.25 (+48)/bassa 3.37 (-53)
Pirano	calmo	26,7	2 Nodi SO	alta 20.55 (+48)/bassa 3.07 (-59)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	19	24
Atene	24	33
Barcellona	28	30
Belgrado	21	32
Berlino	24	36
Bruxelles	15	25
Budapest	24	34
Copenaghen	21	26
Francoforte	24	31
Ginevra	20	32
Helsinki	13	24
Klagenfurt	17	33
Lisbona	18	25
Londra	16	24
Lubiana	17	31
Madrid	22	38
Malta	25	31
P. di Monaco	26	29
Mosca	15	24
Oslo	14	24
Parigi	20	26
Praga	19	32
Salisburgo	18	32
Stoccolma	16	29
Varsavia	20	31
Vienna	20	30
Zagabria	19	35
Zurigo	17	32

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	23	32
Ancona	24	31
Aosta	17	29
Bari	25	31
Bergamo	22	33
Bologna	24	33
Bolzano	20	32
Brescia	23	33
Cagliari	24	28
Campobasso	22	33
Catania	24	31
Firenze	22	34
Genova	25	30
L'Aquila	18	31
Messina	25	30
Milano	24	33
Napoli	24	30
Palermo	32	33
Perugia	22	32
Pescara	23	30
Pisa	24	32
R. Calabria	25	31
Roma	23	33
Taranto	24	32
Torino	19	32
Treviso	22	32
Venezia	24	31
Verona	21	33

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: bello al mattino, al pomeriggio acquazzoni e temporali sulle Alpi centro-occidentali, in sconfinamento alle pianure piemontesi.
Centro: soleggiato al mattino, nel pomeriggio formazione di temporali su Appennino e interne sarde.
Sud: prevale il sole, salvo sviluppo pomeridiano di isolati piovaschi o focolai temporaleschi su dorsale appenninica e Sicilia interna.

DOMANI

Nord: variabile su Alpi, Triveneto ed Est Liguria con piogge e qualche temporale, la sera in arrivo anche in Piemonte, altrove più sole.
Centro: soleggiato, salvo qualche rovescio sull'alta Toscana e al pomeriggio sulla dorsale..
Sud: soleggiato su tutte le regioni, salvo nel pomeriggio isolati focolai temporaleschi lungo l'Appennino..

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Potrete avere momenti di confusione e di incertezza. Sappiatevi scuotere e pensate a quel che più desiderate realizzare. Qualche cosa di simpatico c'è sempre. Fantasia.

TORO 21/4 - 20/5
Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito: potreste fare degli incontri non del tutto graditi.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Nel lavoro potrete scegliere tra più di una soluzione valida per il medesimo problema. Scegliete quella che vi è più congeniale. Benefici influssi astrali in campo affettivo.

CANCRO 22/6 - 22/7
La vita di tutti i giorni richiede la massima disciplina. Lungimiranza per le finanze. Cercate anche di non lasciare in sospeso questioni di una certa importanza.

LEONE 23/7 - 23/8
Una giornata non facile, in cui ogni cosa si presenterà a voi con un taglio netto: o luce, o ombra, positivo o negativo. Molto dipenderà dal vostro stato d'animo.

VERGINE 24/8 - 22/9
Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a qualche risparmio, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro, dovute a qualche lavoretto extra.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Momentaneamente ci potranno essere delle incertezze e delle difficoltà di adattamento, ma tra breve tutto cambierà in meglio. Abbiate dunque pazienza.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Riflettete attentamente prima di prendere una decisione importante che coinvolge non solo voi, ma anche chi vi vuole bene. Il momento è favorevole ad un viaggio.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Giornata abbastanza tranquilla per quanto concerne la vostra attività. Mostratevi comprensivi in famiglia se volete che resti ancora per un po' quella pace che vi occorre.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Un discreto successo nel lavoro potrebbe rendervi pericolosamente sicuri di voi stessi. Prima di prendere delle decisioni seguite i consigli del buon senso. Bene l'amore.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Non lasciatevi influenzare dall'incertezza e dalla confusione che vi circonda. Cercate di trascorrere una giornata serena, lontano da problemi e preoccupazioni.

PESCI 20/2 - 20/3
Il vostro lavoro verrà finalmente apprezzato, ma questo non significa un immediato miglioramento economico. Il vostro affetto sarà messo alla prova dalle circostanze.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura dell' 8 agosto 2018 è stata di 48.637 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

FIEG

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI 1. Affermazione che, nonostante sia contrastante con l'esperienza comune, si dimostra di fatto fondata - 9. Penzola tra due tronchi - 10. Iniziali di Cruise - 11. Introduce una possibilità - 12. Scampagnate fuori porta - 13. Bacino carbonifero tedesco - 15. Palmipede che starnazza - 16. Acquisti nei negozi - 18. La prima nota - 19. Una caratteristica del vino - 20. Il rivale di Coppi - 22. Espressioni di malinconia - 23. Un po' di humour - 24. Cavità imbutiforme del vulcano - 25. Disk Operating System - 26. Attrezzo usato per affilare - 27. Attitudini, capacità - 28. Sigla di Sassari - 29. Le separa la lettera S - 30. Il sacerdote nella religione ebraica - 31. Poeta romano nato ad Aquino.

VERTICALI 1. Edificio sacro della religione buddista - 2. Più che un semplice conoscente - 3. Porzione di pagamento - 4. Colpo vincente in battuta al tennis - 5. Il sì dei moscoviti - 6. Riprodurre su carta - 7. Devono ancora sposarsi - 8. Frutti oblunghi - 13. Conseguire un effetto - 14. Restituiti - 16. Parte superiore di un abito femminile aderente al busto - 17. Fondo del baratro - 19. Roditori che costruiscono dighe - 20. Ex compagnia aerea britannica (sigla) - 21. Frutti di colore blu violaceo - 22. Abbreviazione di senior - 23. Albergo di lusso - 24. Abitazione, dimora - 25. La capitale e la città più popolata dello Stato del Qatar - 27. Appellativo per sacerdoti - 30. Iniziali dell'attore Eastwood.

www.imagoclick.com

ULTIME
30 AUTO
DA FAR GIRARE LA TESTA



MODELLO	VERSIONE	COLORE	OPTIONALS	LISTINO	SCONTATO	EXTRA SINA	EXTRA FIN.	PREZZO SCONTATO
NEW-FIAT PANDA	1.2 Pop Bz	ARANCIO DI SICILIA	CLIMATIZZATORE	11.340 €	10.300 €	-1.400 €	-1.000 €	7.900 €
FIAT PANDA	1.2 Lounge	GRIGIO MODA	5° POSTO, CLIMA	13.779 €	12.150 €	-1.000 €	-1.000 €	10.150 €
NEW-FIAT PUNTO	1.2 Street	NERO	CLIMATIZZATORE, RADIO	14.340 €	10.600 €	-1.400 €	-	9.200 €
FIAT 500	1.2 Pop	BIANCO	V. EXTRA SERIE, RUOTINO	15.281 €	11.450 €	-1.000 €	-1.000 €	9.450 €
FIAT 500	1.2 Lounge	NERO MET.	CECHI IN LEGA 16'	16.579 €	13.950 €	-2.000 €	-1.000 €	10.950 €
FIAT QUBO	1.3 Mjt 80cv Longitude	AZZERRO MET.	CLIMATIZZATORE	21.132 €	16.400 €	-2.000 €	-1.000 €	13.400 €
FIAT 500L Living	1.3 Mjet	GRIGIO MODA	V. MET., CERCHI IN LEGA	22.384 €	16.900 €	-2.000 €	-1.000 €	13.900 €
FIAT 500L	1.4 95cv Pop Star	BIANCO	V. EXTRA SERIE, RUOTINO, C. LEGA	20.210 €	17.950 €	-2.000 €	-1.000 €	14.950 €
FIAT 500L	1.3 95cv Pop Star	BEIGE	CERCHI IN LEGA	22.190 €	18.200 €	-2.000 €	-1.000 €	15.200 €
FIAT 500X	1.6 110cv Pop Star	NERO	V. MET., CLIMA	21.240 €	19.500 €	-2.000 €	-1.000 €	16.500 €
FIAT 500X	1.3 95cv Pop Star	ROSSO	RUOTINO	22.340 €	19.700 €	-2.000 €	-1.000 €	16.700 €
FIAT 500X	1,3 Mjet 95cv Cross	GRIGIO MET.	V. MET., ALLESTIMENTO CROSS	23.042 €	20.450 €	-2.000 €	-1.000 €	17.450 €
FIAT 500X	1.6 Mjet 120cv	GRIGIO MET.	V. MET., CLIMA	24.219 €	21.000 €	-2.000 €	-1.000 €	18.000 €
FIAT TIPO	4P 1,3 Easy 95cv	NERO MET.	V. MET., FENDINEBBIA, SENSORI DI PARCH.	20.120 €	14.950 €	-2.000 €	-1.000 €	11.950 €
FIAT TIPO	5P 1.3 Mjet Pop 95cv	GRIGIO MET.	V. MET., CLIMA	22.150 €	16.750 €	-2.000 €	-1.000 €	13.750 €
FIAT TIPO	5P 1.3 Mjet Easy 95cv	NERO MET.	V. MET., CLIMA	21.950 €	17.100 €	-2.000 €	-1.000 €	14.100 €
FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Lounge 95cv	BLU MET.	V. MET., CLIMA	24.241 €	20.600 €	-2.000 €	-1.000 €	17.600 €
FIAT TIPO	1.6 Lounge 120cv Autom.	BLU MET.	V. MET., CAMBIO AUTOMATICO	26.069 €	21.900 €	-2.000 €	-1.000 €	18.900 €
LANCIA YPSILON	1.2 Silver bz	BIANCO	5° POSTO, CLIMA	14.318 €	10.550 €	-1.000 €	-1.000 €	8.550 €
LANCIA YPSILON	1.2 Bz Unyca	BLU MET.	V. MET., RUOTINO, 5° POSTO, FENDINEBBIA	14.717 €	11.950 €	-1.000 €	-1.000 €	9.950 €
LANCIA YPSILON	1.2 Gold	GRIGIO	5° POSTO, FENDINEBBIA	15.917 €	12.200 €	-1.000 €	-1.000 €	10.200 €
LANCIA YPSILON	1.3 95CV SILVER	BIANCO	PASTELLO EXTRA SERIE	16.933 €	13.900 €	-1.000 €	-1.000 €	11.900 €
ALFA MITO	1.4 78CV	BIANCO	FENDINEBBIA, RUOTINO, RADIO TOUCHSCREEN	17.485 €	13.100 €	-2.000 €	-1.000 €	10.100 €
ALFA MITO	1.3 JTDM 95CV	ROSSO ALFA	FENDINEBBIA, CLIMA	16.741 €	15.150 €	-2.000 €	-1.000 €	12.150 €
ALFA MITO	1.3 JTD 90CV - neopatentati	BIANCO	CERCHI IN LEGA, PACK SPORT, RADIO TOUCHSCREEN	21.506 €	16.900 €	-2.000 €	-1.000 €	13.900 €
ALFA GIULIETTA	1.6 JTD 120cv	NERO	SENSORI DI PARCH.	27.236 €	18.800 €	-2.000 €	-1.000 €	15.800 €
ALFA GIULIETTA	1.4 Turbo 120cv	BIANCO	CERCHI IN LEGA, RUOTINO	24.990 €	20.200 €	-2.000 €	-1.000 €	17.200 €
JEEP RENEGADE	1.6 110CV Sport	GRIGIO MET.	V. MET.	22.410 €	19.350 €	-2.000 €	-1.000 €	16.350 €
JEEP RENEGADE	2.0 JTD 4WD 120cv Sport	BIANCO	PASTELLO EXTRA SERIE	26.959 €	23.000 €	-2.000 €	-1.000 €	20.000 €
JEEP RENEGADE	1.6 120CV Limited	GRIGIO JEEP	RUOTA DI SCORTA, VETRI OSCURATI	28.915 €	23.450 €	-2.000 €	-1.000 €	20.450 €

NUOVO-KMO

Consumi ciclo combinato da 3,5 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO_2 da 112 a 150 g/km.
Offerta valida per le vetture disponibili in concessionaria e fino al 31/08/2018.
Nuovo-immatricolato-aziendale. Ipt, spese Pra e intestazione escluse. Prezzi con permuta o rottamazione.
*Abbuono -1.000/2000 euro solo in caso di finanziamento FCA Bank tan da 6.95% e TAEG in base a importo e durata.



PORDENONE viale Venezia 73 tel. 0434 505911

SPILIMBERGO via Ponte Roitero 1 tel. 0427 598111

SACILE via S. Giovanni del T. 99 tel. 0434 70821

PORTOGRUARO via Campeio 2 tel. 0421 1791111

VENEZIA via Orlanda 6/B tel. 041 8947611

sinaauto.it

sinaauto